Pasqua: traffico intenso verso il weekend

Grande movimento in tutta Italia, per le vacanze pasquali: chi può lascia la città anche per pochi giorni. Ad Aosta il movimento turistico è intenso. Il 90 per cento delle disponibilità alberghiere è prenotato nei centri sportivi, dove la neve è abbondante — da 90 a 480 centimetri — e gli impianti meccanici di risalita in funzione. Si calcola che venerdì sera fossero presenti almeno 20 mila persone, cifra destinata a triplicarsi entro domenica.

In Liguria è cominciata l'invasione di turisti: oltre 200 mila auto hanno portato sulla Riviera un gran numero di ospiti, in prevalenza lombardi e piemontesi. Gli operatori turistici sono ottimisti. Traffico intenso su tutte le autostrade con qualche incidente che ha causato intralci e intasamenti.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 11

Anno 110 - Numero 73
Sabato 25 Marzo 1978

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

STAMPA SERA

Ultima

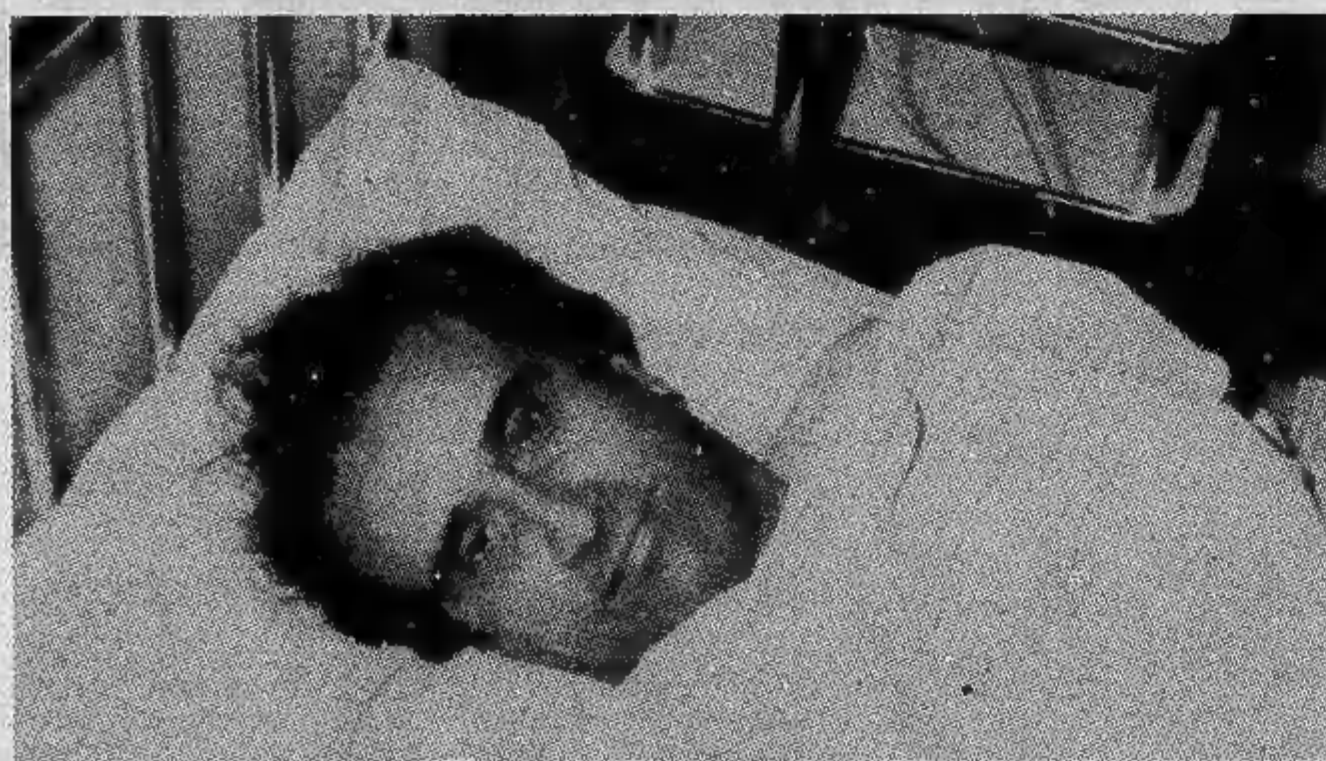
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

È MORTA L'EX VALLETTA DI CORRADO

Pagina 4

TORINO - L'ATTENTATO DELLE BR
L'EX SINDACO PICCO STA MEGLIO

LI HO VISTI IN FACCIA

C'E' UNA RAGAZZA?

L'architetto Picco ricoverato alle Molinette: guarirà in 60 giorni

L'ESPONENTE DELLA DC ERA IN AUTO "SONO SCESO ED HO URLATO. QUESTO MI HA SALVATO,,

SERVIZIO A PAGINA 5

BR - SI ATTENDE IL VOLANTINO DEL "PROCESSO,, A MORO

(PAG. 2)

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

A pochi giorni dal sequestro di Moro e dal massacro della sua scorta, e in pieno svolgimento del processo a Curcio e compagni, l'attentato a Picco appare come una calcolata e impudente provocazione. I terroristi vogliono dimostrare di sapere farsi beffe dello Stato; di essere più forti e abili della polizia e della magistratura; di poter colpire (donde la scelta del luogo ieri) chiunque e dovunque. Vogliono, se non mobilitare, suggestionare l'opinione pubblica con le loro imprese, e creare intorno a sè la paura dei più.

Ebbene, bisogna che a questo tipo di provocazione non rispondano solo le autorità costituite, ma anche tutti i cittadini. Di recente, si sono organizzate con maggiore frequenza manifestazioni contro il terrorismo. Non bastano. La gente deve isolare le Brigate Rosse e i loro nel lavoro, nei rapporti quotidiani, dappertutto. Quando sono in gioco la libertà e la democrazia, non si deve restare a guardare. Ciascuno di noi ha l'obbligo d'intervenire nel modo che gli è più congeniale, di collaborare con la polizia e la magistratura. Torino, che è in prima linea, deve fornire l'esempio.

Non invochiamo una caccia alle streghe nè la delazione, nè il terrore, richiamiamo semplicemente tutti alle loro responsabilità. L'atteggiamento di chi dice di non essere nè dalla parte delle Brigate Rosse, nè da quella dello Stato è insostenibile. In pratica, difatti, egli indebolisce la libertà e la democrazia favorendo i brigatisti. Il non scegliere, nell'attuale condizione dell'Italia è già una scelta.

OGGI LOTTO

I NUMERI ESTRATTI

PAGINA 2

TERREMOTO IN URSS NELLA CITTA' SPAZIALE

PAGINA 2

ROMA - QUESTA LA SECONDA MOSSA DEI TERRORISTI

SI ATTENDE IL VOLANTINO DEL "PROCESSO,, A MORO

ROMA — I colpi sparati contro l'ex sindaco Picco sono riecheggiati a Roma sinistramente. «Ma che cosa vogliono alla fine?», si chiedeva ieri la gente per le strade, nei bar. Tra i romani è ripreso il clima di paura che era andato spegnendosi negli ultimi giorni. Mentre le indagini per scoprire dove i terroristi tengono prigioniero Aldo Moro sono pressoché a zero. Lo avrebbe ammesso anche il superministro Cossiga. L'impressione è che non ci siano piste segrete, che quegli «ottimismi» che avevano lasciato intravedere una speranza siano definitivamente scomparsi, che gli inquirenti, come i cittadini e i giornalisti stiano attendendo il «colpo di fortuna» da una parte e il comunicato numero 2 dall'altra quello sul «processo» che le Br stanno facendo ad Aldo Moro.

DAL NOSTRO INVIATO
MARIO DE ANGELIS

Riferivamo ieri che la dc, anche se non ufficialmente, è ricorsa al parapsicologo olandese Gerard Croiset, un «mago» specializzato in ritrovamenti straordinari: è un tentativo che trasuda disperazione, impotenza, sconvolgimento. Domani è Pasqua, e sarà una giornata di indagini. Ogni licenza è stata sospesa per continuare a setacciare Roma e dintorni.

Soltanto il questore Defrancesco, in un fulmineo incontro con la stampa, ha dichiarato di essere «ottimista». Ma non ha voluto rivelare il perché. Nessuno ci ha creduto, nonostante i piccoli passi in avanti.

Secondo le testimonianze di una donna, i terroristi, prima della strage si sarebbero serviti però non di una, ma di due 128 blu. Ecco il racconto della testimone: *«Come sempre, la mattina del 16 avrei dovuto prendere in via Trionfale il pullman per andare in ufficio. Credendo che fosse presto, sono entrata al bar per prendere un caffè. La padrona del locale, che conosco molto bene, mi ha subito detto che il pullman era già passato, così mi sono resa conto che erano già le 8,20. Ho deciso allora di andare in ufficio con la macchina. Tornata a casa a piedi, ho preso in garage la mia "500". Per giungere sulla Trionfale ho dovuto percorrere via Fani in salita. All'incrocio con via Stresa* (il punto dove c'è stata la strage, n.d.r.), *mi sono fermata allo "stop". Proprio di fronte a me erano parcheggiate due auto blu, due "128". Erano contromano, accostate al marciapiede sul lato del bar "Olivetti", con il muso verso di me. Le ho guardate: ognuna aveva a bordo due uomini. Mi sembravano in uniforme, anche se erano senza berretto. Indossavano divise blu chiare. Lì per lì mi sono sembrati controllori del tram. Poi però, uno di loro, quello che era alla guida, ha tirato fuori una paletta e mi ha fatto segno di procedere. Mi ha detto:* "Avanti, vada via", *con aria quasi seccata, tanto che gli ho gridato: "Ma che vada e vada, non lo vede che qui c'è lo stop?". Ho quindi ripreso a salire e ho pensato di avere scambiato degli agenti di polizia per dei controllori del tram. Giunta sulla via Trionfale, ho udito un fragore. Mi sono chiesta: vuoi vedere che si sono scontrati?».*

Alla domanda se avesse visto altre persone in piedi, oltre la siepe, la testimone ha detto di no. L'affermazione sembrerebbe in contrasto con altre che sostengono che i quattro terroristi in divisa avrebbero aspettato l'auto di Moro in piedi, di fronte al bar «Olivetti» che era chiuso. Ma non si può escludere che si tratti di due momenti immediatamente successivi.

Resta da chiedersi se il racconto di questa donna sia autentico, oppure influenzato dalle informazioni apprese nei giorni successivi alla strage. Gl'inquirenti lo stanno vagliando punto per punto. Ma quand'anche risultasse esatto, si dice, non muterebbe nulla in questa indagine che se da una parte riesce a mettere assieme un mare di particolari sulla meccanica dell'eccidio, dall'altra non approda a nulla nella ricerca del «covo» in cui Moro è prigioniero.

Si ritiene infatti che l'organizzazione terroristica agisca a «camere stagne»: che cioè i membri del «commando» che hanno sparato abbiano consegnato Moro ad altri complici e non siano in grado di dire — quand'anche fossero catturati — dov'è tenuto nascosto il presidente della democrazia cristiana.

PEGGIORA IL GIOVANE ACCOLTELLATO DAI FASCISTI

NAPOLI — Le condizioni di Danilo Russo, lo studente gravemente ferito a coltellate dai fascisti ieri sera a Caserta, sono peggiorate nel corso della notte. Il giovane si trova ora nella sala di rianimazione dell'ospedale civile della città: la prognosi è riservatissima.

Danilo Russo, colpito da diverse coltellate all'addome, era stato portato subito al nosocomio e sottoposto a difficile operazione chirurgica.

PER IL MOMENTO NON SI HANNO NOTIZIE DEI DANNI

TERREMOTO (11 gradi) IN URSS NELLA "CITTÀ SPAZIALE,,

ROMA — Violento terremoto nell'Asia centrale cino-sovietica. Due scosse telluriche del settimo grado della scala Richter, pari all'undicesimo della scala Mercalli, hanno sconvolto il Kazakhstan. E' accaduto tra le 20 e le 21 di ieri sera. Particolarmente colpita sembra essere la città di Alma Ata, conosciuta anche con il nome di «città dei cervelli» o «città delle stelle» per essere sede di numerosi istituti scientifici ad altissimo livello e centro di comunicazione con i satelliti.

Il sisma è stato registrato anche in Italia. «Due scosse violentissime, ben più forti di quelle del Friuli» ha commentato il dottor Gasparini dell'Istituto nazionale di geofisica di Monte Porzio Catone. «La zona colpita — ha aggiunto — non è molto popolosa. Ma è quasi certo che ad Alma Ata ci siano vittime».

La «voce» di vittime o danni alle case è stata smentita da un tecnico russo e dalla stessa Tass. «Le scosse telluriche — ha detto il tecnico — sono state avvertite con più forza nei paesi dei monti Kungei-Alatau, a circa 150 chilometri dalla città». Desta qualche perplessità tale dichiarazione: è difficile pensare che un terremoto così forte non abbia provocato danni a soli 150 chilometri di distanza dall'epicentro.

r. s.

ROMA - A Villa Borghese con un colpo di pistola

In auto con una turista danese agente di P. S. uccide guardone

ROMA — Omicidio a Villa Borghese. Un agente di pubblica sicurezza ha ucciso con una rivoltellata un giovane che lo stava spiando mentre si intratteneva nell'auto con una turista danese. Secondo le prime indagini, la guardia avrebbe chiesto, indispettita, le generalità allo sconosciuto. I due sarebbero venuti alle mani e nella zuffa sarebbe partito il colpo di pistola.

E' accaduto questa notte. L'ucciso si chiamava Francesco D'Anna, aveva 27 anni, abitava in via Bondi 188. Non aveva documenti e la sua identificazione è stata laboriosa. E' stato riconosciuto attraverso le impronte digitali registrate in questura (aveva precedenti penali per furto).

L'agente è Antonio Giannetta, 25 anni, in forza presso il primo distretto di polizia. E' stato arrestato per omicidio preterintenzionale.

La guardia di p.s. ha trascorso la serata in un locale notturno di via dell'Oca. Ha fatto amicizia con una turista danese, Marianne Preetzmann, di 25 anni, e verso l'una ha lasciato il dancing in compagnia della ragazza. Antonio Giannetta ha avviato la «127» e si è diretto a Villa Borghese. Ha parcheggiato presso una grande vasca che si trova in una valletta di viale della Fontana rotonda, poi i due hanno cominciato a scambiarsi effusioni.

All'improvviso l'agente — secondo la ricostruzione dell'accaduto fatta dalla squadra mobile e dal magistrato — si è accorto di essere spiato da un «guardone» nascosto tra gli alberi. E' sceso dall'auto, si è qualificato ed ha chiesto i documenti allo sconosciuto. Francesco D'Anna, spaventato, avrebbe tentato di aggredire la guardia che, estratta la pistola d'ordinanza, ha sparato un colpo in aria. Ne è seguita una colluttazione durante la quale è partito un altro colpo che ha trafitto il collo del giovane, uccidendolo all'istante.

La danese è fuggita terrorizzata ed ha avvertito un amico che si trovava ancora nella sala da ballo. Nel frattempo Antonio Giannetta ha fermato una «volante».

r. s.

IL TEMPO CHE FARÀ

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna poco nuvoloso ma con tendenza a graduale aumento della nuvolosità stratificata ad iniziare dalle regioni nord occidentali. Sulle rimanenti regioni molto nuvoloso con piogge e residui fenomeni temporaleschi in rapida attenuazione. Temperat.: in graduale aumento.

In Italia

Bolzano	— 2	+ 13
Cagliari	+ 10	+ 15
Catania	+ 9	+ 21
Genova	+ 8	+ 16
Milano	+ 2	+ 11
Napoli	+ 8	+ 13
Palermo	+ 13	+ 15
Roma	+ 4	+ 12

Nel mondo

Berlino	— 2	+ 8
Bruxelles	+ 3	+ 7
Ginevra	+ 1	+ 7
Londra	+ 4	+ 11
Madrid	+ 7	+ 18
Mosca	— 2	+ 3
New York	+ 9	+ 18
Parigi	+ 3	+ 9

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Rialfo

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+ 14
minima	+ 5,4
media	+ 7

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1019 mb; temp. + 4,6; umidità 61 per cento. Cielo poco nuvoloso. Temp. max + 13,4; min. —0,2; media + 7,2.

ESTRAZIONE DEL LOTTO

(Sabato 25 marzo)

Bari	7	57	87	24	41
Cagliari	10	1	9	21	89
Firenze	90	79	57	42	62
Genova	13	57	36	58	69
Milano	66	22	33	59	79
Napoli	46	4	36	30	87
Palermo	18	15	65	85	42
Roma	1	50	18	41	6
Torino	16	65	44	33	21
Venezia	40	12	35	1	69

Colonna dell'Enalotto

1-1-2; 1-2-X; 1-1-1; X-1-X

IERI UN FILO DI SPERANZA, POI LA DELUSIONE

Fogar: dov'è finito?

PAOLO BERTOLDI

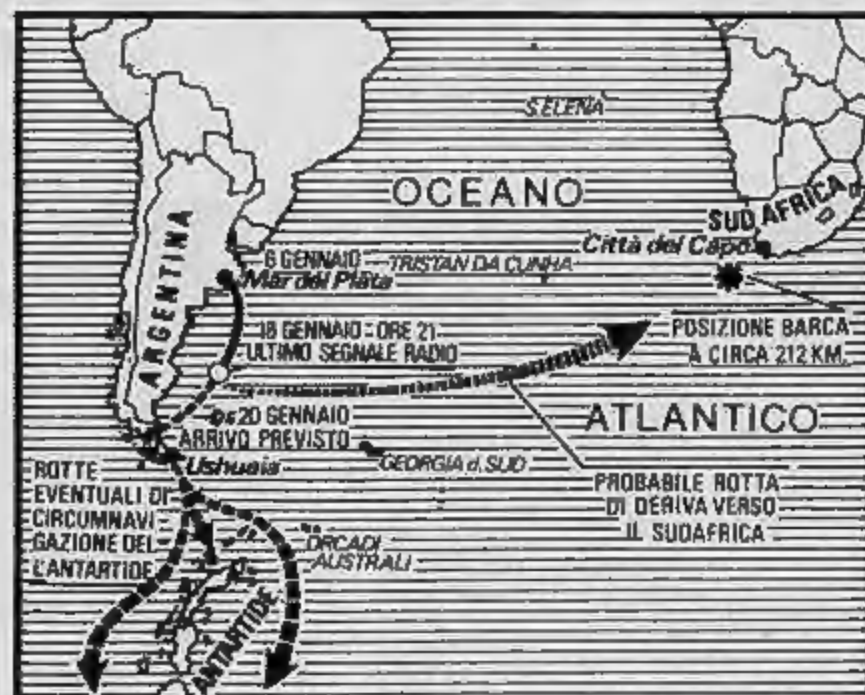
Prima di partire per la sua strana impresa antartica, Ambrogio Fogar ha scritto un libro. Il titolo, a rileggerlo oggi dopo la delusione del falso ritrovamento del «Surprise», fa impressione: l'«Ultima leggenda». Fogar, reduce dal triangolo delle Bermude, parlava delle sue ricerche nella zona dove si verificano misteriose sparizioni di navi ed aerei e accennava appunto a fantastici episodi di natanti svaniti nel nulla.

Se la vicenda delle Bermude è al limite della fantasia, ben reale, invece, è il mistero del primo e lontano predecessore di Fogar. Circa un secolo fa l'americano Joshua Slocum, dal 1895 al '98, solo, senza radio, senza motore ed anche quasi senza denaro, circumnavigò da Est ad Ovest la Terra sul leggendario Spray. Rientrato a Boston accolto come un trionfatore ebbe strane vicissitudini e nel 1909 riprese il mare per spingersi a Sud per esplorare l'Orinoco, entrare nel Rio delle Amazzoni e toccare l'Oceano. Ma scomparve. Di lui e dello Spray nessuno seppe più niente.

Oggi con i mezzi radiofonici e con le rotte obbligate che affollano tratti di Oceano, quasi fossero autostrade del mare, sembra impossibile che una barca a vela diventi irreperibile. Difatti le speranze di ritrovare Fogar ed il giornalista toscano Mauro Mancini suo compagno in questa avventura non sono ancora sfumate, sebbene la storia dell'Eva L. Fowy vi abbia gettato una doccia gelida. Il fatto è noto. Nella zona tra l'estremità inferiore dell'America ed il Sud Africa sono ricercati attualmente quattro battelli, quello di Fogar-Mancini, quello di un navigatore inglese, un altro di una «solitaria» pure battente bandiera britannica ed infine un rimorchiatore d'alto mare su cui viaggiavano dieci scienziati diretti ad una base dell'Antartide.

Giovedì scorso un aereo avvistò una barca a 110 miglia dal Sud Africa. Era bianca e malandata, ma non era quella di Fogar come si appurò il giorno dopo.

La notizia dell'avvistamento rimbalzò subito in Italia, accendendo «crudeli» speranze in Maria Teresa Fogar e Roberta Mancini mogli dei due navigatori, in Rita Fogar sorella di Ambrogio e nella mamma. Rita ci ha detto al telefono: «Per alcune ore è stata una gioia immensa; adesso la delusione è più cocente. Preghiamo e non vogliamo arrenderci. Ambrogio ci ha abituato a vere e proprie resurrezioni ed il Surprise è troppo robusto».

La barchetta di Ambrogio (un undici metri in legno) è già stata usata per il giro del mondo di 400 giorni. Costruita nel 1965, non è più modernissima. Qualcuno ha osservato che poteva essere «affaticata» date le precedenti tempeste affrontate. Niccolò Puccinelli, navigatore egli pure e costruttore di barche a Castiglione della Pescaia, assicura però che il Surprise, *nato nei suoi cantieri, è partito in ottime condizioni.* «Lo abbiamo ripassato accuratamnte, non presentava scollature o punti deboli. Ad essere supersincero forse non l'avrei giudicato ideale per affrontare i ghiacci dell'Artide, ma il trasferimento come si dice in gergo tecnico da Mar del Plata a Ushuaia non presentava alcun problema. Per questo io continuo ad essere ottimista. Già dopo aver imbarcato acqua il 14 gennaio Ambrogio appariva tranquillo. Ho risentito la registrazione di tutte le conversazioni radio. Fogar badava a ripetere: Non faccio l'eroe, state tranquilli. Questo il 14. Quattro giorni dopo il silenzio che dura tuttora».

A proposito di questo silenzio circola una diceria romanzesca. Nessuno avrebbe sentito, alla radio, la voce di Mancini come se questi fosse stato vittima di una sciagura e sul battello negli ultimi giorni si trovasse solo Fogar. Anche questo giallo sembra però destinato a svanire. E' noto come nei raid impegnativi l'operatore radio tenda a tenere sempre sotto il controllo personale le conversazioni che avvengono spesso in condizioni di difficili contatti radio. Nulla di strano se Fogar, ben più pratico di collegamenti del genere, si sia limitato a dare notizie di Mauro senza farlo parlare.

La loro avventura da Mar del Plata ad Ushuaia doveva essere una bella seppur impegnativa crociera. Le vere difficoltà sarebbero incominciate per Ambrogio a Sud del terribile Capo Horn. Il destino invece ha anticipato i tempi. Su Fogar e Mancini grava il black out *radiofonico. Ma la barca è ancora a galla? Aggrappati a questa speranza pregano per loro le mogli ed i genitori dei due navigatori.*

PARIGI - MENTRE RITIRAVA RISCATTO DI SETTE MILIARDI

Ucciso uno dei rapitori di Empain si teme la vendetta dei banditi

PARIGI — Uno dei banditi che hanno rapito il barone Empain è stato ucciso ieri sera dalla polizia mentre ritirava il riscatto. Un suo complice è stato ferito ed arrestato. Altri due banditi sono riusciti a fuggire. Lo scontro a fuoco è avvenuto su un'autostrada alla periferia di Parigi.

Il barone Empain è ancora nelle mani dei suoi rapitori

Secondo le istruzioni dei rapitori, un rappresentante del gruppo Empain, che aveva con sé i 40 milioni di franchi (sette miliardi di lire) richiesti per la liberazione dell'ostaggio, ha percorso alcuni chilometri dell'autostrada prima di essere raggiunto da due dei banditi, che lo hanno costretto a fermarsi accanto ad un muro di protezione della carreggiata.

Mentre si apprestavano a scavalcare l'ostacolo e ad allontanarsi con un'altra vettura precedentemente nascosta ai bordi dell'autostrada, la polizia è intervenuta. Ne è nata una furiosa sparatoria. Uno dei banditi, Daniel Duchateau, è rimasto ucciso; un altro, Alain Cayol, è stato ferito e catturato. Entrambi avevano già precendenti penali. Due banditi, che erano nascosti oltre il muro di protezione, sono riusciti a fuggire.

La famiglia del barone Empain, proprietaria di uno dei maggiori gruppi industriali francesi, 150 aziende con attività che vanno dalla siderurgia all'energia nucleare, aveva ricevuto in serata la prova che l'ostaggio era vivo. La polizia ha però deciso di tentare l'azione di forza, sperando di catturare senza resistenza i banditi e di costringerli a rivelare il luogo dove il barone era tenuto prigioniero.

Purtroppo la sopresa è fallita ed ora la vita dell'ostaggio (che era stato sequestrato il 23 gennaio) è appesa ad un filo. Si teme infatti che i banditi, ormai costretti ad abbandonare il loro rifugio per timore di essere traditi dal complice che è stato catturato, decidano di «disfarsi» del barone.

I familiari di Empain si apprestano a lanciare un appello perché il loro congiunto venga lasciato in vita. *«L'azione di forza della polizia* — hanno detto — *è stata intrapresa a nostra insaputa».*

r. s.

Precipita un aereo birmano: 48 morti

TOKYO — Quarantotto persone — 44 passeggeri e i 4 membri dell'equipaggio — sono morte questa mattina in un incidente aereo in Birmania. L'annuncio è stato fatto a Tokyo dove, sulla base di informazioni trasmesse dall'ambasciata nipponica a Rangoon, è stato indicato che l'incidente è avvenuto a sedici chilometri a nord della capitale birmana. L'aereo, in servizio sulla linea interna Rangoon-Mytikyna (Birmania settentrionale), è precipitato in una risaia e ha preso immediatamente fuoco. Tra le vittime figurano anche i quattro membri dell'equipaggio. Non ci sono superstiti.

Fra le vittime sono sei giapponesi di una missione governativa che doveva aggiornare i birmani sulle tecniche di costruzione dei ponti.

Dopo le richieste del pm, processo il 29 a Novara

DORETTA E BADINI TRISTI IN CARCERE SARA' ERGASTOLO?

NOVARA — Sono tornati nelle loro celle. Su Doretta e Badini pesa l'incubo del carcere a vita. A conclusione di una requisitoria durata più di tre ore, il pubblico ministero dott. Canfora ha chiesto la condanna all'ergastolo per Guido Badini, Doretta Graneris e Antonio D'Elia, i principali imputati della «strage di Vercelli»; condanne a 28 anni di reclusione sono state invocate per Giulio Marsigliese e Antonio Coriolani.

Badini e Doretta sono stati indicati dal dott. Canfora come gli esecutori materiali della strage, D'Elia il principale «concorrente» del massacro, per essersi «occupato della organizzazione»; gli altri due sono da considerarsi — secondo il Pm — a loro volta «concorrenti», e tuttavia le condanne da infliggere devono essere minori «per adeguare la pena al fatto realmente compiuto».

Il pubblico ministero, in disaccordo con quanto sostenuto ieri dal patrono di parte civile (secondo il quale tre persone avevano fatto fuoco in casa Graneris) ha affermato che a sparare furono soltanto due: Badini (il quale ha presumibilmente freddato tutte le cinque vittime) e Doretta, che può aver sparato sul piccolo Paolo.

Il movente, secondo il Pm, è di natura soprattutto patrimoniale. Badini — ha ricordato — era ridotto all'osso in fatto di quattrini; Doretta a sua volta era abituata ad una vita agiata, che le venne a mancare dopo che, nell'ottobre del '75, andò a vivere con il fidanzato. L'eredità e l'azienda del padre della ragazza avrebbero consentito ad entrambi di vivere tranquillamente.

Per il dott. Canfora, la strage è stata chiaramente premeditata.

«Non veniamo a raccontare — ha detto il dott. Canfora — che Badini è una vittima della nostra società; sarebbe un troppo comodo paravento. Il popolo italiano esige che Badini venga condannato all'ergastolo. Dia Badini prova di volersi reinserire ancora nella nostra società; e allora, in presenza di questa prova, in futuro, l'ergastolo potrà essere commutato in 28 anni di reclusione».

Per quel che riguarda Doretta — definita di «intelligenza superiore alla media» — il dott. Canfora ha affermato che «a una donna di tale fatta, che non si ferma neppure davanti ai genitori ed al fratello, ad una donna di tale ferocia, non si concede attenuante».

Il processo riprenderà mercoledì 29 marzo.

TROMBOSI ALLA CAROTIDE

MORTA STAMANE PATRIZIA GIUGNO EX VALLETTA DI CORRADO

BRESCIA — E' morta stamane alle 4,10 nel reparto rianimazione dell'ospedale di Brescia, Patrizia Giugno, ex valletta televisiva, ricoverata da sei giorni per trombosi alla carotide. Le condizioni della ragazza, di 21 anni, di Brescia, erano apparse subito gravissime ed ogni tentativo dei medici è risultato vano. I genitori di Patrizia Giugno erano accanto al capezzale della figlia ed avevano autorizzato i medici al trapianto dei reni. Complicazioni infettive ed un grave scompenso biologico hanno impedito però di fare il prelievo degli organi della ragazza.

SETTIMANA IN BORSA

Un solo giorno positivo

MILANO — Tutte le buone intenzioni mostrate dal mercato nella prima seduta di settimana, in coincidenza con l'avvio del nuovo riporto di aprile, sono subito naufragate nella successiva giornata. A far rientrare la ventata ottimistica del primo giorno ha decisamente contribuito la divulgazione dei risultati d'esercizio della Montedison ed il progetto di ristrutturazione finanziaria del gruppo.

Anche se la perdita annunciata dalla società (509 miliardi) nel corso del 1977 non ha sorpreso in quanto «voci» attendibili l'avevano già anticipata, la Borsa ha ugualmente reagito con accentuato disappunto alla notizia tanto che non solo l'azione della capogruppo ma anche quelle delle collegate sono andate soggette ad una insistente pressione da parte dei venditori accusando così rilevanti flessioni nei prezzi.

Di ciò ne ha risentito in modo negativo anche il grosso della quota che si è vista annullare completamente i guadagni messi a segno nella prima giornata di ottava. Solo nella riunione conclusiva la vitalità dei due titoli Fiat ha permesso un lieve recupero dei corsi. La settimana ha chiuso quindi su livelli vicini a quelli del precedente venerdì senza comunque recuperare gli interessi del nuovo mese borsistico.

Non è improbabile — a detta di taluni osservatori — che la speculazione dopo aver puntato nel primo giorno al rialzo, abbia successivamente rovesciato le proprie posizioni soprattutto su quei valori investiti dalle negative notizie, contribuendo così ad accentuare la reazione al ribasso del mercato. In tal caso la situazione tecnica, prima o poi, potrebbe consentire alla quota un certo recupero. Ma in tema di vere prospettive, la situazione di fondo — è bene ricordarlo — rimane la stessa di qualche mese fa. La buona volontà non fa certo difetto, ma la perdurante incertezza, non solo economica, rende ancora inattuale una seria attenzione per l'investimento azionario.

Fra i valori più fortemente sacrificati, la Montedison perde, da una settimana all'altra circa il 10 per cento; pesante inoltre il bilancio delle collegate Standa e Carlo Erba (per quest'ultima azione, nella seduta di mercoledì si è ricorsi ad un rinvio dell'accertamento del prezzo d'apertura per eccessivo ribasso); per simpatia, poi, anche le Bastogi hanno perduto buon terreno in quanto è opinione che la partecipazione azionaria di questa società accuserà forti perdite: altro valore a largo mercato fortemente venduto è stata la Snia Viscosa, per la quale si nutrono anche timori di grosse perdite d'esercizio.

Buono, per contro, il comportamento delle due Fiat che rappresentano sempre un punto di forza del mercato azionario; sarà interessante vedere se quanto scaturirà dalla riunione del consiglio di amministrazione della casa automobilistica (che si dovrebbe tenere, secondo talune informazioni, per il 29 del corrente mese), non deluderà le attese operative.

Leggermente in recupero inoltre anche le Pirelli Spa.

Per quanto riguarda gli altri settori, tutti i grossi «bancari» hanno segnato il passo, mentre il comparto «assicurativo» è apparso insolitamente trascurato. In assestamento, in genere, anche gli «immobiliari».

Fra i titoli particolari, in buona vista le Falck e le Eridania; le Alitalia, dopo accentuati rimbalzi si sono leggermente ridimensionate nelle ultime riunioni mantenendo comunque buoni margini di progresso.

r. s.

TORINO CRONACA

Migliorano le condizioni di Giovanni Picco, se la caverà in 60 giorni - "Quando sono stato colpito ero in auto. Sono sceso e ho cominciato a urlare, è stata la mia salvezza,,

"Li ho visti, non son potuto fuggire,,

ALESSANDRO RIGALDO

«Lo aspettavamo a Sansicario per passare la Pasqua tutti insieme — dice stamane Flavia Picco, dopo esser stata tutta la notte al capezzale del marito — *invece stavano per ucciderlo».* L'angoscia di ieri è passata: Flavia Picco è più serena, sa che il marito sta meglio, guarirà in due mesi e riesce anche a sorridere.

L'ex sindaco; di prima mattina è già seduto sul letto: pallido, ma pettinato e rasato. Ha trascorso una notte tranquilla. Ieri sera, verso le 22, ha ricevuto la visita di monsignor Ballestrero. Ora, davanti alla porta della sua camera, nel reparto delle terapie intensive del professor Cravero, anche lui dirigente dc, il questore ha messo due guardie in divisa. Dal canto suo il sindaco ha mandato un vigile urbano. E' presente anche un sottufficiale del Digos per raccogliere altri particolari che possono affiorare via via.

In tarda mattinata l'ex sindaco è stato interrogato a lungo dal giudice dott. Sciaraffa.

Picco è molto lucido nei ricordi. Ieri mattina aveva passato diverse ore nel suo studio di architetto in corso Re Umberto. Alle 12 era andato proprio alle Molinette, per parlare con il professor Cravero, compagno di partito e amico. *«Sono rientrato verso l'una* — racconta calmo — *da corso Massimo d'Azeglio. Girando in via Giacosa ho visto due giovani fermi sull'angolo con una borsa in mano. Mi sono insospettito e ho continuato a seguirli sul vetro del retrovisore. E' stato un presentimento.*

«I due sono venuti dietro accelerando sempre più il passo. A questo punto volevo fuggire, ma c'era un altro individuo. Lo ricordo bene: piccolo, scuro in volto con una giacca marrone chiara. Mi si è parato davanti con una pistola in mano».

«L'avevo notato — continua — mi aspettava da via Ormea. Io mi ero infilato trasversalmente fra due macchine. Ho aperto la porta cercando di scappare, ma quello mi ha sparato a bruciapelo un colpo al braccio. Mi sono messo a correre urlando. Forse proprio per questo mi sono salvato. "E' inutile che fuggi, tanto ti prendiamo lo stesso", mi hanno gridato dietro. Hanno sparato altri tre colpi che mi hanno raggiunto ad una natica e alle gambe».

Giovanni Picco è andato ad infilarsi fra una vecchia «1100» e un camioncino.

Una donna nel commando?

«Hanno smesso di sparare quando la gente si è affacciata ai balconi. Li ho ancora visti fuggire con una donna verso via Ormea dove mi hanno detto sono saliti su una "128" verde».

In soccorso è arrivato subito un medico che abita nella stessa casa: ha sentito le detonazioni e si è precipitato in soccorso. L'autoambulanza è giunta poco dopo e ha portato l'ex sindaco al pronto soccorso delle Molinette dove il prof. Cravero ha ricoverato il ferito nel suo reparto.

Un particolare utile alle indagini: un testimone di cui si tace il nome, passando in via Giacosa poco prima dell'attentato, ha visto la donna del «commando» appoggiata contro la cancellata della Fondazione Agnelli che è proprio davanti alla casa dove abita l'ex sindaco Picco. Era piccolina, scura di capelli, vestiva un paio di jeans.

La moglie, che come abbiamo già detto era a Sansicario con i figli Cristiano, 14 anni; Elena, 12 anni; Manuela, 10 anni, è subito rientrata per stare vicino al marito. Da Sanremo è accorsa la madre e da stamane si alterna con la nuora ad assisterlo.

La moglie e il figlio dopo la notte in ospedale

GALLERIE-MUSEI

ARTE 121 (Nizza 121): H. M. Cahours.
ARTE QUABERT-GIAVENO (v. Roma 29): pers. Carlo Jaynie.
AVERSA (C. Alberto 24 - 532662): 800; omaggio maestri piemontesi.
CITTADELLA (519.265): Contemporanea.
DORIA (Doria 21): Mary Morgillo.
GISSI (Solferino 2): A. Recalcati, pers. 10-13; 16-20. Lunedì 16-20.
LA 18 (212.194): Promozionale grafica.
MAGIMAWA CENTRO (v. P. Tommaso 2): 10 anni di pittura in Piemonte.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): mostra antologica F. Corbelli.
SAN GIORS: Angela Pansini.
TUTTARTE: (Garibaldi 35): A. De Leonardis. S. Signorino, ore 17.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giosuè Calerno.
A.I.C. (877.857): Riccardo Magrini.
BERMAN: Pittori 800 italiano.
DANTESCA: G. J. Avigdor incisioni.
DAVICO: pers. Robert Carroll.
GALLERIA FOGLIATO: (v. Mazzini 9): 900 piemontese.
LA BUSSOLA: pers. Di Petros.
LA PARISINA (c. Moncal. 47; tel. 650.464): Ennio Onnis, dipinti.
LE IMMAGINI: Spazzapan 1919-1957.
LA GIOSTRA - Asti: Carlo Carrà.
VIOTTI: Maestri naifs.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): chiuso.

LE REAZIONI DEI PARTITI DOPO L'ATTENTATO

SGOMENTO ALLA DC

Via Carlo Alberto, sede dc. Le facce sono quelle di sempre: c'è Silvio Lega, segretario, c'è l'avvocato Giordana, responsabile regionale, ci sono Puddu, Cocozzello, Aceto, Porcellana, tutti i big. Le frasi che si susseguono sono ormai un disco monotono e sgomento. Ha detto poco fa Novelli: «Non ho più parole...».

E neppure i dc ne hanno, di parole. Hanno solo la paura che serpeggia dentro — come in tutti — inconfessata, nascosta dietro l'ideologia che fa da barriera, da filtro alle emozioni.

«Colpiscono noi — *dice Lega* — perché sanno che siamo il baluardo della democrazia, ma non ce la faranno a piegarci. La gente ci è vicina, più che mai».

«Io ho avuto paura, lo ammetto — *riconosce Puddu, che ha ancora negli occhi le vampe delle pistole e nelle gambe i segni delle pallottole* — mi sono sentito colpito di nuovo, stando accanto a Picco ferito».

Cocozzello non sa che dire, poi fa: «Non ci piegheremo, non ce la faranno». *L'emozione è forte, in tutti. Porcellana, ex sindaco anche lui:* «Sono vicino alla famiglia: è la famiglia che paga il prezzo più alto, in dolore, in paura».

Giordana pesa le parole: «Per noi è più facile stare nel mirino che dall'altra parte della canna. L'assalto non ci fa paura, ci stimola. Loro lo sanno e per questo infieriscono contro di noi, sparano addosso a gente come Picco, che ha rappresentato qualcosa nel nostro partito e ancora, come consigliere regionale, qualcosa rappresenta».

In federazione arrivano decine di telegrammi, di lettere portate a mano da simpatizzanti, gente qualsiasi. Una processione ormai tragicamente abituale, alla dc. Una tesimonianza che, però, aiuta: «Il sostegno della gente mi ha tenuto alto il morale in questi cinque mesi — *dice Cocozzello che da pochi giorni è rientrato in Consiglio comunale* — e solo grazie a questa solidarietà mi sono sempre sentito aiutato, mai abbandonato a me stesso».

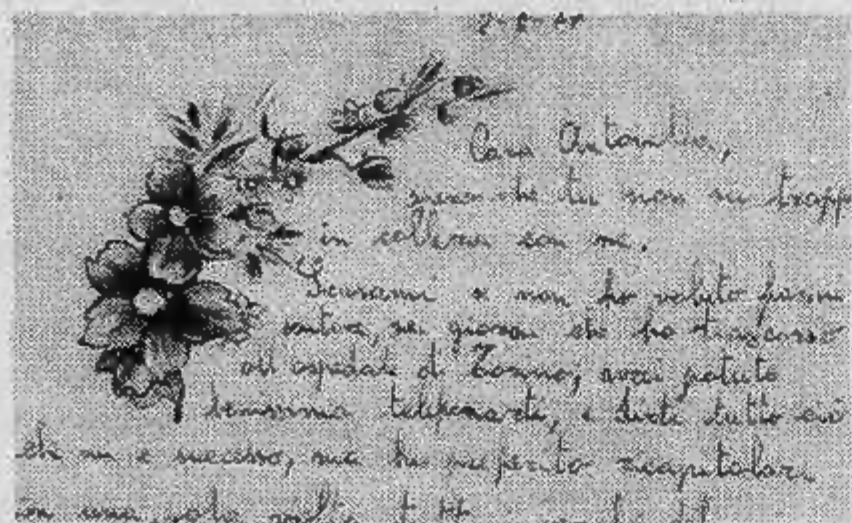
Arriva un messaggio del Coordinamento dei comitati di quartiere, che di Picco fu, forse, uno degli avversari politici più accesi: «...esprimiamo la nostra ferma ed unanime condanna contro questo ennesimo atto di terrorismo politico... riteniamo che lo sviluppo della lotta per una società basata su un più giusto rapporto di classe passi attraverso il confronto serrato e l'inventiva politica, non certo attraverso l'avventurismo terroristico di una minoranza».

I socialisti scrivono a loro volta: «...nel porgere a Picco i migliori auguri per una pronta guarigione i socialisti torinesi ribadiscono la propria ferma condanna nei confronti di queste azioni criminali. Ci impegneremo per sconfiggere il disegno eversivo che si annida dietro questi episodi criminali ed a ripristinare un clima di pacifica vita democratica».

Il partito comunista, dal canto suo, ha diramato nel pomeriggio un comunicato stampa nel quale si legge, fra altre affermazioni: «A pochi giorni dalla barbara strage di Roma e del rapimento dell'onorevole Moro, questo nuovo gravissimo episodio di violenza politica contro un esponente della dc segna un ulteriore tentativo di seminare paura e sfiducia fra la gente, di incrinare la solidarietà e l'unità democratica che proprio in questi giorni si è manifestata in ogni piazza, fabbrica, scuola e ufficio. Non a caso si è scelto ancora una volta Torino, proprio quando il processo alle Br si è finalmente avviato. Esprimiamo la nostra solidarietà alla democrazia cristiana ancora così duramente colpita nei suoi esponenti».

Il sindaco Novelli ieri in ospedale

Tra la posta del giovane che si è impiccato «distrutto» dalla naja

Angosciose lettere alla fidanzata

Cara Antonella,

SALVATORE ROTONDO

Roberto Bonansea, il giovane che si è impiccato «distrutto» — come dicono i suoi parenti — dal servizio militare, aveva testimoniato in una serie di lettere alla sua ragazza episodi della vita sotto le armi. Antonella — questo è il nome della ragazza di Roberto — ci ha permesso di leggere queste lettere e di riportarne alcuni brani.

«Sai, ogni volta che ti scrivo, vorrei avere un'infinità di cose da dirti, ma qui ogni giorno che passa, sono quasi sempre le solite e noiose giornate. Anche se oggi all'ora del rancio è successa una cosa che ci ha fatto venire a tutti quanti il voltastomaco. Ora ti spiego. Un nostro commilitone, nel prendere la propria porzione s'è accorto che la carne era più scura del solito, e puzzava in modo asfissiante, ma nel guardarla bene bene s'è accorto che oltre al puzzo c'erano pure dei vermiccioli, non ti dico quello che è successo dopo, vassoi che volavano, bestemmie, urla: insomma un casino boia. Fatto sta che tutti quanti insieme richiedemmo delle dovute spiegazioni all'addetto alla cucina».

Continua Roberto: «Fatto sta che oggi ci siamo dovuti accontentare bene o male di qualche panino o tramezzino offertoci allo spaccio. Comunque sentite le spiegazioni assai poco rassicuranti, abbiamo deciso che stasera rifiuteremo il rancio, in modo che domani si riesca a mangiare qualcosa di più genuino...». *La lettera è datata 8 agosto 1977. Lo sciopero si svolse la stessa sera nella caserma di Remanzacco, a pochi chilometri da Udine, ma su tutta la vicenda venne steso un velo di silenzio.*

In un'altra lettera, datata 1° settembre '77, Roberto scrive: «...il tempo passa, ogni giorno che passa è un respiro e un sorriso. Non voglio negarti che essendo gli ultimi giorni di agonia non si riesce qualche sera a non alzare un po' il gomito (sì, un po' di vino). Logicamente non tutte le sere, ma sai, ne bevi uno ne bevi due, poi...».

Il padre di Roberto, Francesco, spiega: «Prima del servizio di leva mio figlio era astemio. E' tornato con il fegato a pezzi».

«Questa stramaledetta caserma», «questa paranoica caserma», «mi sono fatto ricoverare in infermeria, nella speranza di un prossimo ricovero in ospedale, per ritrovare il mio equilibrio mentale», «Spero che tu non mi prenda per p... anche se alle volte mi chiedo da me stesso se i p... sono al manicomio od in...»: *sono altre considerazioni che ricorrono frequentemente nelle lettere del giovane.*

Le lettere di Roberto Bonansea sono un crescendo di angoscia. Un'angoscia a cui l'Ospedale Militare di Torino non ha voluto dare importanza: «Abile al corpo» *e per due volte il giovane militare dal reparto neurologico del* «Riberi» *è stato rispedito dal tenente colonnello Di Tizio a Remanzacco. Roberto è stato congedato ad ottobre,* «distrutto». *Il 1° marzo ha tentato per la prima volta di uccidersi con i barbiturici. Non c'è riuscito. Lunedì 13 marzo ha lasciato ancora un biglietto ai genitori:* «Non capisco che cosa mi stia succedendo, Roberto non conosce Roberto...» *e si è impiccato ad una trave con una corda di nailon.*

I clamorosi arresti per il rapimento di Liore

I mafiosi in ginocchio

LA MODELLA UCCISA

Qualcuno ha parlato

C'è una falla nel muro di omertà che circonda la morte della fotomodella Eugenia Origa, assassinata con quattro colpi di pistola alle tempie. Il compito degli investigatori non è meno facile, perché devono interrogare circa 150 persone, ma hanno questo elenco di persone che non possono più negare di aver conosciuto la vittima. Tra esse, ci sono gli amici-bene che superato il timore dello scandalo possono portare a coloro che la frequentavano negli ultimi tempi.

Nei giorni scorsi si è indagato negli ambienti degli omosessuali, ora si lavora anche sul fronte di un certo «giro» che si diverte con feste macabre. C'è una componente rituale nel modo in cui la ragazza è stata uccisa e non va trascurata. Resta da stabilire il movente del delitto, che non si può in alcun modo definire casuale.

Una ragnatela fitta, fra Torino e cintura, pronta a scattare. L'ha costruita pazientemente, filo per filo, la mafia calabrese, con l'aiuto di qualche pregiudicato mandato al Nord in soggiorno obbligato, con un cervello che vanta illustri predecessori nella «'ndrangheta» ed una manovalanza agguerrita reclutata nel sottobosco della delinquenza comune. Un'organizzazione collaudata, imperniata sul sequestro di persona che è scattata per rapire Guglielmo Liore, 64 anni, presidente della catena supermercati «Conti», e forse Giorgio Garbero, nipotino di Orfeo Pianelli, presidente del Torino.

I carabinieri sono riusciti a sbrogliare una parte della matassa: nove persone sono state arrestate, ma le indagini proseguono e la lista si dovrebbe allungare.

I nomi: Vincenzo Macrì, 41 anni, il «cervello», di Siderno (Reggio Calabria); Bernardo Chianello, 33 anni, abitante a Borgaretto di Beinasco in via Sangone 6; Rocco Gioffrè, 41 anni, di Seminara (Reggio Calabria), Pietro Ilacqua, 24 anni, pure di Seminara, Camillo Garfagna, 45 anni, di Roma; Samuele Franzoso, 41 anni, di Orbassano ex dipendente dei supermercati «Conti»; Giovanni Brusca, 35 anni. Poi due donne, Maddalena Furriolo, 42 anni, via Gaidano 163, e Maria Trupia, 35 anni, di Roma.

Per i sette uomini l'accusa è di concorso in sequestro per Guglielmo Liore; per le donne di favoreggiamento. Bernardo Chianello è stato colpito da un altro mandato di cattura emesso dal giudice Maddalena per il rapimento di Giorgio Garbero.

Pianelli col nipote

Altre persone sono ricercate e le indagini dei carabinieri cercano di far luce sulle complicità che hanno permesso alla banda di agire. Implicato nel sequestro Liore ci sarebbe anche un impresario edile di Torino che sarebbe stato l'intermediario tra la famiglia e i rapitori durante il pagamento del riscatto.

Le manette sono scattate dopo mesi di pedinamento, intercettazioni telefoniche, controlli in Italia e all'estero. Per venire a capo delle ramificazioni della banda gli inquirenti hanno eseguito appostamenti anche a Seminara e a Siderno in provincia di Reggio Calabria.

Gli arresti hanno inferto un duro colpo all'organizzazione, ma non hanno ancora completamente annientato la banda. C'è il sospetto che, oltre a Vincenzo Macrì, «pezzo da novanta» della banda calabrese, implicato in numerose imprese criminali, ci siano altri personaggi ben più importanti a tirare le fila. Le indagini dovranno anche far luce sul riciclaggio del denaro.

Gli stabilimenti di None e Orbassano di fronte al rilancio

Quale futuro per la Indesit

TACCUINO DEL LETTORE

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14.30 alle 19 e domani dalle 8 alle 13.

Officine: via Canova 20, tel. 632.425; via Beaumont 35, tel. 779.279.

Elettrauto: via dei Quartieri 9, tel. 540.868; via Masaccio 24, tel. 739.6336; corso Agnelli 18, tel. 393.781.

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio di assistenza è garantito dall'officina Star, via S. Massimo 21, tel. 830.000 con orario dalle 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 19. I centri di corso Francia e di corso Bramante resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle ore 18.

Fiat-Service: inizio autostrada To-Mi e To-Ivrea-Aosta, tel. 800.1988, aperto oggi e domani e dalle 8 alle 21.

Servizio Lancia: officina aperta domani dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30: via dei Mille 27, tel. 830.284.

Servizio Alfa Romeo: officina aperta domani dalle 8 alle 13: via Pesaro 22, tel. 481.663.

Farmacie di turno

Aperte domani con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19.30: c. Giulio Cesare 24; v. Po 51; v. Romani 2; c. Belgio 180; v. Rieti 55; c. Grosseto 165; c. Sebastopoli 272; v. Asinari di Bernezzo 134; v. Vibò 19; v. S. Paolo ang. v. Bossolasco; c. Cosenza 39; v. Filadelfia 142; v. Pietro Micca 2; c. Svizzera 42; v. Porpora 41; v. Saluzzo 1 ang. c. Vittorio Emanuele; c. Principe Oddone 28; v. S. Secondo 46; p. Savoia ang. v. del Carmine; v. Filadelfia 271/C; c. Francia 35; c. Taranto 183/C (p. Sofia); p. Galimberti 7; v. C. Colombo 42 ang. v. Pigafetta; v. Frejus 100; v. Monginevro 178; c. Toscana 107; c. Tassoni 66; v. Bardonecchia 114 ang. c. Montecucco; v. Pio VII 164; v. Mazzini 24; c. Maroncelli 28 (p. Bengasi); v. Borgaro 58; v. Madama Cristina 78; c. Unione Sovietica 417; v. delle Pervinche 43/D; presterà servizio anche serale dalle ore 19.30 alle ore 22.30 la farmacia Cooperativa n. 8, c. Svizzera 42.

MAURO BENEDETTI

La cassa integrazione per gli stabilimenti «Indesit» di None e Orbassano, milleseicento persone interessate, non è una bomba a ciel sereno per l'industria elettromeccanica piemontese. I due settori, infatti, ai quali dovrà essere applicato il provvedimento annunciato dall'azienda sono del tutto particolari (televisori a colori e congelatori) ciascuno con un bagaglio di problemi tali da rendere comprensibile la pausa produttiva.

Cominciamo dai tvc. Alla «Indesit» nel '75 avevano messo a punto un sistema a colori, battezzato «Isa»; che si poneva come alternativa ai due già noti, «Pal» e «Secam». La proposta non ebbe seguito e la ditta di None fu costretta, come la totalità delle aziende elettroniche italiane, a far ricorso ai componenti stranieri per la costruzione degli apparecchi tv.

Allo scopo di contenere i costi (i telecolore «Indesit» sono i meno costosi attualmente sul mercato) a None si decise di produrre un solo modello, carrozzato in due versioni. Uno marcato «Indesit», l'altro «Hirundo».

Questi modelli, ad otto canali, sono in soggezione di fronte ad una concorrenza che, pur sproporzionatamente cara, offre canali a decine (fino a 24) telecomandi al limite della fantascienza, orologi incorporati, moduli per i «telegiochi» così di moda.

I prezzi sono a livelli adeguati, oltre il doppio degli «Indesit», ma, a quanto pare, il pubblico sceglie il tvc come una volta sceglieva l'automobile: in base alle cromature. E alla «Indesit» hanno deciso di adeguarsi.

I costi, tuttavia, resteranno più bassi della concorrenza, in seguito al metodo distributivo della società ed a una forma pubblicitaria meno gravosa. I componenti, quelli sono da anni gli stessi che si trovano dentro le «carrozzerie» lussuose che provengono da oltreconfine: Philips, Telefunken ed altri.

La pausa (seicento in «cassa» al reparto tvc) dovrebbe servire appunto all'azienda (e i sindacati condividono in parte questo orientamento) proprio per adeguare la produzione e smaltire i vecchi modelli. Per quanto concerne i congelatori, invece il problema è più complesso: questo elettrodomestico è relativamente nuovo sul mercato e qui non si tratta di adeguare. Semplicemente di trasferire una parte della produzione negli stabilimenti di Caserta e, quindi, ridurre il volume prodotto ad Orbassano.

Ma, al di là delle motivazioni della «cassa» e della sua accettazione in termini non allarmati da parte del sindacato, le organizzazioni dei lavoratori fanno notare come, negli stabilimenti di None, la ricerca debba essere spinta più avanti, uscendo da quella stasi in cui pare essere piombata dopo l'exploit dell'«Isa» in fatto di elettronica. Ma qui ci sarebbe da osservare che il problema della ricerca non è solo di None e solo della «Indesit», ma coinvolge l'intera industria elettronica italiana, con qualche rara eccezione.

L'ingegner Malerba, che è dirigente appunto delle ricerche (ha lavorato a lungo con il «padre» del sistema «Pal», l'ing. Bruck, della Telefunken ed è stato l'inventore dell'«Isa»), è convinto che non si tratti di crisi tecnica, ma di semplice assestamento di mercato. Su questo, poi, è possibile che si innestino altre componenti (la proprietà azionaria della «Indesit» è fra le più indistinte del panorama industriale, il presidente e amministratore delegato, Armando Campione, pare essere sostenuto da capitali svizzeri, ma non ha mai né confermato né smentito) che possano destare qualche incertezza. I tempi bui del '74, tuttavia, sembrano essere tramontati definitivamente.

Quattro canoisti contro l'inquinamento delle acque

Sulla Dora con l'«antigas»

Quattro canoisti della Soc. Canottieri Armida hanno organizzato stamane una regata ecologica discendendo la Dora Riparia dal corso Principe Oddone alla confluenza col Po. I quattro «*temerari*» che si sono avventurati con alcuni kaiak fra i miasmi del fiume si sono premuniti indossando mascherine sterilizzate. Durante il percorso hanno prelevato dei campioni d'acqua che saranno analizzati dalla sezione torinese del World Wildlife Found.

Giuseppe Fuso, Gianni Lamorte, Alberto Gambino (entrambi quindicenni) e Aldo Genovese, quarantenne, non sono nuovi a questo genere d'iniziative. L'estate scorsa avevano percorso un tratto del fiume Bormida raccogliendo anche in quell'occasione campioni d'acqua da far analizzare.

«La nostra non vuol essere una dimostrazione polemica — dice Aldo Genovese —. *Abbiamo prelevato campioni d'acqua in questo periodo e lo faremo di nuovo durante il mese d'agosto per stabilire la differenza d'inquinamento a seconda dei mesi. Con questa regata speriamo di sensibilizzare l'opinione pubblica e le autorità competenti sul grave problema dell'inquinamento ambientale. Le industrie scaricano senza alcun trattamento i rifiuti contenenti sostanze che costituiscono una grave minaccia per la nostra vita. Fertilizzanti, erbicidi, pesticidi, anticrittogamici, scarichi liquidi domestici e rifiuti solidi urbani sembra abbiano trovato nei ... e sugli argini il loro humus ideale. Vi posso assicurare che non vedevamo l'ora di arrivare a riva: l'odore è nauseabondo e ciò che si vede galleggiare sul fiume fa venire il mal di stomaco».*

(foto Ugo Liprandi)

* speciale * speciale *

A Expocasa nel palazzo di Torino Esposizioni

Le proposte abitative di dieci noti arredatori

CLAUDIO GIACCHINO

Come arredare l'alloggio? Quando ci si pone questa domanda è di regola spulciarsi montagne di opuscoli pubblicitari, interrogare decine di esperti, visitare ditte su ditte. E poi, alla fine, quasi sempre ci si ritrova, incerti e confusi, in un labirinto di suggerimenti contrastanti.

Dieci noti arredatori ed ambientatori hanno pensato di ovviare a questa situazione allestendo nel primo padiglione di Expocasa a Torino Esposizioni una serie di 14 «proposte abitative» che dovrebbero soddisfare l'esigenza di qualsiasi cliente.

«Con la nostra mostra — dicono gli espositori — *intendiamo offrire al pubblico una panoramica delle più recenti soluzioni per la sistemazione di un appartamento di media grandezza abitato da una famiglia media. Bisogna però notare che le nostre proposte sono polivalenti: possono, cioè, benissimo attagliarsi ai contesti più svariati.*

«Lo sfruttamento degli spazi, anche se è stato studiato per la casa di città, può essere adattato alla dimora di campagna, all'alloggio al mare, o della montagna. Soprattutto, non abbiamo dimenticato le necessità delle case "monolocali", verso le quali da qualche anno a questa parte è rivolto l'interesse della clientela».

Una ditta, infatti, presenta un allestimento per un alloggio medio (due stanze da letto, soggiorno, zona pranzo e cucina), che, grazie alla sua versatilità, consente di sfruttare pure lo spazio di ambienti angusti o irregolari (sottotetti, vani storici, tetti mansardati). *«Una trovata* — commenta un architetto — *ingegnosa: a parità d'ingombro l'allestimento può essere "infittito" o "diluito", sopraelevato, reso trasparente col vetro, curvato con strutture angolari».*

Ed il prezzo? *«Questa proposta, valida per arredare una casa di 70 metri quadrati costa attorno agli 8 milioni»* spiega l'esperto.

Un ambientatore suggerisce come sistemare un alloggio per una famiglia di quattro persone con molti amici. L'intero appartamento è costituito da un unico locale con ambienti separati da mobili contenitori, non appoggiati al muro ma utilizzati come divisori. *«Basterà spostare un elemento* — assicurano allo stand — *per dare lo spazio desiderato ad una determinata zona».*

Una proposta completa per un alloggio di 50 metri quadrati è suggerita da una nota industria. Si tratta di uno spazio-vacanza, rivestimenti e mobili prevedono il cotto per il pavimento, pareti verniciate di blu e azzurro, tessuti pratici ed eleganti, mobili sempre in legno naturale. Da adesso saranno in vendita anche componibili in faggio naturale — afferma il tecnico — a prezzi molto contenuti.

Gli altri consigli degli espositori del primo padiglione vertono su una vasta gamma di singoli arredi. Interessante la cucina studiata da una fabbrica italiana: tutti gli elettrodomestici sono raggruppati in un solo blocco e mascherati con ante e ripiani mobili.

In questa maniera — dice un arredatore — dopo la preparazione dei cibi, scomparsi gli elettrodomestici, il tavolo e le sedie pieghevoli, la cucina si trasforma in un vano salotto.

Un «designer» presenta una stanza da letto dove il cuoio, impiegato come sofisticato elemento di rifinitura per le testate dei letti, il frontale dei cassettoni, e le facciate degli armadi, garantisce calore ed intimità.

Molto ammirata una credenza che ripropone in versione moderna un mobile tipico delle cucine di quaranta anni fa. Alto un metro e 40 centimetri, largo altrettanto, ha sportelli, cassetti e piani a giorno. Pregiati i materiali, tra i quali il noce, l'ottone ed il cuoio, applicato sulle facciate anteriori.

Curiosità pure per divani e poltrone componibili costruiti con pannelli di gomma semirigida e rivestimenti di stoffa pesante cui sono adattabili diversi tipi e forme di cuscini. Un particolarità consiste nel sistema delle cerniere lampo che, collocate sui lati dei pannelli, costituiscono un motivo stilistico inedito.

«Tutte le nostre soluzioni — sostengono i dieci ambientatori tra i quali è anche l'architetto Carlamaria Peri del primo padiglione — *sono volte a sfruttare il meglio possibile lo spazio. La loro originalità consiste nell'accostamento sempre molto razionale delle varie parti che compongono l'arredamento. Ci auguriamo che le 14 "proposte abitative" incontrino, come gli anni scorsi, il favore del pubblico».*

Contenere i prezzi

Se è vero che l'alimentazione costituisce un capitolo importante dell'attività domestica, il Salone torinese dedicato alla casa non può trascurare questo settore, a cui dedica, su circa 5 mila metri quadrati di superficie espositiva del 5° Padiglione, alcune proposte destinate a stimolare la fantasia della padrona di casa, altre destinate a mettere in risalto i prodotti tipici di alcune regioni italiane alla riscoperta delle più genuine tradizioni gastronomiche, altre ancora imperniate sull'illustrazione del patrimonio enologico italiano ed europeo.

La rassegna inoltre, informa il pubblico dei consumatori su alcune iniziative che vengono studiate e realizzate per contenere i costi alimentari, tramite l'associazionismo ed un rapporto più diretto tra il produttore ed il consumatore.

Agricoltura, industria e commercio, associati per una moderna distribuzione: con questo intento si presentano ad «Expocasa 78» varie associazioni di categoria, la Codé (Cooperativa Droghieri Esercenti), la Gisel (per l'acquisto di articoli casalinghi) ed il Consorzio Pasticcieri.

Il loro scopo è di ottenere — attraverso incontri durante i giorni di Salone con i dettaglianti piemontesi — un progressivo sviluppo dell'associazionismo, da cui derivano notevoli vantaggi sul piano economico ed organizzativo: il dettagliante infatti, non presentandosi più singolarmente nei contatti diretti d'acquisto con l'industria, ottiene una maggiore tutela su prezzi e qualità dei prodotti, a vantaggio del consumatore che può contare, servendosi presso queste aziende consorziate, su costi più convenienti.

Un'altra presenza promozionale nel settore dell'alimentazione è quella del Comitato per la Difesa e la Diffusione del Gelato Artigianale, che a «Expocasa» ha allestito uno stand dove il gelato viene prodotto e venduto direttamente al pubblico.

Scopo dell'iniziativa è diffondere il consumo del gelato, alimentato derivato dal latte e che, come questo, è ricco di sostanze nutrienti e di vitale importanza nell'alimentazione, fin dall'infanzia.

speciale • speciale

I mobili rustici e le case moderne

EMANUELE FIORILLI

Expocasa '78 ha aperto i battenti. La valida rassegna piemontese raccoglie quest'anno 665 case espositrici. Vari sono i prodotti esposti: si va dall'arredamento degli interni con soluzioni dal moderno al rustico, dal mobile in stile agli oggetti da regalo, per finire agli elettrodomestici. C'è di tutto per arredare una casa dal bagno allo sgabuzzino. Per chi poi avesse un giardino, nessun problema: ombrelloni, sdraio e mille altri articoli sono esposti nel terzo padiglione.

Largo spazio è dedicato al mobile rustico. Quelle vecchie cassapanche che una volta venivano relegate nelle cantine sono tornate oggi di moda insieme alla poltrona della nonna e alla *«consolle»* dove andavamo a *«rubare»* la marmellata. Mobili robusti in uno stile semplice senza tanti fronzoli. *«Il nostro è un settore in pieno incremento* — afferma Giusy Cicogna Boero, proprietaria de "La Botte", un negozio specializzato nel rustico — *da cinque anni il mobile artigianale sta imponendosi nel settore anche per la facilità con la quale si può accostare ai pezzi di antiquariato o al moderno. Il suo stile semplice, ma compatto, classico del '600, non impegna l'arredatore»*.

Girare per lo stand della Boero ci riporta indietro nel tempo: è stato ricostruito nei minimi particolari ed anche le lampade in stile '800 dànno l'ultimo tocco. La voce impersonale di un'annunciatrice ci fa smettere di sognare ad occhi aperti: siamo nel XX secolo.

Che costi hanno i mobili rustici?

«Dipende da quello che si vuole acquistare — dice il proprietario de "Il rustico", un altro negozio torinese del settore — *si va dalle 100 mila lire ai due milioni e passa. I nostri sono sempre legni pregiati che richiedono una lavorazione artigianale. Di solito lavoriamo quercia e noce che hanno costi superiori ad altre qualità. Non bisogna dimenticare che essendo una produzione artigianale i costi sono superiori alla media. Non trattiamo esclusivamente pezzi d'antiquariato, ma le nostre riproduzioni non hanno nulla da invidiare agli originali»*.

Un arredamento *«caldo»* e robusto che grazie alla semplicità della sua linea si adatta a qualsiasi ambiente.

Fra le numerose soluzioni presentate spicca la *«linea medioevo»*, un'intera serie di arredi che riproduce fedelmente i modelli dell'epoca, ma con concetti ispirati all'abitare moderno. Fra le sue caratteristiche la componibilità. Così la tavola è costituita da elementi di un metro e ottanta che vengono uniti a piacere mediante borchie e cerniere metalliche che richiamano nel loro disegno decorazioni medioevali. Insieme al tavolo sono esposte sedie e panche di varia lunghezza.

Vivere all'aria aperta

La casa in campagna non è più un sogno. Vecchi rustici o modernissimi prefabbricati accolgono le famiglie durante i week-ends e le vacanze.

Risolto il problema dell'arredamento degli interni, dove il mobile artigianale predomina, per chi ha un giardino l'Expocasa offre molte soluzioni.

Con la bella stagione si preferisce mangiare all'aperto e sfruttare al massimo le ore di sole e la pace della natura. Arredare un giardino è facile. Sedie, sieges longues, tavoli e mille altri oggetti sono presentati al pubblico cercando di accostare le varie combinazioni.

La novità del settore sono le sedie in resina sintetica bicomponente. Qualsiasi agente atmosferico non intacca la bellezza e la qualità del prodotto. Il costo si aggira sulle 45 mila lire per le sdraio, sono garantite per due anni.

«E' un settore in piena evoluzione — *afferma Gianfranco Grassi, titolare della ditta Porino* — la produzione italiana si è ormai standardizzata. Molti mobili sono importati dalla Germania e dalla Francia. Gli operatori di questi due Paesi sono all'vanguardia nel settore».

Il legno predomina tra i materiali usati, segue la plastica. Si va dallo stile «old America» *a forme geometriche disegnate da famosi architetti. Il mobile in legno viene verniciato con lo stesso procedimento usato per gli scafi.*

Vi è una varia gamma di colori. Si va dal laccato al legno naturale, nella plastica predomina il bianco.

Nella serie giardino sono anche comprese le «mini-cabine» utilissime per chi ha una piscina. Per completare l'arredamento esterno ci sono delle griglie per cucinare all'aperto.

Autentici mobili d'arte allo stand dei fratelli CADORIN di Revello

La prima volta abbiamo incontrato i fratelli Cadorin nella loro grandiosa esposizione permanente di Revello, a due passi da Saluzzo.

Questa grande contrada piemontese, sin dai tempi più remoti, ha visto fiorire e moltiplicarsi un grande numero di maestri intagliatori del legno.

Tra questi (1870) si sono inseriti, con grande rilievo artistico, i fratelli Cadorin.

Appassionati sin da piccoli del loro mestiere e sfruttando la lunga esperienza e tradizione del padre hanno creato una preziosa collezione, unica nel suo genere, di mobili di gran pregio.

La trouvaille di un pezzo antico rappresenta sempre un vivo interesse e, il raggiungimento del possesso, una conquista; ma l'estrema rarità degli esemplari limita la possibilità, perché il «grande antiquariato» appartiene da tempo ad un mondo di pochi collezionisti.

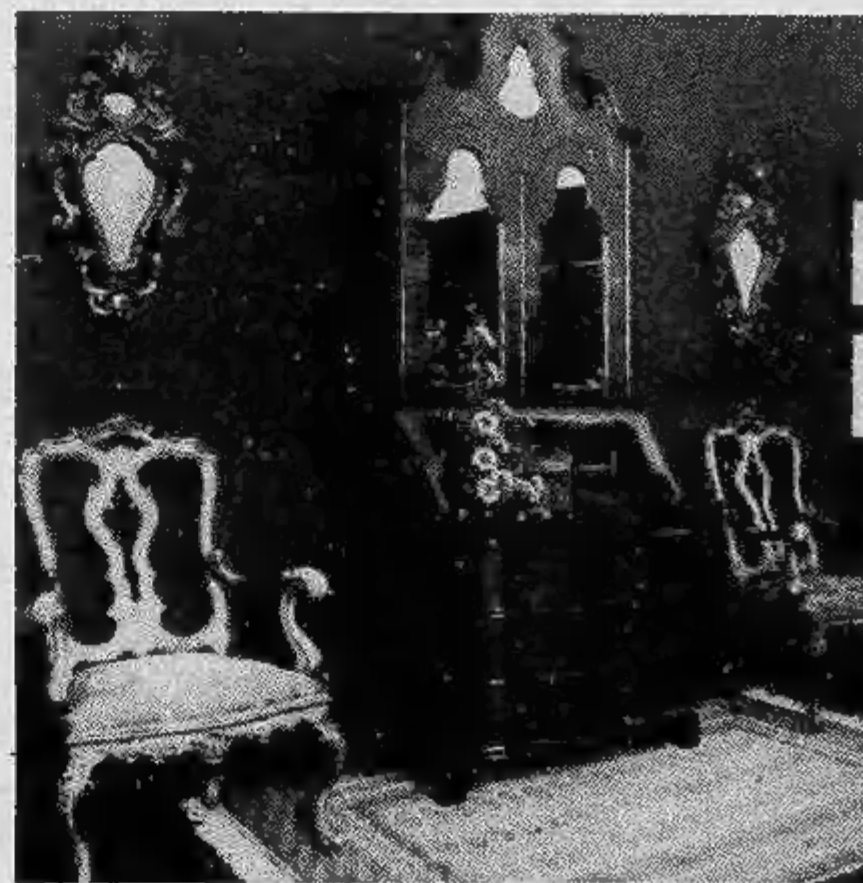
E' però sempre di moda l'antiquariato minore, quello alla portata di un pubblico più numeroso, che desidera inserire nella propria casa un pezzo di pregio, per valorizzare e dare tono all'ambiente.

Nel contesto di Expocasa i fratelli Cadorin hanno portato, dalla graziosa cittadina ai piedi del Mombracco, una splendida galleria di mobili artistici, rifiniti con la pazienza del certosino, non trascurando di arredarli con gusto e competenza.

Lo stand, situato nel padiglione centrale, occupa 140 metri di superficie espositiva e si presenta in una cornice coreografica stile inglese.

L'ingresso principale è stato ricostruito con grande tipico portale a tableau di vetri pregiati.

All'interno, il pavimento è completamente moquettato color mattone con tappezzerie e tendaggi di color sabbia.

Le luci che illuminano gli ambienti — deliziosi lampadari e appliques d'epoca — sono state particolarmente predisposte per creare stupore e ammirazione nel visitatore, e al tempo stesso far risaltare, con estrema chiarezza, il pregio degli arredi esposti.

A complemento delle sale, e per meglio creare l'atmosfera artistica, spiccano un po' dappertutto pregevoli ceramiche di Dresda, Sèvres e spagnole.

Non mancano inoltre i tappeti orientali: gli autentici mattatori della casa, che con i loro motivi ornamentali (Beluchistan, Hamadan, Ispahan, Kashan, Shiraz) offrono un tocco di personalità e prestigio ad ogni ambiente. I principali arredi della collezione Cadorin esposti sono: un trumeau stile veneziano in radica d'ulivo; un classico tavolo da gioco stile '800: una sala stile inglese con una stufa pregiata in ghisa e ottone; una camera da letto stile '800 con letto in ottone e armadio a due porte originali del '600 piemontese: una ribaltina Luigi XVI d'epoca; una sala con libreria Luigi III, due divani classici piemontesi con copertura in velluto a righe e un tavolino francese laccato Luigi XIV; una sala da pranzo piemontese con credenza e piatti fiamminghi, tavolo centrale ovale dei cacciatori con un interessante braciere d'epoca.

Infine un ambiente rustico che comprende: una stufa bavarese in maiolica con decorazioni azzurre a ghirlande, un mobile piattaia piemontese a 3 piani ed altri oggetti rustici appropriati.

Viste le cose belle presentate, è giusto dare atto ai fratelli Cadorin di aver disposto tutto con grande cura e perfezione estetica, ma i commenti spettano al pubblico di Expocasa che sicuramente non perderà l'occasione di visitare la preziosa galleria degli ormai celebri maestri falegnami e arredatori di Revello.

a.a.

GRUGLIASCO - Una raffica di sfratti, i proprietari rifiutano di affittare le case

ALLOGGI SFITTI, FAMIGLIE IN STRADA

DOMENICO PIEGAIA

GRUGLIASCO — *Decine di famiglie ricevono in questi giorni le intimazioni di sfratto, ed altre sono già state messe fuori casa dall'ufficiale giudiziario. Tutte stanno cercando una nuova sistemazione ma in tutto il comune non si trova un alloggio da affittare.*

Alcuni casi? Eccoli: famiglia Caroleo, ospitata in una pensione di Torino a spese del comune di Grugliasco; famiglia Rognano, sfrattata il 7 marzo (abitano provvisoriamente presso parenti, i mobili sono finiti nei magazzini del comune); famiglia Beltrame, via Michiardi 54, sfrattata da pochi giorni («Saremmo disposti a pagare più di centomila lire d'affitto — *dicono* — ma non si trova niente. Non sappiamo dove sbattere la testa»); *e poi le famiglie Melis (via Don Caustico 26), Caputo (via Michelangelo 53), Galvan (via Ughetto 19) e Costanzo (via Alfieri 2). Tutte alla disperata ricerca di un nuovo indirizzo.*

Spiega il sindaco comunista, Angelo Ferrara: «Da circa due anni si nota una corsa sempre più frenetica alla vendita degli alloggi, e comunque molti proprietari rifiutano di affittare, anzi buttano fuori la gente».

Per illustrare meglio il fenomeno fornisce alcune cifre di massima: un censimento vero e proprio sulla «fame di case» a Grugliasco non è ancora stato fatto. «Circa sessanta famiglie sono state sfrattate, e forse altrettante rischiano di fare la stessa fine; venticinque altri nuclei abitano in case pericolanti che presto dovrò far demolire. E poi c'è tanta gente che vive in casa di amici o di parenti: cinque o sei famiglie sono state costrette a lasciare i mobili nei nostri magazzini».

Sono molti gli alloggi vuoti che i proprietari non intendono affittare? Risponde l'assessore socialista Gaetano Marasco (decentramento e sport): «Circa 150, e sarebbero sufficienti a risolvere molti dei casi più drammatici. Abbiamo cercato in tutti i modi di convincere questi signori ad ospitare chi non ha casa ed è disposto a pagare un affitto equo: e loro hanno sempre detto no».

Chi vuole vendere cerca di liberarsi dell'inquilino; e chi vorrebbe dare l'alloggio in affitto aspetta la legge sull'equo canone: «E di fronte ad una situazione drammatica come questa — *dice il sindaco Ferrara* — noi non possiamo intervenire in alcun modo: abbiamo le mani legate. Se potessi farlo, requisirei tutti gli alloggi sfitti. Intendiamoci, non ce l'ho con i proprietari e sottolineo il mio totale rispetto per lo stato di diritto, ma credo che ci voglia un minimo di solidarietà umana da parte di tutti. Non si possono tenere le case vuote senza neppur pensare alla gente che non sa dove andare a dormire».

Ai primi di marzo, Ferrara e Marasco hanno portato il problema in consiglio comunale ed hanno proposto la nomina di una commissione ristretta (composta dal sindaco, dall'assessore al decentramento e da un rappresentante di ogni gruppo consiliare) che valuti a fondo la situazione per tentare di risolverla in qualche modo: «Vogliamo sapere quante sono le famiglie senza casa e quanti gli alloggi sfitti — *dice l'assessore Marasco* — e poi tenteremo di convincere i proprietari ad affittare».

E per sottolineare ancora una volta la gravità del problema, cita altri dati: «L'anno scorso a Grugliasco ci sono stati più di trecento matrimoni: 132 coppie sono riuscite a sistemarsi qua (magari in casa dei genitori...), le altre 197 abitano fuori comune perché non hanno trovato un alloggio da affittare».

Il sindaco Ferrara vuole concludere con un appello: «Non ho strumenti legislativi per intervenire, posso solo invitare i proprietari che non affittano a un esame di coscienza. Parlo soprattutto a chi, come un tale di mia conoscenza, ha una ventina di alloggi sfitti, per esempio in corso Cervi e via Toti...».

La giunta ha ultimato in questi giorni la stesura

Rivoli presenta il bilancio

La giunta di Rivoli ha ultimato la stesura del bilancio di previsione per il 1978. Il documento, che chiude in pareggio sulla cifra di 8206 milioni sarà presentata all'approvazione del Consiglio la sera del 29 marzo. «*E' un documento di transizione* — ha spiegato il sindaco socialista, Silvano Siviero — *che con molta fatica ci ha permesso di mantenere in vita, almeno sulla carta, tutti i servizi sociali esistenti.*

Il progetto di bilancio, redatto in conformità al decreto legge del 29 dicembre 1977, si riassume nelle seguenti cifre: entrate tributarie 785 milioni, extra-tributarie 4107 milioni, compartecipazione a tributi erariali 2962 milioni, contabilità speciali 351 milioni. Le spese correnti sono indicate in 6594 milioni (2746 milioni per il personale e 1200 milioni per il pagamento di mutui precedenti), mentre 280 milioni serviranno per il rimborso di prestiti e 980 milioni saranno spesi in conto capitale.

j. l.

Farmacie aperte nel pomeriggio

Dalle 15 alle 19: piazza Vittorio Veneto 10; via Stradella 198; corso Toscana 17; corso Vittorio Emanuele 84; corso Traiano 73; corso Peschiera 146/C; via Gorizia 133; via Nizza 15; corso Francia 273; via Po 51; via Bionaz 23; corso Fiume 4; corso De Gasperi 6; via Romani 2; via Reggio 1; via Chiesa della Salute 45; via Nicola Fabrizi 102; via Garibaldi 24/26; corso Francia 87; corso Peschiera 244/A; via Monginevro 126; via Mosca 1 ang. via Coppino; via Frejus 41; via Roma 24; corso Dante 78; via Rieti 55; corso Grosseto 165; via Asinari di Bernezzo 134; via Negarville 8; via Passo Buole 168; via Ivrea 47/49; corso Cadore 19; via Exilles 46; via Guido Reni 155/157; corso Corsica 9; via Giachino 53; via Arnaldo da Brescia 38; piazza Manno ang. via Isernia; via Garzigliana 1; corso Giovanni Agnelli 56; via delle Orfane 25; piazza Paleocapa; piazza Repubblica 21; piazza Statuto 4; via Nizza 65; corso Svizzera 42; corso Potenza 92; via Porpora 41; via Cibrario 88; corso Duca degli Abruzzi 66; corso Verona 21; corso Principe Oddone 28; corso S. Maurizio 35; via Rivalta 50/A; piazza Respighi 3; via S. Secondo 46; viale dei Mughetti 11; corso Grosseto 214; via Buenos Aires 77; via Cigna 44; via A. Cecchi 54; corso Giulio Cesare 48; corso Siracusa 87; via Luini 41 ang. via Lemie; via Oslila 13; via Monginevro 113; via Tunisi 99; via Palestrina 45; Largo Sempione 182; corso Belgio 41; via Brandizzo 90/92; piazza Pitagora 9; via S. Tommaso ang. via Bertola; corso Taranto 183/C; via Tunisi 51 ang. via Spaventa; corso Stati Uniti 5; via Giolitti 7/C; corso Casale 110; corso Francia 15/bis; via Piffetti 31/bis; via Bologna 91; via Pinchia 1/bis; via Maria Vittoria 3; Largo Orbassano 70; via Di Nanni 71; via S. Remo 37; via Tripoli 58 ang. via Monfalcone; corso Traiano 158; corso Vinzaglio 31; via Mazzini 31; via Vanchiglia 29; via Onorato Vigliani 160; via Stradella 36; Galleria Umberto I; piazza Camillo Bozzolo 11; via Tofane 71; via Passalacqua 11; via Giolitti 36; via De Sanctis 62; piazza Adriano 12; via Foligno 66; corso Moncalieri 257; via Barletta 93; corso Sempione 112; via Sacchi 4; corso Francia 1/bis; via Madama Cristina 30; Strada S. Mauro 179; corso G. Agnelli 117; corso Orbassano 216; corso Vittorio Emanuele 76; via Giosuè Borsi 116; corso Brianza 22; via Bardonecchia 114; via Braccini 101; corso Unione Sovietica 591/bis; via Berino 8 ang. via Lanzo; via Garibaldi 13; corso Toscana 185.

Ha raggiunto il suo Carlo, come tanto desiderava

Carolina Bassino v. Ferreri

Con infinito dolore lo annunciano la figlia **Annamaria** con il marito **Claudio Civardi**, le sorelle **Anna**, **Angelica** con il marito **Fortunato**, il fratello **Angelo** con la moglie **Rina**, la cognata **Angela**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Perletto ed all'affezionata Anna. Funerali sabato 25 corr. ore 14,30 nella parrocchia di S. Francesco di Sales, via Malta 42; ore 16 nella Parrocchia di Montanaro Canavese, dove la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia. Servizio di pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino, 25 marzo 1978.**

Prendono parte al dolore di Annamaria e Claudio per la morte della cara zia **LINA** i nipoti: **Bassino** con le rispettive famiglie; **Giovanni e Albertina, Aldo e Mariella, Lino e Mariuccia, Ezio e Dina, Antonio e Vittoria, Pierangela e Marisa.**
— **Torino, 25 marzo 1978.**

Guglielmina Civardi partecipa affettuosamente al dolore di Annamaria e Claudio per la scomparsa della cara **LINA.**

Si associano al dolore di Annamaria e Claudio **le amiche Patronesse A.N.A.**

Severa Mondo e famiglia partecipano commossi al dolore di Annamaria e Claudio.

I Condomini di via Malta 36/2-4-6 partecipano al dolore della famiglia Ferreri-Civardi per la scomparsa della mamma

Carolina Bassino v. Ferreri
— **Torino, 25 marzo 1978.**

Partecipe al grave lutto famiglia **Nenci.**

Giovanna Anna e Alberto Cento partecipano al dolore di Annamaria e Claudio per la perdita della cara **MAMMA.**

Tragicamente è mancato ai suoi cari

Gino Perlo

Ne danno l'annuncio: la moglie **Angela**, le figlie **Giuliana** e **Luisella**. Funerali stamane 25 marzo alle ore 10,15 Parrocchia Sant'Alfonso.
— **Torino, 25 marzo 1978.**

Giovanni, Margarita, Mario, Mariuccia, Gianpaolo e Elena Demichelis prendono viva parte al dolore della figlia Angela e delle nipoti Giuliana e Luisella.

Le famiglie **Peruschietti Ferrero Vallini Vignola** partecipano al dolore della famiglia Perlo per la scomparsa del caro **GINO.**

Maria e Carlo Leskovec e Personale tutto ditta Winding Milano unitamente alla famiglia **Guez Ibertrans Parigi** esprimono il loro cordoglio per la tragica scomparsa dell'amico e cliente

Gino Perlo
— **Milano, 25 marzo 1978.**

La famiglia **Cagnazzo** partecipa commossa al grave lutto.

Paolo e Maria partecipano al dolore di Luisella.

Guido Ravazzolo e famiglia partecipano commossi al dolore di Giuliana, di Luisella e della loro mamma.

Proprietari, Inquilini, Amministratore, Custodi del Condominio «Sole» partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Piera Albano Dondo
— **Torino, 24 marzo 1978.**

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

comm. Giuseppe Pesce

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Teresa**, la figlia **Elena** col marito **Umberto**, il fratello **Germano** e famiglia, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella Parrocchia Madonna di Pompei.
— **Torino, 25 marzo 1978.**

Alfeo Allegri con Vittoria e Maria Grazia prende parte al dolore per la scomparsa dell'amico di sempre **PINO.**

La famiglia **Cocchetti** si unisce al dolore per la scomparsa dell'amico **PINO.**

Enzo e Gianni Francioni e famiglia piangono il caro amico **PINO.**

Gli amici carissimi **Nella, Aldo, Geppina, Marisa** e **Piero** prendono parte al grande dolore di Elena per la scomparsa del **PAPA'.**

Renato Bertoglio e famiglia partecipano al dolore.

I Noleggiatori Film del Piemonte partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro amico

Pino Pesce
— **Torino, 23 marzo 1978.**

D'Agria e Persico si uniscono al dolore della fam. Pesce per la grave perdita dell'amico **PINO.**

La famiglia **Dagnini** commossa partecipa.

Presidenza, Consiglio direttivo dopolavoro ferroviario di Torino partecipano al dolore dei famigliari.

La famiglia **Puzone** costernata piange il caro indimenticabile **PINO.**

Le famiglie **Specos, Gagliardini, Margherito, Pedroni, Petrelli, Segretario Giussani** partecipano commosse al dolore dei famigliari.

Proprietari e Inquilini di via Cavour 18 commossi partecipano.

L'Agis — Associazione Piemontese Esercenti Cinema — annuncia la dolorosa scomparsa del

cav. uff. Giuseppe Pesce

Anziano del Cinema e Consigliere dell'Anec Piemonte
— **Torino, 24 marzo 1978.**

Prendono viva parte al dolore dei famigliari:
Cesare Raviola
Cesare Moschini
Giovanni Morra
Edoardo Morra
Alberto Morra
Lia ed Erminio Lubiani
Aldo ed Uberto Zanfrognini
Manlio Gigliotti
Franco Cuccureddu.

E' mancato

Giovanni Pontelli

Ne danno il triste annuncio la moglie **Angela Busso** e parenti tutti. Funerale oggi, ore 16 dall'Ospedale Mauriziano.
— **Torino, 25 marzo 1978.**

Cognati e cognate **Giuseppa, Rosa, Maria, Michele e Giuseppe** partecipano al dolore per la scomparsa di

Giovanni Pontelli
— **Torino, 24 marzo 1978.**

E venuta la sera Gesù disse:
«Passiamo sull'altra riva»

E' mancata ai suoi cari la

prof. Giuseppina Biletta in Cattaneo

Lo annunciano a chi la conobbe e le volle bene: il marito **Carlo**, i fratelli **Luigi, Gianmaria e Massimiliano** con le famiglie, le cognate **Rina Brunero e Marisa Cattaneo**; i cugini **Capra e Cattaneo**; i nipoti e parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Villar Focchiardo.
— **Torino, 23 marzo 1978.**

Liliana, Remo Pollastrini fraternamente vicini a Carlo angosciati piangono l'insostituibile preziosa amica **PINETTA.**

Elena, Nicoletta, Gianluca Pagliardi piangono la carissima amica **PINETTA.**

Addolorate la ricordano le amiche
Anna Cavallini
Renata Cumino
Ena Jacazio
Wanna Jacazio
Luisa Musso
Marisa Elena Musso
Marisa Ottolia
Cinzica Sates
Lia Silvestro
Giuseppe e Anna Spesso
Graziella Spesso
Stella Strola
Adelia Fontana
Piera Venturelli
Magda Roggero.

Amministrazione, Direzione e personale tutto del Consorzio Agrario partecipano al dolore dell'ex funzionario dott. Carlo Cattaneo.

Partecipano al dolore del dott. Carlo Cattaneo gli amici:
Giuseppe Ambrosio
Vittorio Berla
Andrea Berruti
Carlo Bittarelli
Pietro Fabbri
Luigi Giordano
Milena, Angelo Malfettani
Mario Messerini
Olga Montanaro
Palmiro Orsini
Silvio Ruffinatto
Cesare Sesia
Carlo Torasso

Carlo e Maria Rava partecipano al dolore dell'amico Carlo.

Partecipano al dolore di Carlo gli amici
Domenico Appendino
Emanuele Battistelli
Enrico Chiarle
Giuseppe Franceschetti
Fausto Pastorini
Andrea Rollè
Agostino Tarditi
Sergio Valvassori.

La FIAT Direzione Sviluppo Personale e Organizzazione partecipa al dolore del dott. Gabriele Muraro per la scomparsa del suo caro papà, signor

Albino Muraro
— **Torino, 25 marzo 1978.**

Amici e Colleghi commossi prendono viva parte al dolore del dott. Muraro per l'improvvisa scomparsa del suo PAPA'.

E' improvvisamente mancato

Mario Allocco

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Angelo**, la sorella **Lina**, il nipote **Augusto** e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella Parrocchia Corpus Domini.
— **Torino, 25 marzo 1978.**

Elda Giorgio e figli partecipano commossi.

E' mancato

Bernardo Salvetti

commerciante

Lo annunciano i figli **Stefano** con la moglie **Iris Francone**, **Bruno** con la moglie **Francesca Brunelli** ed il piccolo **Marco** che tanto amava, fratello, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Antonio Triggiani per le amorevoli cure prodigate. Funerali sabato 25 corrente mese alle ore 14, partendo da via Rosselli 1, Settimo Torinese. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Boschetto di Chivasso, ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Servizio pullman.
— **Settimo Torinese, 23 marzo 1978.**

La famiglia **Aurelio Lucchini** si unisce al dolore della famiglia Salvetti.

La famiglia **Peppino Brunelli** partecipa al dolore della famiglia Salvetti.

La famiglia **Francone Basso** si associa al dolore della famiglia Salvetti.

Le famiglie **Nepote e Carosso** partecipano al dolore.

E' serenamente volata al cielo l'anima buona e generosa fino all'estremo limite di

Maddalena Andreoletti in Angela

di anni 83

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio il marito **Vincenzo**, i figli **Carlo** con la moglie **Maria Antonietta De Stefanis**, **Piera** col marito **Stefano Specchier**, i nipoti **Laura, Sandro, Enzo e Paola**, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti. Prende parte al lutto la famiglia **Chiesi**. I funerali avranno luogo sabato 25 marzo alle ore 9 partendo dall'ospedale San Biagio. La cara salma sarà trasportata a Borgovercelli per la tumulazione in tomba di famiglia. Si dispensa dalle visite. Il presente sia anche di ringraziamento a quanti si sono uniti e vorranno unirsi nel ricordo e nelle preghiere.
— **Domodossola, 24 marzo 1978.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Fausto Della Valle

Farmacista

Lo piangono la moglie **Matilde**, la figlia **Marialuisa** con il marito **Carlo Carbonaro**, la sorella **Maria Teresa Gorresio**, cognati, parenti tutti. Funerali sabato 25 corr. alle ore 16,15 da largo Garibaldi n. 5.
— **Cuneo, 24 marzo 1978.**

Le famiglie **Carbonaro e Seculio** partecipano al dolore della famiglia.

Le famiglie **Viscusi** partecipano al dolore per la scomparsa del dott.

Fausto Della Valle
— **Cuneo, 24 marzo 1978.**

Cristianamente è mancata

Domenica Bonatesta Panico

Lo annunciano addolorati i figli **Pasquale, Maria, Giuseppe, Alberto** con le rispettive famiglie sorella cognati parenti tutti. I funerali in Saluzzo domenica 26 marzo alle ore 9,30 nella Parrocchia di S. Agostino.
— **Saluzzo, 25 marzo 1978.**

I Soci del Lyons Club Saluzzo - Savigliano si associano al dolore del presidente avv. Giuseppe Bonatesta per la perdita della cara mamma

Domenica Panico
— **Savigliano, 24 marzo 1978.**

Il Consiglio dell'Istituto Superiore di Studi Ebraici, la Consulta Rabbinica, l'Assemblea dei rabbini d'Italia, l'Organizzazione sanitaria Ebraica, si associano al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Pietro Blayer

e ne rimpiangono l'insostituibile figura.
— **Roma, 24 marzo 1978.**

La Giunta ed il Consiglio dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane partecipano con profondo dolore la scomparsa avvenuta il 24 marzo 1978 in Roma del

dott. Pietro Blayer

Presidente dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

Ne ricordano con commosso rimpianto il costante impegno rivolto alla difesa ed alla valorizzazione dell'ebraismo italiano e delle sue tradizioni, la dedizione incondizionata alla causa ebraica in un momento particolarmente difficile. Le esequie avranno luogo alle ore 11 di lunedì 27 marzo al Cimitero del Verano-Reparto Israelitico.
— **Roma, 24 marzo 1978.**

Si associano al lutto il dr. **Giulio Anau** e i collaboratori dell'Unione.

Improvvisamente è mancata

Carolina Cavadore ved. Valenzano

Ne danno il triste annuncio le nipoti **Albertina Cavadore, Maria Tessa Capra, Rosa Tessa Capra, Gianna Tessa Re** e rispettive famiglie. Funerali sabato 25 marzo ore 14,30 parr. Gesù Adolescente, la salma proseguirà per il cimitero di Rondissone.
— **Torino, 24 marzo 1978.**

Il **Sind Cisl** partecipa al dolore della famiglia Deferdinando per l'improvvisa scomparsa del collega

Franco Deferdinando
— **Torino, 25 marzo 1978.**

E' mancato

Giovanni Amerio

Lo annunciano: la moglie **Antonietta**, i figli, genero, nipotini **Maurizio** ed **Alberto**, parenti tutti. Funerali oggi 25 alle ore 14,30 nella parrocchia Maria Ausiliatrice.
— **Torino, 25 marzo 1978.**

Franca Clerici e familiari sono vicini nel dolore, alla famiglia Amerio.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Salvatore Garaffo

Lo annunciano: moglie, figli, sorelle, fratelli e rispettive famiglie. Funerale 8,45 del 25 marzo Parrocchia SS. Stimmate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino, 25 marzo 1978.**

Dopo lunghe sofferenze è ritornata al Signore l'anima buona di

Vittoria Sabbatini

lasciando nel profondo dolore la sorella **Elvira**, nipoti e amici. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14.30 nella parrocchia di Santa Giulia. La presente serve di ringraziamento. Si dispensa dalle visite.
— **Torino, 25 marzo 1978.**

Chiara Gabriella ved. **Chiono** e **Giovanni Macchiorlatti** partecipano commossi al dolore dei familiari per la morte del signor

Ugo Riccossa
— **Torino, 24 marzo 1978.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Franco Pedrazzo

Con dolore danno l'annuncio la moglie **Olga Bongiovanni**, i figli **Nanni, Gabriella** col marito **Piero Castagno**, le sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 25 corr. alle ore 14,30 da via Carlo Emanuele III 22.
— **Cuneo, 24 marzo 1978.**

Sono vicini a Gabriella e Piero gli amici:
Adriana Guido Cavino
Nenè Gigi Chiara Abbiati
Lella Valerio Milano
Maura Leonardo Morino
Liliuccia Renato Motta
Carla Efisio Pani
Imelda Mario Parecchini
Chichi Pestrelli
Mimma Beppe Rosano
Rosa Sorzana

E' mancata

Giuseppina Salvino ved. Pasta

di anni 96

Ne danno il doloroso annuncio le figlie **Adelina** e **Silvana** con le rispettive famiglie, la cognata **Maria**, la sorella **Teresa**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 25 c.m. alle ore 15 partendo da via Andrea Costa 57, Grugliasco.
— **Grugliasco, 25 marzo 1978.**

E' mancato

Domenico Arietti

di anni 85

Lo annunciano i figli **Michele** e **Franco** con le consorti **Maria Raimondo** e **Maria Francone**, i nipoti dott. **Adriano, Manuela** e **Enrico**. Per le cure ringraziano il dott. Paschero. Funerali 25 c.m. ore 10 partendo dalla casa riposo Gina Primo Camoletto, Volpiano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Volpiano, 24 marzo 1978.**

Dirigenti e Maestranze del Comau Industriale Divisione Meccanica si associano al dolore del signor Michele Arietti per la perdita del padre signor

Domenico Arietti
— **Torino, 24 marzo 1978.**

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancata

Francesca Bassignana in Farello

La piangono marito, figlia, figlio, nuora, il nipote **Paolo**, parenti tutti. Funerali lunedì 27 ore 10,15 via Montemagno 72. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino, 24 marzo 1978.**

Cristianamente è mancata

Antonia Benzi ved. Testa

Lo annunciano a funerali avvenuti la figlia **Annamaria**, il genero **Gaetano Valerio** e l'adorata **Emilia**. Un sincero ringraziamento al dottor Giuseppe Vielli per l'affettuosa assistenza. La cara salma riposa a Castelspina (Al) nella tomba di famiglia.
— **Torino, 24 marzo 1978.**

Profondamente colpiti dall'improvvisa scomparsa di

Mirella Zappelli

Consiglio di Amministrazione, Presidente, Vicepresidente, Sovrintendente, Direzione e tutti i Colleghi del Teatro Regio si uniscono al cordoglio dei familiari.
— **Torino, 24 marzo 1978.**

Ovunque è tutto esaurito, [illegible] Cervinia e Courmayeur vento e bufera

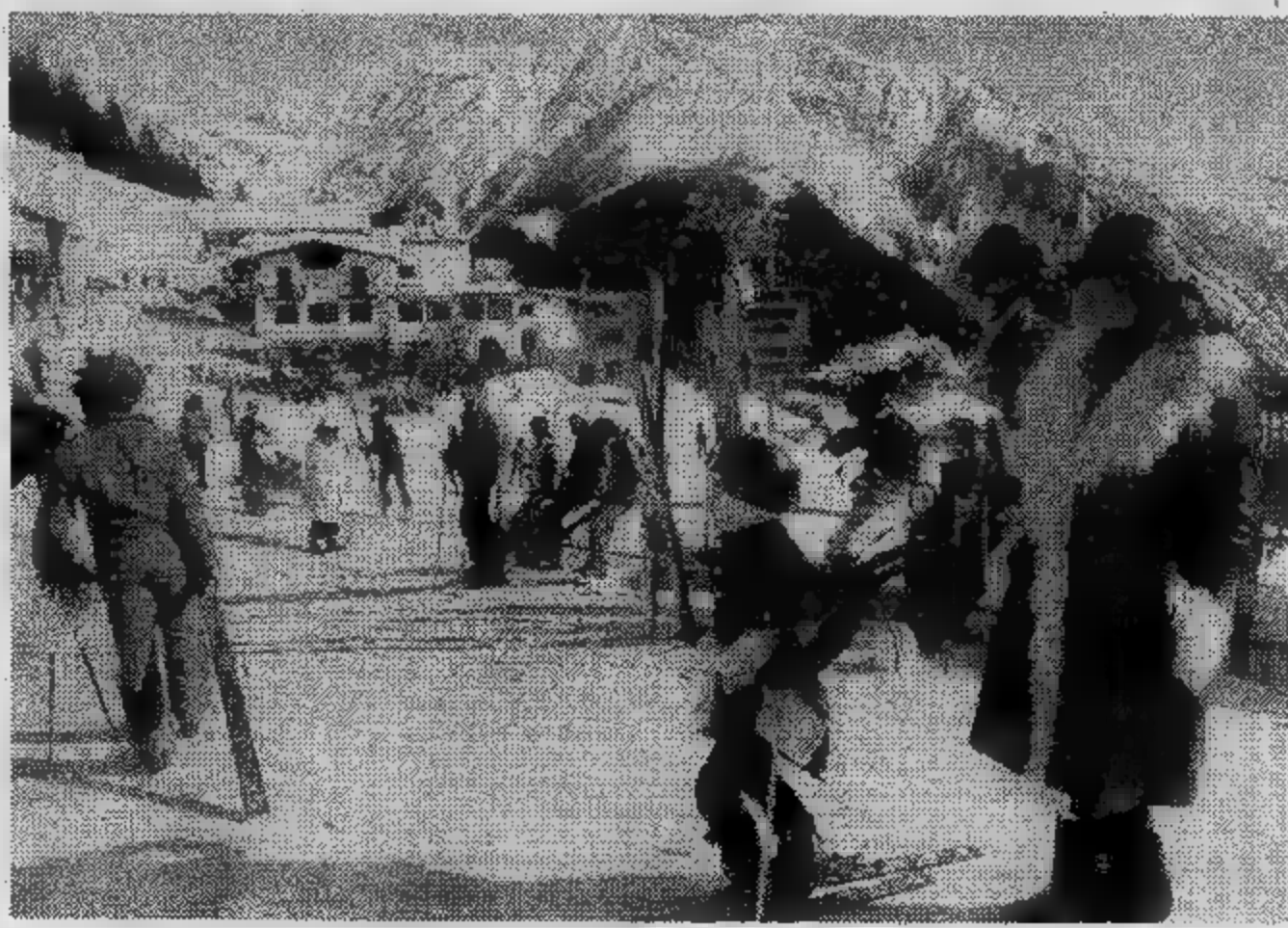
Pasqua senza posti al sole

Nell'uovo [illegible] Pasqua, quest'anno, troveremo il bel tempo? C'è da augurarcelo stando alle condizioni atmosferiche di stamane.

Sulle località montane del [illegible] e della Valle d'Aosta il tempo è brutto: a Courmayeur [illegible] Cervinia c'è vento [illegible] bufera, la tempera[illegible] di mantiene sottozero, (si può comunque sciare), a La Thuile siamo a 2-3 gradi soprazero, [illegible] po' di sole per la Valle di Susa dopo la fredda giornata di ieri, solo nel Cuneese si può pensare [illegible] la merenda di Pasquetta sui prati.

Il traffico si [illegible] svolto con normalità: nessun incidente pochi ingorghi. Ovunque [illegible] pressoché [illegible] esaurito.

Poche speranze per gli ultimi ritardatari che intendono passare Pasqua [illegible] Pasquetta sulla neve. L'esodo dalle città è iniziato già alla fine della settimana scorsa. I più solerti, e fortunati perché [illegible] lo potevano permettere, hanno pensato bene [illegible] anticipare il «gruppone». Così i posti negli alberghi dei principali centri turistici si sono esauriti nel giro di pochi giorni. Il rimanente «libero» è stato aggiudicato al migliore offerente: più la prenotazione era lunga e più si aveva [illegible] possibilità di «fermare» la stanza.

Saranno posti al sole? Attualmente sulla regione il cielo è leggermente coperto, ma si prevedono perturbazioni.

La nota più positiva della Pasqua '78 per la nostra regione è comunque il turismo straniero. Dalla Francia, dalla Germania [illegible] dalla Svizzera sono venuti [illegible] frotte. In complesso si registra un 15% in più rispetto all'anno scorso di ospiti stranieri. La visita dei «vicini» dovrebbe portare una congrua somma di valuta nelle nostre deficitarie casse.

CUNEO — (g. d. m.) Tutto esaurito negli alberghi e nelle pensioni di Limone, Pontechianale, Prato Nevoso, Viola, Frabosa, Lurisia per le vacanze e il week-end di Pasqua; la neve [illegible] dovunque [illegible] abbondante, gli impianti di risalita tutti in attività; molti sportivi hanno invece scelto di trascorrere questi giorni di festa nelle piccole località alpine delle Valli Maira, Grana, Stura per praticare lo sci alpinistico.

[illegible] calcola che complessivamente saranno oltre 70 mila i turisti.

CERVINIA — Stamane al risveglio: vento e bufera. La temperatura [illegible] di diversi gradi sottozero. Le strade sono innevate. Nonostante [illegible] traffico intenso la viabilità non [illegible] stata caotica. I turisti [illegible] giunti scaglionati da Torino e Milano, nutrita la presenza degli stranieri. Tutte le piste sciistiche sono percorribili.

COURMAYEUR — Come ogni anno è tutto esaurito. Ha smesso di nevicare, ma la temperatura [illegible] sempre bassa. Le previsioni meteorologiche sono comunque favorevoli. Dalla Francia e dalla Germania sono arrivate parecchie comitive di turisti. Gli skilifts [illegible] le seggiovie sono in piena attività.

LA THUILE — Il sole ha fatto stamane una timida apparizione dopo le nevicate dei giorni scorsi. L'arrivo dei turisti ha toccato questa notte le massime punte. Tra gli stranieri sono presenti in particolare i belgi che dispongono sul posto di una piccola colonia.

VALLE [illegible] SUSA — Cielo leggermente nuvoloso con un po' di vento. Le strade sono in buone condizioni. Il traffico è normale. A Bardonecchia e a Sestriere è possibile trovare ancora qualche stanza libera in alcuni alberghi.

A Crescentino per [illegible] settimana

LE ATTIVITÀ PIEMONTESI ALLA MOSTRA MERCATO

CIGLIANO — (p. r.) Crescentino ospita per una settimana intera la «Prima mostra mercato regionale», considerata la più importante rassegna economico-commerciale piemontese. L'interessante manifestazione è stata organizzata dal Comu[illegible] [illegible] collaborazione con la Regione Piemonte, con il patrocinio delle Province [illegible] Vercelli e di Torino, [illegible] si svolge in piazza Garibaldi, fulcro di ogni attività economico-commerciale.

La mostra si terrà tra giovedì 30 marzo e il 5 aprile. Abbinata ad essa, nella villa Tournon, che si affaccia [illegible] piazza Garibaldi, sarà allestita la terza mostra di pittura «Città di Crescentino», alla quale hanno aderito pittori provenienti da tutt'Italia.

Nella mostra mercato sono allestiti gli stand dell'artigianato, dell'industria, dell'agricoltura [illegible] la meccanizzazione agricola, dell'abbigliamento. Gli espositori presenti [illegible] un centinaio. Con questa manifestazione, Crescentino, intendendo riunire per la prima volta operatori economici e produttori, vuole avviare un discorso più ampio e costruttivo nella visione globale di una migliore politica economico-commerciale, [illegible] creare, per il futuro, basi [illegible] prospettive espansionistiche più aperte. E' significativa, in fiera, la presenza del comitato per [illegible] valorizzazione dei vini Doc [illegible] Monferrato.

La mostra [illegible] stata inaugurata giovedì dai presidenti delle amministrazioni provinciali [illegible] Vercelli, on. Giuseppe Ferraris, e [illegible] Torino, dott. Giorgio Salvetti, presenti autorità regionali, provinciali, comprensoriali, del circondario [illegible] locali ed esponenti dei vari settori produttivi: industria, artigianato, abbigliamento, commercio. Al sindaco di Crescentino, geom. Giovanni Franco Bonesso, è andato il compito, nel suo discorso inaugurale, di illustrare le finalità e gli scopi che hanno indotto la civica amministrazione [illegible] [illegible] autorità preposte a scegliere Crescentino quale sede più opportuna per ospitare questa prima rassegna piemontese.

Nell'ambito della mostra mercato, lo Studio televisivo padano, presente con una sua troupe, trasmetterà speciali programmi dal vivo. La cerimonia di apertura di questa prima mostra mercato è stata caratterizzata da esibizioni di majorettes con la banda musicale «Città di Crescentino». La rassegna rimarrà aperta, con un programma di manifestazioni collaterali, con interessanti interventi, discorsi e riunioni, fino al 5 aprile.

Il 2 aprile, presso il salone delle riunioni dell'Hotel Roma, autorità [illegible] convenuti presenzieranno alla cerimonia della proclamazione e della premiazione dei vincitori della terza mostra [illegible] pittura, con l'assegnazione degli Oscar d'oro, d'argento e di bronzo.

Fra le autorità [illegible] previsti gli interventi dei consoli degli Stati Uniti, Roderich Wright, della Svizzera, Aldo Crivelli, della Francia, Pierre Pernet.

L'inaugurazione della mostra di pittura sarà preceduta [illegible] [illegible] [illegible] spettacolo folk con la partecipazione di complessi [illegible] bande musicali di fama, tra cui la fanfara di San Mauro Torinese, le majorettes «Le figlie del Po», la banda «Città di Crescentino» ed altri complessi folk piemontesi.

Ad Alba la Fiera del vino di Pasqua

Si [illegible] aperta ieri, [illegible] Alba, la 2ª edizione della Fiera del Vino di Pasqua. La Fiera che vede la partecipazione di 150 produttori in rappresentanza di 300 vini, rimarrà aperta al pubblico dal 25 al 29 marzo.

Dolcetto d'Alba, Dolcetto [illegible] Diano d'Alba, Dolcetto di Dogliani, Dolcetto delle Langhe Monregalesi (annate '76 e '77); Barbera d'Alba e Nebbiolo d'Alba '76; Barbaresco del '75, Barolo del '74; Moscato d'Asti [illegible] Asti spumante: questi fra [illegible] centinaia di vini presenti alla manifestazione, i più famosi.

I lettori, che per simpatica abitudine seguono [illegible] iniziative promosse da Alba Manifestazioni, in collaborazione [illegible] «Stampa Sera», [illegible] alla Fiera [illegible] Vino di Pasqua, [illegible] gradita sorpresa: la presentazione [illegible] tagliando pubblicato su «Stampa [illegible] di oggi (e che verrà ripetuta il 28 e il 29 marzo) darà infatti diritto alla degustazione gratuita di alcuni vini presenti in Fiera.

STAMPA SERA — **FIERA DEL VINO DI PASQUA**

La presentazione di questo tagliando dà diritto alla degustazione gratuita dei vini presenti alla Fiera del Vino di Pasqua.

(Per un totale di [illegible] assaggi)

Al Gambusiere di Albissola

SICILIA SPOSA PIATTO LIGURE

ADELE GALLOTTI

ALBISSOLA — *«E' stata tutta una questione di sapone».*

«Vuoi dire di sapore» ribatto io alla curiosa risposta di Santina, alla quale avevo chiesto come mai lei [illegible] la sua famiglia erano risaliti dalla nativa Alcamo fino ad Albissola, dove da [illegible] anni hanno il ristorante «Il Gambusiere».

«Proprio di sapone, perché mio padre che aveva una fabbrichetta di sapone, si ammalò e divenne allergico [illegible] quelle sostanze, dovemmo quindi vendere la fabbrica, lasciare la Sicilia [illegible] venire ad Albissola dove c'era già mio zio. Papà adocchiò subito questo locale [illegible] qui rimarre[illegible] perché Albissola [illegible] un posto diverso dalle altre località della Riviera. Qui, inver[illegible] ed estate ci sono gli artisti che animano i locali.

Molti artisti erano presenti alla serata con cui Santina ha festeggiato i 15 anni del suo locale.

Il lungo pranzo è stato improntato al matrimonio della cucina ligure [illegible] un vino del Sud, il «Rosa del Golfo [illegible] Salento» abbinato ai numerosi piatti di pesce.

«Adesso la mia è [illegible] cucina ligure personalizzata. Il pesto lo faccio [illegible] modo mio, con la besciamella. Nelle frittatine di bianchetti metto l'erba cipollina, negli spaghetti al cartoccio tutti gli aromi che trovo: dal timo alla dragoncella. Il mio antipasto caldo [illegible] crostacei piaceva molto ad Alberto Lupo che era un vero buongustaio. Trito gamberi, scampi, moscardini, cappesante con alloro, salvia, rosmarino, aggiungo olio [illegible] oliva [illegible] amalgamo il tutto con pan grattato [illegible] rossi d'uova. Poi metto tutto al forno».

Quale è il segreto della buona cucina?

«Genuinità degli ingredienti [illegible] saper ben dosare».

BREVE

Alessandria: condannato per [illegible]

(e. c.) Mario Serpico, di [illegible] anni, residente [illegible] Chivasso, [illegible] stato condannato dal Tribunale [illegible] Alessandria a un anno e sei mesi di reclusione per omicidio colposo. Il [illegible] marzo 1975 presso [illegible] Frazione Gerlotti di Alessandria, alla guida di una «Bmw» sulla quale viaggiava un amico, Giuseppe Balducci, [illegible] 44 anni, pure residente a Chivasso, nel superare l'autocarro condotto [illegible] Giuseppe Moschini di Moncalieri si incastrò sotto [illegible] esso. Il Balducci morì sul colpo, il Serpico rimase seriamente ferito.

Manta: derubato di vino e tappi

(g.) Furto la scorsa notte in casa [illegible] mediatore trentaquattrenne Angelo Giuliano, residente in via Valcrosa 11. Ignoti ladri, approfittando dell'assenza dei coniugi Giuliano, hanno asportato merci e beni per [illegible] valore di oltre [illegible] milioni. Tra la refurtiva [illegible] sono bottiglioni [illegible] champagne e barolo, stufe di rame, pentole, quadri, un televisore, un impianto stereo, sacchi di caffè [illegible] cinque chili di tappi di sughero.

Novi L.: esposizione di opere in legno

(g. c.) Nel teatro Romualdo Marenco si aprono nel pomeriggio un'esposizione [illegible] opere [illegible] legno, di Gigi Beltrami «Ricerca figurativa nella natura», ed una personale del pittore Marino Cartesegna. [illegible] rassegna rimarrà aperta fino al [illegible] aprile. Orario [illegible] 18 alle 21.

Cinema Piemonte e Liguria

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Piedone l'africano.
AMBRA: Airport 77.
CORSO: Incontri ravvicinati.
CRISTALLO: Per amore
GALLERIA: Quando c'era lui, caro [illegible].
MODERNO: La mazzetta.

ACQUI TERME
ARISTON: Il bel Paese.
CRISTALLO: Vecchia America.
GARIBALDI: Le due orfanelle.
ITALIA: Allegro non troppo.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Le braghe del padrone.
NUOVO: La battaglia delle aquile.
POLITEAMA: La mazzetta.
VITTORIA: Incontri ravvicinati del terzo tipo.

ASTI

LUX: L'ultimo giorno d'amore.
POLITEAMA: Le braghe [illegible] padrone.
SALONE: L'isola del dott. Moreau.
SPLENDOR: California.
TEATRO ALFIERI: Gesù di Nazareth.
VITTORIA: Incontri ravvicinati del terzo tipo.

CANELLI
BALBO: Guerre stellari.
RAGNO D'ORO: Il gatto.

MONCALVO
NUOVO: Mano fredda.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: Grazie tante e arrivederci.
SOCIALE: Il gatto.
VERDI: Guerre stellari.
LUX: Certi piccolissimi peccati.

CUNEO

CORSO: Il bandito e la madama.
FIAMMA: Incontri ravvicinati
ITALIA: Le ragazze dal ginecologo.
NAZIONALE: Poliziotto senza paura.

ALBA
CORINO: Quell'oscuro oggetto [illegible] desiderio.
EDEN: Melodrammore.

BEINETTE
ASTRA: Remo [illegible] Romolo, storia di due figli di una lupa.

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO: D[illegible] l'ultimo mandingo.

BOVES
NUOVO: Il matrimonio.

BRA
IMPERO: [illegible] triangolo delle Bermude.
POLITEAMA: Piedone l'africano.
VITTORIA: Champagne per due dopo [illegible] funerale.

FOSSANO
[illegible] La ragazza dal pigiama giallo.
[illegible] Don Camillo monsignore ma [illegible] troppo.
POLITEAMA: Super Kong.

MONDOVI'
CORSO: Rocky.
ITALIA: Via col vento.

PIASCO
LA ROSA: L'ultima [illegible] di Mel Brooks.

RACCONIGI
SOCIALE: L'orca assassina.

SALUZZO
CIVICO: La tigre è vicina alla riscossa.
ITALIA: Quel maledetto treno blindato.
SPLENDOR: L'uomo della Cia.

SAVIGLIANO
AURORA: Balordi e compagni.
NAZIONALE: Chiuso per restauri.
RITZ: Kid il monello (ore 15), Wagons lits [illegible] omicidi (ore 19).

NOVARA

ASTRA: La signora è stata violentata.
COCCIA: Quando c'era lui, caro lei.
ELDORADO: La mazzetta.
EXCELSIOR: I due gladiatori.
FARAGGIANA: Le braghe del padrone.
VITTORIA: Incontri ravvicinati del terzo tipo

VERCELLI

ASTRA: La bella addormentata nel bosco.
CIVICO: In cerca di mr. Goodbar.
ITALIA: Giulia.
PRINCIPE: La valle dei Comanches.
VERDI: Le brache del padrone
VIOTTI: Incontri ravvicinati.

BIELLA
APOLLO: La porno detective
IMPERO: Quel maledetto treno blindato.
MARCONI: Salvo d'Acquisto.
MAZZINI: Le brache del padrone.
ODEON: Incontri ravvicinati.
SOCIALE: L'ultimo giorno d'amore.

AOSTA

CORSO: Ercole e la regina.
GIACOSA: Incontri ravvicinati.
SPLENDOR: Piedone l'afric[illegible].
ITALIA: Le braghe del padrone.
LUX: Via col vento.

SAVONA

DIANA: La mazzetta.
ELDORADO: Ciao maschio.
ARS: Airport 77.
ASTOR: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
OLIMPIA: Le braghe del padrone.
LUX: King Kong.
SALESIANI: Gesù di Nazareth, 2ª parte.
FILMSTUDIO: Anno domini.

IMPERIA

CAVOUR: Diamante Lobo.
ROSSINI: Il Belpaese.
CENTRALE: La fine del mondo nel nostro solito letto in una notte piena di pioggia.
AMBRA: Il gatto.
IMPERIA: California.
DANTE: Giulia.

SANREMO
ARISTON TEATRO: La mazzetta.
CENTRALE: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
ORFEO: Ritratto di borghesia in nero.
SUPERCINEMA: Quando c'era lui... caro lei.
LUX: Tutti possono arricchire tranne i poveri.
ASTRA: Piedone l'africano.
MIGNON: I grossi mostri.
RITZ: Le braghe del padrone.
SANREMESE: La bella addormentata nel bosco.

INTERVALLO

Carlo Moriondo

La storia di Zoff

Dino [illegible] del '42: ha quindi [illegible] anni. Come molti grandi portieri [illegible] raggiunto il vertice [illegible] forma piuttosto tardi, [illegible] trent'anni, e questo è coinciso con l'ingresso nella Juventus. Nella [illegible] lunga carriera [illegible] però mancati i momenti [illegible]: come quando dovette [illegible] panchina in Messico (campionati del mondo 1970) o fu [illegible] formazione che venne clamorosamente eliminata [illegible] finali nei campionati mondiali in Germania nel '74. Le soddisfazioni migliori le ha avute quindi non [illegible] azzurro, [illegible] in bianconero: [illegible] scudetti, [illegible] intervallati di un anno (prima la Lazio, poi il Torino). [illegible] è la regola: le squadre campione trovano la vita troppo dura, l'anno seguente, ed hanno anche la tendenza [illegible] «sedersi». A [illegible] che quest'anno la Juve faccia il bis. Ma noi non avanziamo pronostici. Il nostro compito [illegible] narrare, concludendola oggi, la storia del più grande portiere italiano [illegible] tutti i tempi.

NON [illegible] sarà mai più [illegible] campionato come quello che ci ha fatto strabiliare nella stagione '76-'77. Fu una [illegible] entusiasmante, una partita a pingpong durata otto mesi, un susseguirsi di colpi di scena. Due giganti [illegible] battevano all'ultimo sangue, con [illegible] solo rammarico: di essere apparsi tutti [illegible] due contemporaneamente alla ribalta del campionato. Lo sport ha di queste bizzarrie, e guai a chi [illegible] trova nella mischia. Binda e Guerra, Bartali [illegible] Coppi, Merckx e Gimondi: [illegible] soli sarebbero bastati a riempire le pagine, ed [illegible] dovettero dividere guadagni [illegible] gloria, distruggendosi, dilaniandosi.

Le altre squadre fecero da umili comparse: fu un dramma recitato da Ermete Zacconi e Ruggero Ruggeri: tutti gli altri [illegible] relegati al ruolo [illegible] cameriere che dice: «Signori, il pranzo [illegible] servito». Quando si tirarono i conti — [illegible] bisognò attendere proprio l'ultima giornata — si constatò che tutti i record [illegible] stati polverizzati: la Juve toccava quota cinquantuno, il Toro [illegible] a cinquanta. Un punto solo valeva il campionato, come se [illegible] maratona fosse stata vinta allo sprint [illegible] Abebe Bikila per un decimo [illegible] secondo. Quel giorno (il Torino giocava l'ultima partita in casa) i tifosi granata, all'annunzio che era proprio finita ogni illusione, si domandarono, stringendosi la testa tra [illegible]: *«Ma ndova l'oma perdulo, ndova l'oma perdulo, col punt...»*. La ricerca era vana: il fattaccio poteva essere accaduto in una qualsiasi [illegible] poche partite che il Toro aveva pareggiato, mentre la Juve vinceva.

Le medie-scudetto furono altrettanto pazzesche: +6 per la Juve, +5 per il Toro; [illegible] era mai visto niente di simile. Ma c'era un'anomalia, nascosta tra le pieghe della tabella. La Juve [illegible] vinto lo scudetto segnando [illegible] gol del Toro [illegible] incassando più reti. Ne aveva fatti 50 contro 51; ne aveva incassati 20 contro 14. Castellini era stato bravissimo, quasi come il suo idolo Zoff; mai come l'anno scorso era andato [illegible] vicino [illegible] eguagliarlo (ed infatti era [illegible] chiamato in Nazionale), ma la bilancia alla fine pendeva dall'altra parte, dalla parte dell'eterno, favoloso Dino. [illegible] quale, [illegible] infilato [illegible] il terzo scudetto, ma anche il quinto anno consecutivo di presenze continue. Fenomenale: non un raffreddore, [illegible] uno stiramento, nemmeno un calcione [illegible] parte delle «punte» a cui sottraeva gattescamente il pallone buttandoglisi sui piedi. Un gran fisico, dicono i suoi contestatori, ma anche una gran fortuna. E già, troppo comodo: [illegible] fortuna non pende [illegible] sempre dalla stessa parte. Osservatelo quando [illegible] un centravanti scatenato, osservate le finte che gli combina [illegible] spazio di un decimo [illegible] secondo, guardatelo come si accartoccia a istrice attorno [illegible] pallone... [illegible] pensate anche — [illegible] questa non è fortuna — se voi al posto dell'attaccante [illegible] la sentireste proprio di piombare su Zoff il magnifico, [illegible] buonissimo, il leale Zoff, che [illegible] fatto male ad un attaccante uscendo su corner, quando deve emergere su un groviglio di corpi, come un Laocoonte tra i serpenti...

I trentasei anni sono scoccati [illegible] febbraio scorso: altri sarebbero in pensione, già stremati dalle sigarette [illegible] ridotti [illegible] giocare a «subbuteo». Zoff continua, [illegible] ha [illegible] preso pochi gol come quest'anno. Finora, alla ventitreesima giornata, sono nove in tutto (di [illegible] tre in una sola, catastrofica partita contro la Lazio). Un record: se prosegue così, arriva il diciottesimo scudetto, quarto per l'immarcescibile Dino (lo chiamano [illegible] Dino-Sauro, in ricordo del Messico). E' [illegible] forma spettacolosa, [illegible] non gli costa neppure [illegible] sforzo: alla lunga, sono i risultati di una vita condotta sempre sul filo della più assoluta normalità, senza enormi sacrifici [illegible] anche [illegible] dispendio [illegible] energie.

Quest'anno ha compiuto almeno due capolavori: i rigori parati all'Ajax e il volo contro un proditorio colpo [illegible] nuca dell'amico Benetti. Contro l'Ajax fu un avvenimento memorabile, che da solo basterebbe a nobilitare il football ed a confermare che fu inventato da Satana [illegible] persona. Sotto gli occhi di settantamila allo stadio e di milioni appiccicati al video, Zoff [illegible] solo parò, ma bloccò a terra, terreamente, i due palloni dei primi due rigori. Il terzo finì fuori e anche questo [illegible] merito suo: l'olandese fu costretto [illegible] angolini impossibili, così impossibili che il tiro saettò a lato del palo, [illegible] all'esterno. [illegible] quell'occasione vedemmo Zoff abbandonarsi [illegible] uno dei suoi rarissimi gesti: strinse i pugni, insaccò la testa tra [illegible] spalle. Stavano urlando d'entusiasmo settantamila persone e [illegible] saprà quello che disse, ma probabilmente la frase fu: *«Ce l'ho fatta...»* Niente di più: i calciatori non pronunziano frasi da immortalare sulle lapidi.

Nella partita seguente, Juve-Verona, [illegible] pubblico urlò il suo nome all'ingresso in campo, e Zoff sollevò lentamente un braccio per ringraziare. Lo ringraziò molto meglio poco dopo, quando Benetti, liberando in area, gli scaraventò con la nuca un pallone da tre metri proprio sotto [illegible] traversa: Zoff si alzò fulmineamente ad angelo, respinse in corner. Benetti gli disse «Grazie» [illegible] fu tutto.

Se chiedete [illegible] Dino quale fu la sua miglior partita, lo vedrete incerto. Risponderemo noi: fu con ogni probabilità quella volta [illegible] che l'Italia demolì l'Inghilterra [illegible] casa sua, per la prima volta, con un gol di Capello. Correva l'anno del Signore 1973. Zoff parò tutto, in alto, in basso e [illegible] fianco, di pugno, in presa volante, con i piedi, in tuffo, in uscita, in spaccata, in quaranta altri modi. Alla [illegible] gli inglesi rinunziarono a tirare [illegible] di portare letteralmente la palla [illegible] porta: Zoff [illegible] impedì anche questo ed a quattro minuti dalla fine Capello li tramortì con la sua stoccata. [illegible] giocava a Wembley, altar maggiore del calcio; la stampa inglese perse la testa per l'entusiasmo, Zoff fu chiamato *«the very best in the world»*, assolutamente [illegible] migliore del mondo. L'onore non era mai toccato ad alcun italiano prima di [illegible].

Ora c'è una domanda dalla bocca di tutti gli sportivi, è: *«Fino [illegible] quando?»*. Non lo sa nessuno. Albertosi compirà trentanove anni a novembre [illegible] sta giocando benissimo. Perché non potrebbe fare altrettanto Zoff? I suoi allenatori sono sorpresi dalla continuità, dalla freschezza della [illegible] azione: *«Mai visto nessuno uscire [illegible] lui* — dice Cochi Sentimenti, che [illegible] grande portiere alla Juve ed in Nazionale —. *Mai visto nessuno respingere di pugno con tanta precisione [illegible] tanta potenza: arriva a [illegible] campo!»*. Continuare o no, dipenderà da Zoff: non è certo il tipo da pretendere di tenere il posto quando [illegible] accorgesse che la voce del cantor non è più quella. Alla corona d'alloro gli mancano due foglie: [illegible] Coppa dei Campioni e la Coppa del Mondo. La prima [illegible] quasi a tiro, l'altra... Beh, Zoff [illegible] troppo [illegible] per pensarci davvero. Ma non importa: si giochi contro [illegible] Brasile, [illegible] giochi contro il San Marino, [illegible] cosa è certa: Zoff farà sempre il [illegible] dovere. E, con i tempi che corrono, non è piccolo elogio.

(FINE)

Ha 6 mogli, 38 figli e tanti clienti (importanti)

Dall'Africa con magia

Raffaella Girardo ha intervistato il più celebre guaritore

A Gbebo, nei pressi [illegible] Bingerville, antica capitale [illegible] Costa d'Avorio, ho incontrato il profeta Aicho, guaritore. [illegible] settantacinque anni, vive con [illegible] sei mogli, l'ultima delle quali [illegible] meticcia, bella [illegible] giovane; possiede una grande famiglia con 6 [illegible] dalla prima moglie, 9 figli [illegible], 7 figli [illegible] terza, 4 figli con la quarta, 8 figli [illegible] la quinta, 4 figli con l'ultima dei quali [illegible] piccolini.

E' una vera personalità, da ogni parte gli scrivono, lo raggiungono e si rivolgono a lui per problemi di vita, [illegible] salute e di fortuna. Lui [illegible] limita a curare con le erbe [illegible] non accetta denaro da nessuno, tranne qualche regalo, simbolo di riconoscimento[illegible]. Vive della pesca in laguna, possiede delle barche e alcuni pescatori lavorano per lui; il profitto [illegible] equamente diviso con tutta la grande famiglia del villaggio.

E' di religione Harisse che è un compromesso di credenze cattolica, musulmana ed animista. Crede solamente in Dio che ha creato il bene ed il male appositamente per metterci alla prova. Anche [illegible] fatto che lui sia divenuto profeta è [illegible] conseguenza della volontà di [illegible]. Esercita la sua [illegible] dal 1923, anno in cui ha scoperto di avere doni divini per poter guarire, consigliare ed aiutare il prossimo. E' amato [illegible] venerato come capo del villaggio, ha la [illegible] piccola chiesa personale dove tutti [illegible] ricevere la [illegible] benedizione. Un servizio su di lui è stato recentemente pubblicato su *Le Monde* [illegible] Parigi ed ora molti francesi ricorrono a lui, così [illegible] pure il Presidente [illegible] Costa d'Avorio.

Il profeta «buono» era piuttosto restio a lasciarsi fotografare ed intervistare. Poiché il [illegible] segretario e interprete tardava [illegible] si [illegible] l'ora della partenza del mio aereo, cercai di scattare qualche foto per guadagnar tempo. Anch'io avevo un'interprete eccezionale, Enrica, che da anni si occupa di accompagnare [illegible] tutta l'Africa i gruppi della Francorosso. Oltre [illegible] lingue base conosce perfettamente russo, cinese ed africano. I villaggi africani sono incantevoli e mi permettono, conducendo una vita a contatto con la natura, di rilassarmi, di reintegrare e rinnovare il mio spirito, ritrovando [illegible].

Un giorno Enrica dovette recarsi ad Abidjan per incontrare un nuovo gruppo [illegible] turisti italiani, ne approfittai per rendere visita al profeta. In Africa lo chiamano «feticcio», soprannome che ha origine dalle pratiche di magia nera; [illegible] famoso giornalista francese in [illegible] articolo su *Le Monde* [illegible] definì «il mago che non parla» [illegible] della [illegible] incapacità di esprimersi in altre lingue che non siano il suo dialetto. Lui si offese molto di questo appellativo. Lui è un sensitivo e [illegible] a priori la sensibilità, il pensiero e la personalità dell'individuo che si presenta al suo cospetto. Con me fu gentilissimo [illegible] ben disposto ad ascoltarmi.

[illegible] chiedo se sono veramente efficaci i tanto decantati filtri d'amore, capaci di legare definitivamente a sé la persona che si ama. Risponde che quando un amore finisce è inutile battersi [illegible] forzarlo per egoismo personale; sarebbe comunque destinato a finire, [illegible] dipende dal destino.

Esiste veramente la forza del male, quella che consente agli stregoni [illegible] far morire una persona? Mi ha risposto che Dio ci ha dato la vita [illegible] soltanto da lui dipende la nostra longevità. E [illegible] «malocchio»? Esiste il malocchio? Mi dice che esiste. Per liberarsene bisogna andare [illegible] una veggente cattolica ed essere fervidi credenti, dimostrando a Dio la nostra fede frequentando regolarmente la casa [illegible] Dio, la chiesa.

Quel giorno [illegible] giunte due persone malate che sarebbero rimaste sue ospiti fintanto che [illegible] avrebbero raggiunto la completa guarigione. Gli chiesi quanto si faceva pagare per tale prestazione [illegible] quasi indignato mi rispose che non voleva nulla altrimenti non sarebbe più stato portatore [illegible] bene. Accettava solo dei regali per le mogli, o figli, [illegible], essendo la [illegible] famiglia numerosissima (circa un centinaio [illegible] persone).

[illegible] piccola cappella personale riceve i suoi malati e li [illegible] con le erbe e con le preghiere; anche [illegible] lontani i suoi malati sono sempre costantemente ricordati nelle [illegible] numerose preghiere. Alquanto incuriosita dai numerosissimi figli, gli chiesi piuttosto apertamente, [illegible] il frutto di disattenzioni, oppure [illegible] erano stati desiderati. Risponde che i figli sono una benedizione di Dio e non bisogna [illegible] rifiutarli, altrimenti si riceve [illegible] maledizione. Volli anche sapere [illegible] tra tante mogli [illegible] preferita e [illegible] erano gelose fra di loro. La preferita [illegible] l'ultima, [illegible] mulatta bellissima di circa vent'anni, tuttavia [illegible] di loro non c'è gelosia perché lui cerca [illegible] essere uguale con tutte.

Non resistetti all'impulso di rivolgergli una domanda che mi stava da sempre a cuore: sapere se avevo il «malocchio». Disse che [illegible] terra ero sotto la [illegible] protezione, che ero una donna intelligente, piacente ed anche molto invidiata; fortunatamente però dotata di poteri fortemente medianici positivi, molto umana avevo anche poteri divinitori ed anche qualità di guaritrice. Concluse dicendo che potevo [illegible] dovevo fare del bene alla gente.

Salutando il profeta facendo[illegible] dare due baci sulle guance quale buon augurio, dimenticai [illegible] dirgli che più che giornalista ero soprattutto maga, ma le parole sarebbero state inutili perché aveva perfettamente capito.

Nell'accomiatarmi chiesi ancora [illegible] veramente gli stregoni hanno [illegible] forza di far morire [illegible] persona e [illegible] anche i ciarlatani italiani possono farlo. Rispose che le credenze popolari sono molte [illegible] che ben pochi possono veramente considerarsi validi stregoni. Quindi meglio evitare questo genere [illegible] persone il cui scopo principale è influenzare chi ha bisogno [illegible] loro presentando un destino terrificante, promettendo poi loro di liberarli di qualsiasi maleficio grazie al loro intervento (molto salato), tanto da rappresentare una truffa [illegible] danni della società.

Le conclusioni sono semplici; ognuno di noi è [illegible] con un destino già preciso ed all'uomo verrà solo concesso in minima parte di mutare ciò che è scritto nel cielo. E' inutile quindi cercare di lottare contro gli eventi sfortunati della vita, affidando ogni nostra speranza ad un ciarlatano che pretende [illegible] modificare il destino. Accettiamo quindi solo l'aiuto di persone umane [illegible] valide che potranno lenire [illegible] nostre sofferenze, le nostre malattie, i nostri dispiaceri, [illegible] però che [illegible] interferiscano [illegible] quello che è il disegno divino.

Anch'io ritengo che chi possiede doti medianiche di guaritore è stato prescelto per custodire tali forze, quindi non [illegible] possibile improvvisarsi tale, specialmente se [illegible] scopo è quello di arricchirsi.

L'AVVOCATO

di *G. B. Moraca*

SEPARAZIONE

2ª parte

(segue dal 18-3-78)

Dobbiamo però avvertire che non [illegible] tratta di [illegible] cospicue. Tutt'altro! Molte mogli che, in sede [illegible] separazione giudiziale, contavano di trasferire sul piano economico le loro buone ragioni giuridiche nei confronti del marito, nel senso che si attendevano un assegno direttamente proporzionale alla responsabilità del consorte, hanno avuto [illegible] amare delusioni e, in seguito, delle notevoli difficoltà materiali.

Dopo i provvedimenti di cui sopra il presidente assegna [illegible] al giudice istruttore, che può [illegible] il presidente stesso. Fissa quindi la data in cui sarà tenuta la prima udienza, alla quale i coniugi non sono obbligati a comparire[illegible]. Si presenteranno soltanto i rispettivi avvocati che depositeranno [illegible] scritte. Ha inizio [illegible] tal modo una causa secondo le normali regole di procedura. [illegible] giudice istruttore, cioè: raccoglierà le prove testimoniali che saranno dedotte dalle parti, disporrà, se necessario, consulenze tecniche, [illegible] i documenti che gli saranno sottoposti, valuterà [illegible] difese presentate dagli avvocati [illegible]; quando riterrà di aver elementi sufficienti, inviterà le parti a precisare le conclusioni ed a riassumere in uno scritto difensivo finale l'intera vicenda processuale. Il fascicolo passerà [illegible] dal giudice istruttore al tribunale, composto [illegible] tre magistrati, uno dei quali [illegible] lo stesso giudice istruttore, i quali emetteranno la sentenza

I NOSTRI GIORNI

TORINO MAGICA (16)

con gli ext

GIUDITTA DEMBECH

«Nella notte dei tempi, su un pianeta chiamato Mathuhab, esistevano uomini liberi e felici. Solcavano i cieli con i loro mezzi ■ volo ed abitavano in città perfette. Poi nel cervello ■ ■ maturò un disegno mostruoso: l'atomo negativo, capace con ■ serie di esplosioni ■ catenate, ■ distruggere il pianeta. Così avvenne infatti, ■ la Divina Forza Intelligente posta al centro dell'universo, attraverso impulsi telepatici, ordinò agli altri popoli delle stelle di andare a salvare ciò che rimaneva di Mathuhab. Gli ultimi animali e i pochi uomini superstiti vennero caricati ■ astronavi-madri e portati in un nuovo mondo appena "costruito", quello che oggi chiamano la Terra».

Non ■ un film ■ fantascienza e neppure una fiaba per i bambini del futuro, è parte di un messaggio telepatico dettato nel 1970 alla torinese Germana Grosso da Ithacar, capo squadriglia della Flotta del pianeta di Masar. Masar fa parte del 57° sistema solare oltre al nostro ed è abitato dai discendenti di coloro che popolavano Marte, ormai troppo piccolo per le loro esigen■ vitali.

Germana Grosso invece è più tangibile del suo interlocutore extraterrestre: abita in corso Vittorio 204, ■ una donna minuta sui cinquant'anni, dalla vita semplice e priva ■ impennate come quella di molte altre casalinghe. Non ha neppure una fantasia eccezionale né una cultura enciclopedica, eppure un ■ giorno l'irrazionale è entrato nella ■ esistenza, in sordina senza sconvolgerne l'ordinato andamento: la signora ha iniziato ■ percepire messaggi telepatici da un maestro tibetano. Ha imparato il silenzio e la meditazione, ha imparato a ■ il vuoto mentale per udire meglio questa ■ proveniente da una dimensione diversa, e poco per volta ■ stata preparata ■ diventare una piccola, obbediente pedina di una scacchiera di portata cosmica. Dopo ■ lungo periodo di allenamento è stata ■ in contatto con abitanti di altri mondi, situati nei più impensati punti dell'universo: Lioaki, nell'undicesimo sistema solare, abitato dal popolo Bhak; Etonya, che non sarebbe altro se non Giove ■ nostro immenso vicino ■ casa, ■ Etonya vivono ■ chie conoscenze: il popolo Etrusco, quello Egizio ■ gli Atlantidei. Scarbaux nel 15° sistema solare, dove gli abitanti sono di pelle scura ed alti ■ ■ di due metri e mezzo.

Sembra ■ ■ ripiombati nel film ■ fantascienza, ma la Germana Grosso ■ davanti ■ noi, semplice e schiva, incapace ■ architettare tanti complessi sistemi abitati. Le facciamo continuare il racconto della nostra terra, che non è privo ■ un suo fascino tutto particolare.

«Quelli di Mathuhab» riprende *«una volta giunti sul nuovo mondo ■ privati per punizione del ricordo dell'atomo negativo ■ ■ capacità di costruire, invocarono la forza Cosmica di aiutarli perché morivano facilmente, incapaci com'erano di colti■ ■ proteggersi dagli elementi. La "forma-preghiera" giunse a destinazione e i capi della saggezza inviarono prima i maestri Egizi, poi quelli Atlantidei ■ infine gli Etruschi per insegnare ■ mente ai terrestri l'arte ■ costruire e di istruirsi. Venne dato loro il libero arbitrio ed ogni tipo di conoscenza, tranne ■ ricordo della costruzione dei mezzi di volo affinché ■ potessero più dare la scalata alle stelle, neppure quando avessero riscoperto l'atomo negativo che li aveva già distrutti una volta. Poi i maestri ■ ne andarono ■ sulla terra rimasero le leggende ed i miti legati al ricordo remoto della loro venuta».*

Sono passati i millenni ■ noi, «quelli ■ Mathuhab», abbiamo ripercorso la strada sbagliata dei nostri antenati; non siamo riusciti ad esportare l'atomo fuori dal nostro mondo, ci limitiamo ■ farcelo piovere sulla testa con maldestri tentativi. Per fortuna ci sono «loro», le sentinelle provenienti da altri pianeti che vivono in basi segrete qui sulla Terra, pronti ad intervenire quando noi, gente turbolenta ed irresponsabile, stiamo per compiere errori irreparabili. Sembra addirittura che sia■ già intervenuti causando il buio totale ■ New York, quando è scattato l'allarme atomico. Sono inoltre bene informati sul potenziale bellico di tutte le Nazioni, anche sulle più segrete armi contenute nei depositi americani e sovietici.

Nelle loro basi situate nel cuore delle montagne o sotto gli oceani, stazionano ■ permanenza perfettissimi mezzi di volo. L'equipaggio molto spesso si mescola alla gente normale che popola le nostre città; infatti sono molto simili a noi gli extraterrestri, l'unica differenza ■ nella statura piuttosto alta e nei capelli biondissimi. In Svezia e Norvegia passano del tutto inosservati ■ questo consente loro di «fraterniz■ con noi». Ci tengono d'occhio come «fratelli minori» bellicosi e testardi, circondandoci di affetto ed attenzione. Vegliano sulla Terra per difenderla dai «negativi», altri extraterrestri errabondi che, alla ricerca di nuovi spazi abitabili, seminano il terrore ■ la discordia sul nostro mondo ben sapendo che quando ■ saremo autodistrutti avranno finalmente via libera.

Millenovecentosettantotto ann

RACCONTO

DINO ALBRIZIO

■ soldato appoggiò la lancia contro il costone di roccia e ■ stropicciò gli occhi. Un torpore gli annebbiava la vista e ■ desiderio smodato e indolente di dormire lo ghermì improvvisamente. Si stropicciò nuovamente gli occhi poi aguzzò lo sguardo ■ direzione della grande ruota di pietra che gli era di fronte. Rutilio respirò profondamente l'aria pregna ancora dei profumi che esalavano dalla terra bagnata dal violento temporale scatenatosi qualche ■ prima.

Il soldato riprese la lancia, la passò dalla mano destra alla sinistra e divaricò le gambe. Respirò di nuovo profondamente e riprese a guardare la grossa macina di pietra. Il silenzio della notte ■ era fatto immobile e trasparente come di cristallo. I commilitoni dormivano in piedi con le spalle piegate, la schiena schiacciata ai tronchi degli alberi, le mani aggrappate alle lance, l'elmo distorto. Rutilio avrebbe voluto svegliarli, imporre un minimo di disciplina ma così facendo pensò che avrebbe disturbato la quiete assoluta di quella strana notte.

Senza fatica riprese il corso dei pensieri interrotto dall'ondata del grande sonno di poco prima. E ritornò ■ la mente alla casa paterna, alla pianura sterminata e senza alberi della ■ terra, a quelle grandi distese ■ grano ondeggianti al vento, alle capanne di fango e foglie per la notte tra i campi, all'aratro di legno infisso come un chiodo nella terra. Esaltante fu il sentire l'odore di quelle zolle ■ quello aspro e dolce e maturo delle ristoppie che bruciavano in lingue di fuoco interminabili ■ che riempivano le notti estive di bagliori quasi geometrici. Era come se ardessero i fuochi di ■ immenso accampamento militare. Udì (o credette di udire) distintamente il ruminare dei buoi al pascolo... il frullare d'ali di ■ uccello notturno. Ripensò alle minuzie particolari di quelle afose sere sull'aia della cascina a lavorare di coltello i lunghi bastoni per le vanghe e i grossi cunei di legno per l'aratro mentre la madre intrecciava, al lume della lucerna appesa all'arco della porta, i vimini facendone cestelli per il cibo e la biancheria, uno diverso dall'altro e ■ incredibile velocità... sua madre così piccola e curva e sempre vestita di nero inverno ed estate, con uno scialle di lana anch'esso nero sul capo ■ sulle spalle... con quel suo volto immobile negli anni, rugoso da sempre, a volte sorridente ■ assai più volte angosciato quando i raccolti erano scarsi, le cavallette micidiali, la moria delle bestie preoccupante e il «dominus» esoso e sempre puntuale... come ■ dolce sentire l'odore delle zolle bagnate di pioggia dopo le lunghe arsure delle stagioni... dolci come le sensazioni di quella terra di Palestina, straniera e ostile, gli donava quella notte dopo un lungo giorno difficile... il più difficile che Rutilio ricordasse ■ vita ■

La grossa ruota di pietra, a tratti illuminata dalla luna piena, pareva sempre che girasse su se stessa e le prime due volte il soldato dauno si era quasi trovato a gridare contro qualcuno che di nascosto ■ di smuoverla. Poi i raggi obliqui della luna riportavano quel quadro orrido ■ roccia e alberi spogli alla loro naturale pietrificata immobilità. E la grande macina di pietra era sempre al ■ posto, ferma ■ pesante, a chiudere l'angusto riquadro dove un uomo era stato unto di oli profumati, avvolto nel sudario e sepolto.

Rutilio non capiva il rituale di quella guardia al sepolcro ■ per un uomo che ■ era un centurione, un console e nem■ un rabbino, ■ sacerdote del Tempio. Tutte quelle precauzioni inutili per il corpo ■ un uomo giovane, umile, randagio, bastonato a sangue, ■ pazzo che si diceva re dei giudei. Un ■ morto solo, senza amici, con pochi familiari e una madre terribile nel dolore e nelle grida. Una morte in solitudine simile a quella dei due ladroni crocifissi ai lati e che non si erano certo proclamati principi della Palestina. A far la guardia a quel sepolcro: che ■ potevano rubare di quell'uomo povero come ■ miserabile ■ sua terra meridionale? Non c'erano vasi, unguenti, monili ■ solo un corpo morto, inutile, corruttibile di lì a poche ore per lo sfascio subito. Cosa ■ poteva avere quell'uomo di tanto pericoloso se al suo procuratore Pilato erano stati chiesti fermamente turni di guardia prolungati?

Rutilio ricordava quel vagabondo, uomo di media altezza dagli occhi dolci, miti, senza cattiveria ■ superbia nello sguardo ■ soprattutto, pensò, senza paura. Un agnello avrebbe fiutato il momento del sacrificio, si sarebbe dimenato, avrebbe belato da spaccarsi la gola. Quell'uomo no ■ questo incattiviva i soldati che gli rompevano sistematicamente le braccia, le reni, le gambe a colpi di bastone: e dalle labbra nemmeno ■ lamento. Rutilio dovette frenare l'impeto del bruzio Rufo che scaldava i suoi muscoli ad ogni bastonata e la seguente era sempre più dura di quella appena data. Piaghe e sangue furono una nuova pelle. Un altro uomo avrebbe avuto il cuore spaccato dal dolore: quel piccolo giudeo era svenuto ma vivo.

La pratica delle armi, i combattimenti corpo a corpo, le ferite delle spade, i corpi smembrati, le viscere purulente, tutto il soldato Rutilio aveva visto e ricordava e cercava di dimenticare. Ma ossessionante, inutile ■ crudele fu l'avere assistito all'imposizione, ■ sfregio, di quella corona di lunghi aculei e tirata sulla fronte, rudemente, come un cappuccio. Rutilio ricordò di aver avuto un moto di ripulsa allo stomaco per la crudeltà gratuita e stupida. Nel ■ animo di contadino non avrebbe permesso a nessun animale di soffrire impunemente ■ a quell'uomo avrebbe più volentieri tirato il collo come a un cappone per ■ farlo soffrire troppo. Forse il cappone valeva più di quell'uomo?

— Io ■ e resto un contadino, ■ disse Rutilio, sono e resto un italiota ignorante e timorato degli dei della mia terra. Non ho fatto ■ del male ad alcuno, ■ alle bestie. Il duro servizio militare è stato una imposizione della miseria. La terra avara ■ dava cibo per tutti ma i tributi erano sempre puntuali ■ impietosi come il padrone.

Erano dodici fratelli, un padre tutto deforme dagli acciacchi da non riuscire più ■ stringere una vanga fra le mani e una madre eternamente vecchia ■ sempre in movimento, che recitava come una litania i nomi dei dodici figli per chiamarne ■ solo. Figli che erano partiti ■ dopo l'altro verso Roma e arruolati nelle varie legioni. Antrodoco era andato in Pannonia ■ Domizio Enobarbo ■ aveva trovato subito la ■ in battaglia sulle rive del Danubio. Euclione era ■ guarnigione nelle Gallie e Sestilio nell'Illiria. A casa erano rimasti solo Menenzio e Milone, i più giovani, a pascolare le bestie e ■ curare la terra. Lui, Rutilio, era in Palestina ■ degli altri fratelli non sapeva più nulla. Di Antrodoco, andato via a soli 18 anni, ricordava le braccia forti, i denti di lupo e una fame perenne. Ricordava anche ■ notizia della sua morte quando giunse al municipio di Arpi, molto tempo dopo la strage sul Danubio...

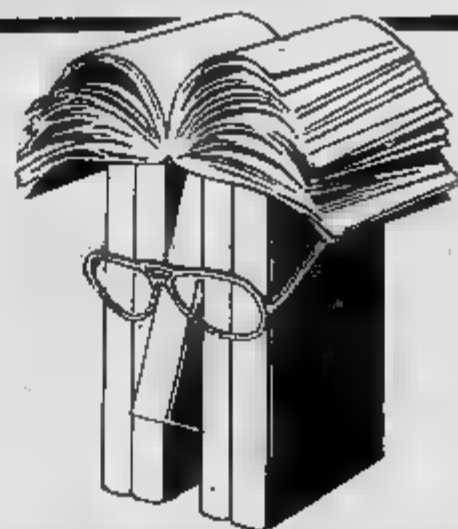
Il silenzio della notte si ■ fatto altissimo, neppure l'eco lontano del verso di un animale notturno. E lassù la luna giocando con alcune nubi dava al cielo ■ sfondo profondissimo nel quale le stelle galleggiavano come in un acquario. Rutilio non riusciva a togliersi di mente il volto di ■ madre. Cercava invano di immaginarsela giovane, una donna dalla pelle liscia almeno una volta nella ■ vita. Quel suo volto quasi centenario pareva nato così da sempre, perché così doveva essere l'immagine del tempo, immutabile come il susseguirsi delle stagioni ma imprevedibile come le stesse e fisso nella memoria come la stella di Venere lassù nel cielo nero e lustro del meridione. Ricordava di sua madre, in particolare, solo alcuni gesti angosciati e doloranti, pochi minuti di disperazione animalesca. Il pudore dei sentimenti e dei gesti tanto tenacemente difeso un giorno fu sconvolto ■ stracciato da una sofferenza aspra, terrigna, riarsa come la terra avara affocata dalla siccità. Rutilio ricordava le convulsioni sulle povere cose di Antrodoco riportate dalla Pannonia da un commilitone ■ volto sfigurato e accolte da sua madre come reliquie sante, disperatamente.

Proprio come quella donna ebrea egualmente vestita tutta ■ ■, impazzita di dolore sul corpo di quel pazzo di un predicatore morto crocifisso, quell'oscuro ■ senza sudditi, assolutamente solo di fronte alla

Ho parlato raterrestri

efasta prospettiva degna migliore scrittore di fan- orror. Fuori, rassicuran- corre il traffico di corso torio; davanti alla tazza [illegible] che la signora Grosso ffre, i «negativi» sembra- così lontani! Qui [illegible] Torino extraterrestri, quelli oni però, li abbiamo dietro porta di casa. Una [illegible] i sotterranee si trova in Susa, nella zona di Mea- all'incirca sotto il Piano Frais. Pensiamo divertiti uanti vi sciano sopra nella [illegible] tranquillità di chi [illegible] oscuro. Ogni tanto i mez- di volo si rendono visibili, avvistamenti in questa [illegible] sono piuttosto nume- , al punto che gli abitanti vi fanno più caso. Non esistono aperture «tradizionali» come caverne [illegible] altro, perché le astronavi ed i loro occupanti passano attraverso la roccia come la nostra mano attraverso l'acqua. In questo periodo stanno facendo costruire [illegible] loro robots altri «aeroporti sotterranei» in cui potranno [illegible] dere abitanti [illegible] mondi diversi perché, come è stato dichiarato nell'ultimo messaggio datato 27 gennaio 1978 *«qui sulla terra ci sarà sempre più da fare da questo momento»*.

Una base colossale sta sorgendo in territorio sovietico, ma Ithacar si rammarica di dover prendere dei provvedimenti di sicurezza contro i curiosi perché qualche terrestre vi [illegible] penetrato. I «provvedimenti» comunque, non sono mai violenti né contro gli uomini né contro le cose poiché la violenza non fa parte del loro modo di vita. Sono invece intervenuti a più riprese in aiuto di astronauti in difficoltà. Una notizia strabiliante in questo senso è stata comunicata il 16-5-65 [illegible] signora Grosso sempre per via telepatica. Riportiamo testualmente parti del messaggio; si tratterebbe del «Lunik 5» lanciato il [illegible] maggio [illegible] '65 e [illegible] duto sulla Luna [illegible] 12 dello stesso mese. Chi «detta» [illegible] Ithacar: *«Non è [illegible] che si [illegible] schiantata sulla Luna (l'astronave). Ho informazioni precise che vi erano due uomini [illegible] bordo con relativi apparecchi per poter ripartire qualora la missione fosse riuscita. Gli uomini sono stati recuperati e sono in cura in una base sotto [illegible] territorio lunare. Quando potranno essere trasportati avranno modo di constatare quale sia la vita sul nostro pianeta e [illegible] certo che preferiranno viverci»*.

I messaggi raccolti [illegible] Germana Grosso nell'arco [illegible] circa vent'anni, sono stati pubblicati in un libro per espresso desiderio degli extraterrestri, i quali desiderano che [illegible] gente del nostro pianeta venga informata. Ancora una volta [illegible] nostra città si trova al centro di una spirale fantastica.

GLI APOSTOLI

DI FRANCO [illegible] E PIERO SORIA

i fa

rte: nel momento della ve- amici e seguaci furono di- rsi dalla paura (dimentican- la patetica e suggestiva al- [illegible] stipulata nell'ultima ce- con il pane e con il vino). E[illegible] o come rivedere e risentire madre, una popolana scon- a, le mani aggrappate alle prie vesti quasi a stracciarle, iso stravolto, i capelli scar- liati e improvvisamente gri- er il dolore, la gola graffiata flusso delle parole urlate a lingua straniera e incom- nsibile. Pareva che due pic- donne fossero una sola im- gine sdoppiata [illegible] Rutilio ri- lò di aver pianto di nascosto e quel giorno lontano per fratello... una povera madre a e una povera madre ita- ...

utilio respirò profonda- te. La grande tensione di giorno denso [illegible] ignobile e porzionato (pensò) alle vi- te di un uomo solo e per la sconosciuto l'aveva tanto ato che avrebbe affrontato vido e indifferente il casti- el centurione [illegible] si fosse la- [illegible] sorprendere sulla terra sprofondato in [illegible] sonno nito.

rcò di reagire alla sensa- e di vertigine ma le gambe egarono contro la [illegible] vo- come se un tremore della le scuotesse. Al diavolo il rione. [illegible] giustizia romana, sennato giudeo, i sacerdoti 'empio: dormire, dormire! rumore assordante gli se nella testa e [illegible] impos- luce liquida [illegible] lattiginosa [illegible] sulle pupille dilatate. i stramazzò.

GLI ALTRI DICONO

Gazzetta del Popolo

Di mira la dc

[illegible] attendeva qualche notizia di Moro, [illegible] invece giunto un altro sanguinoso messaggio delle Brigate rosse. Al centro del mirino è capitato questa volta l'ex sindaco di Torino, Picco. Le ferite infertegli dai brigatisti non sono fortunatamente di tale gravità da non permettergli una rapida guarigione che gli auguriamo di cuore.

Il [illegible] ferimento dimostra purtroppo che l'attacco delle Brigate rosse allo Stato [illegible] finito e che il rapimento di Moro e il massacro della sua scorta ne sono stati soltanto una tragica tappa.

L'inizio del processo di Torino ha coinciso chiaramente [illegible] l'inasprimento della stategia del terrore, tesa ad impaurire [illegible] gettare nel caos la nostra democrazia.

il Giornale

Controcorrente

A Spezzano (Modena) i 47 dipendenti della Ceramica Gardenia Orchidea [illegible] rifiutarono di aderire allo sciopero generale proclamato dalla trimurti sindacale per protesta contro il sequestro dell'on. Moro e il massacro della sua guardia del corpo, preferendo devolvere [illegible] compenso della loro giornata di lavoro alle famiglie delle vittime. La Federazione unitaria dei lavoratori chimici non ha trovato il gesto di suo gradimento, e lo ha stigmatizzato con un chilometrico documento di deplorazione in cui si legge fra l'altro che «la *eccezionale* gravità della situazione» richiede ben altro che le collette: ci vuole lo sciopero perché è solo «grazie [illegible] questa fermezza democratica che nel Paese non è passata la paura, non sono passate le leggi *eccezionali*» [illegible]. Che la paura non sia passata, è vero. Che gli scioperi contribuiscano [illegible] non farla passare, è altrettanto vero. Ciò di cui dubitiamo è che a dare la misura della *eccezionalità* della situazione occorra tanto sciato di zeta.

IL SECOLO XIX

Sempre peggio

Con il rapimento di Aldo Moro [illegible] la nuova drammatica sfida lanciata allo Stato dai terroristi le forze [illegible] polizia, i servizi segreti [illegible] tutto l'apparato [illegible] sicurezza sono nell'occhio del ciclone. Le indagini sono ferme, non si aprono spiragli all'orizzonte, la caccia ai veri terroristi sembra dare per ora risultati assai sterili. Ribolle il dibattito appena velato da un comprensibile senso di opportunità, dato che non [illegible] questo il momento di mettere [illegible] piazza problemi del genere. E i discorsi [illegible] i soliti: c'è chi accusa le forze di polizia di inefficienza, chi di congenita incapacità, chi [illegible] limita a difenderle per «dovere morale» e chi, per contrasto, sapendo [illegible] avere molte frecce al suo arco, si scaglia contro tutti coloro che, non solo in sede politica, hanno cercato, in questi anni, di screditare in tutti i modi le forze dell'ordine, di tagliar loro l'erba sotto i piedi, di metterle in condizione di lavorare sempre peggio.

CORRIERE DELLA SERA

Grande disastro

Ci sono tutte le premesse perché il disastro che ha investito le coste della Bretagna faccia impallidire il ricordo del naufragio della petroliera *Torrey Canyon* che nel marzo 1967 versò nelle acque della Cornovaglia, 117 mila tonnellate [illegible] petrolio causando danni per decine di miliardi.

Sul litorale bretone i danni riguardano [illegible] po' tutte [illegible] forme viventi [illegible] il raccolto [illegible] «goemon», un'alga del genere laminaria, impiegata soprattutto nell'industria farmaceutica, di cui la regione del Finistère assicura il 90 per cento della produzione nazionale con 25 mila tonnellate, [illegible] definitivamente compromesso; la produzione della ostriche (12 mila tonnellate l'anno, seicento persone impiegate) è in pericolo: i molluschi che si sono potuti recuperare prima dell'arrivo del petrolio non superano il 20 per cento del totale.

All'esordio lunedì con la "Formula due,,

Tutti contro Ago

DALL'INVIATO CRISTIANO CHIAVEGATO

LONDRA — «Noi Agostini non lo vediamo neppure. Pur rispettandolo per quanto ha fatto in moto, pur ammirandolo per quello che stato, dobbiamo avvertirlo: faccia attenzione quando è in pista perchè rischia grosso. capaci passargli sopra! Con macchine è l'ultimo arrivato e se riuscirà qualificarsi per lui già grande successo. La presenza è soltanto un pericolo. Va così piano che siamo sicuri di doppiarlo. E quando ti trovi davanti che capace a guidare, il sorpasso è sempre più difficile».

Questa la raccolta delle dichiarazioni rilasciate dai «giovani leoni» dell'automobilismo mondiale, italiani e stranieri. Gente che paura bagarre, ragazzi che vogliono arrivare. Agostini forse ha scelto male il giorno debutto automobilistico. la gara di Thruxton in programma lunedì, prima prova del campionato europeo Formula 2, sono proprio tutti sicuramente in pista ne vedranno ogni colore.

Un anticipo di quanto potrà succedere è già avuto nelle prime prove. Testa-coda, sorpasi brivido, uscite di pista 200 all'ora. Il circuito inglese prescelto per l'inizio campionato non è più facili. Un misto-veloce sul quale è molto difficile non fare errori. «E' veramente una sfortuna — dice Agostini con un sorriso amaro —. Conosco tutte le piste del mondo fossero le strade di casa mia. Dovevo proprio capitare sull'unica che ho mai visto. Comunque voglio chiarire una cosa. Sono venuto a Thruxton per correre e lo farò anche se dovessi avere l'ultimo tempo di qualificazione. che sarà durissima perchè significa arrivare almeno due secondi sul giro dai migliori ed attualmente sono dietro di circa quattro secondi. Ho una macchina completamente nuova che dovrebbe permettermi di migliorare. Speriamo in bene».

Il favorito della gara è Bruno Giacomelli, pilota ufficiale della March-Bmw. Al di là tempi sostenuti in prova, il lombardo vanta una grossa esperienza ed notevole «grinta». Certo, il campo dei partecipanti impressionante: c'è il finlandese Kekè Rosberg, recente vincitore in Formula 1 del Grand Prix di Silverstone, gara non per il campionato mondiale, pur sempre indicativa. Rosberg si era già in evidenza lo scorso anno vincendo Pergusa e all'inizio della stagione con una buona prova in Sudafrica. Oltre al pilota nordico, sotto l'irlandese Daly, considerato dagli esperti locali una specie di nuovo Stewart e tutti gli italiani. Da De Angelis che corre con il motore Ferrari all'irruente Ghinzani Eddy Cheveer, Gabbiani.

E' facile dunque prevedere che ci sarà una grossa battaglia nella quale Agostini, sempre che riesca — come abbiamo già detto — qualificarsi, potrà al massimo un'utile esperienza. Di speranze di successo, per il quindici volte campione mondo su due ruote ce sono, almeno per ora. Dovrà limitarsi guardare Giacomelli compagni disputarsi il primo successo stagionale un campionato che è un sicuro trampolino di lancio verso Formula 1.

Waldegaard (Porsche) al comando

Un Safari scandinavo

NAIROBI — La «Porsche» degli svedesi Bjorn Waldegaard ed Thorzelius è sfuggita ad un mare di fango e di per terminare al primo posto frazione iniziale del Rally, prova del campionato rally. La «Porsche 911 SC» Waldegaard ha terminato i primi 1830 km con punti di penalizzazione.

Due giapponesi «Datsun» sono spalle dello svedese punti. La prima è guidata un altro veterano Safari, il finlan- e Rauno Aaltonen, mentre seconda è condotta un Harry Kallstrom.

Al quarto posto piazzato il finlandese Timo Makinen a una «Peugeot 504». Le vetture della casa francese — considerate una delle più prestigiose su questi — si stanno comportando molto bene.

All'arrivo prima tappa Nairobi, posizioni dei primi le seguenti:

1) Bjorn Waldegaard e Hans Thorzelius (Sve) su «Porsche 911SC» punti 153.

2) Rauno Aaltonen (Fin) Lofty (Ken) su «Datsun 160» 196.

3) Harry Kallstrom (Svè) Claes Billstran (Sve) «Datsun 160J» 196.

Timo Makinen (Fin) e Jean Todt (Fr) «Peugeot 198.

Shekhar Mehta (Ken) Doughty (Ken) su «Datsun 160» 201.

6) Jean Pierre Nicholas (Fr) e Jean Claude Lefevbre (Fr) su «Peugeot 504».

7) Vic Preston Junior (Ken) e John Lyall (Ken) su «Porsche 911DC» 210.

Simo Paampinen (Fin) Henry (Gb) su «Peugeot 217.

9) Zully Remthulla (Ken) e Jivani (Ken) «Datsun 160» 234.

10) Tony Fowkes (Gb) e Klaus Keiser (Dan) su «Mercedes 280E».

A Carello la Targa

RALLY — Carello-Perissinot Lancia Stratos hanno in 4 ore 18'56" rally internazionale Sicilia 62° della Targa Florio. secondo posto Vudafieri-Bonaga Lancia Stratos in 4 ore 26'54". Fiat 131 Pasetti-Barton hanno completato i chilometri del percorso (22 le prove speciali) in 4 ore 31'423.

Fiorino e 238/E novità di Pasqua

Da martedì prossimo iniziano vendite Italia di due nuovi veicoli commerciali Fiat: il 127 Fiorino, già presentato in anteprima al Salone del veicolo industriale di Torino, e il E, versione rinnovata e migliorata del furgone.

Questa doppia circostanza indica la volontà Fiat muoversi e rinnovarsi anche settore dei veicoli commerciali che rappresenta un importante aspetto della attività.

Con circa 68.000 unità prodotte nel 1977, la Fiat costituisce infatti circa 98% dell'intera produzione italiana; punto di vista del mercato, sempre nel 1977, ha venduto in Italia 37.400 veicoli, circa metà della domanda totale, e ha esportati 31.000.

Con il 127 Fiorino la Fiat entra nel settore delle furgonette che sta affermando anche in Italia la più valida soluzione per il trasporto leggero, prima di arrivare veri propri furgoni. Con il E rinnova sotto il profilo funzionale che estetico quello che è senza dubbio uno dei furgoni più popolari più diffusi in Italia.

Questi i prezzi di listino e, parentesi, chiavi in mano, 127 Fiorino e E:

Fiorino: 2.850.000 (3.414.300). E: cabi- 3.445.000 (senza indicazione, perché telaio agli allestitori); furgone 3.960.000 (4.679.700); pick-up 3.895.000 (4.605.600); promi- (5.197.900); panorama 4.855.000 (5.900.000).

ECONOMICI

15 Autovetture

AUTOMARKETS
Ford Escort 940 4 porte in perfetto ordine, anno 1970, altre 1971, '72, '73 vendiamo rateizziamo, permutiamo, corso Principe Eugenio 11. Tel. 539.595.

AUTOMARKETS
Spitfire 1500 spyder con overdrive: tetto rigido in perfetto ordine permutiamo rateizziamo, anno 1975 To M912. Visitateci corso Principe Eugenio 11.

AUTOMERCATO Koelliker, via Bertola 135, tel. 353.636: Mini 850 76 1 milione 900 mila, Mini 1000 da 1 milione a 1 milione mila, Mini 90 e da 1 milione mila a 2 milioni 300 mila, Mini Clubman 76 milioni 550 mila, Mini Automatica 73 1 milione mila, Triumph Spitfire 76 3 milioni mila.
BMW 320 35.000 km To N 6 metallizzato unico proprietario accessoriato antifurto e ruote larghe radio e antenna vende permuta Fioraulo Concessionario Saab Turati 13 D.
BMW metallizzato nuovo forte sconto Monzeglio via Cibolo 35 tel. 595.666.

CERCO
Golf Volkswagen Diesel nuova purché con consegna sollecita. Telefono 531.927-532.760.

GS colore bianco anno fine unico proprietario garantito di meccanica, Sogea vende corso Siracusa 40.
CLIC Fioraulo la nuova concessionaria Innocenti è corso Turati 13 D telefoni 590.747-594.698.

COMPERIAMO
auto super valutazioni. Autodestefani, corso Grosseto 55.

CONCESSIONARIA LINCARAUTO
Simca quota contanti L. 492.000, Simca 1100 quota contanti L. 610.000, Simca 1307 quota contanti L. 925.000, il rimanente in rate mensili senza cambiali. Corso P. Oddone 68, corso Orbassano 72.

DIESEL Peugeot 204 berlina anno fine '75 perfetta permuto anche a rate. Tel. 351.257.
colore verde anno 1976 accessoriato Sogea vende corso Siracusa 40.

ESPOSIZIONE
auto tutte le marche Autodestefani Grosseto 55.

FIAT AUTOMOTOR
le nuove 131 super Mirafiori a vostra disposizione qualsiasi prova senza impegno. Automotor via Rossini tra corso Regina e corso S. Maurizio. Tel. 871.127.

FIAT 131 special 1300 4 porte blu scuro bellissimo unico proprietario in ordine di carrozzeria e meccanica Sogea vende corso Siracusa 40.
FIAT 132 cambio automatico colore blu anno 1976 perfetta di meccanica e carrozzeria, Sogea vende corso Siracusa 40.
FULVIA coupé 1.3 del 71 fine 5 marce in perfetto stato visibile Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.
GAMMA coupé 2000 5 tutti gli accessori permuto anche a rate. Tel. 351.257.
GIULIA 1300 impianto gas anno 1975 perfetta sia di carrozzeria e meccanica. Sogea vende Siracusa.
LANCAR Concessionaria Lancia Autobianchi, ottime occasioni usato, corso Regina Margherita 270.

LEASING FIAT
Automotor concessionaria Fiat vi consiglia la nuova formula senza cambiali e vantaggi fiscali adatta a tutte le aziende, ditte individuali, ai liberi professionisti. Interpellateci senza impegno chiedendo dell'ufficio Leasing in via Rossini 26 tra corso Regina e San Maurizio. Tel. 871.127.

LEASING
l'offerta Sogea a professionisti, mercianti, ditte, agenti di commercio possedere un'Alfa Romeo nuova con notevoli vantaggi economici e fiscali. Tutte le informazioni e consulenze presso 40. tel. 356.617.

MECCANICO vende garanzia A 112, 500 L 600, Mini Minor mk 3, 1000 Cooper, Escort 940, GT Junior, Bmw, Porsche 911, Audi 100 LS, Polvia GTE, e tante altre vetture minimo anticipo. Tel. 721.983.

MERCATO AUTOCARRI VEICOLI COMMERCIALI
nuovo e usato, tutta la gamma Fiat-Om, consegne sollecite, finanziamenti anche Sava Leasing. Pelligra F.lli 725.746 725.864, corso Francia di Collegno.

MINI 90 L del 76 aragosta pochissimi km vera occasione visibile Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.
OCCASIONI GT 1300 e 1600 controllati in tutto, pronti qualsiasi prova Sogea vende corso Siracusa 40.
OPEL Concessionaria MBM via Bertola 3, Chivasso. Telefono 910.2718 pronta consegna per ogni modello massima valutazione usato.
PRIVATO vende bellissima Alfasud anno '74 perfette condizioni permuta. Telefonare pasti 772.131.
PRIVATO vende bellissimo spider Triumph '73 perfette condizioni permuta. Tel. pasti 772.131.
PRIVATO vende Fiat 126 targata ToMI (1975). Telefonare 518.985.
PRIVATO vende vera occasione Peugeot 204 diesel 76 lire milioni 800 mila non trattabili visibile via P. Clotilde 17, telefono 487.160.
R4 TL del 76 rosso pochissimi nuova unico proprietario. Automarkets, Grosseto 318, telefono 739.5353.

RENAULT Concessionaria CAR nuova filiale corso Lecce 68, tel. 744.932. Nuova gamma Renault, permute rateazioni, usato garanzia.

SAS SIMONI
concessionario Volkswagen Porsche Audi vende usato scelto: Maggiolini, Maggioloni, Cabriolet, Audi 50 LS, Passat, Scirocco 1100, Golf Gl A112 Abarth, Fiat 127 corso Turati 53. Telefonare 591.901.

SCIROCCO 1100 blu metallizzato 15 mesi, 18.000 km come nuovo, vende Pastorino Sebastopoli 227.

SIMCA 1000
recente in garanzia L. unico proprietario vende. Tel 472.047.

SKODA L buona meccanica e carrozzeria '73 Automar via Tunisi 50. Tel. 396.178.
SKODA 110 LS unico proprietario come nuova '75 perfetta meccanica e carrozzeria Automar via Tunisi 50. Telefono 396.178.
SKODA 110 R unico proprietario '74 occasione Automar via Tunisi 50. Telefono 396.178.

TRANSITFURGONE
Diesel 1973 come nuovo vendesi visibile Autostandar via G. di Barolo 3/D. Tel. 831.751 permute, agevolazioni.

VI PRESENTIAMO
la Chrysler Simca Horizon 1100 cc 1300 da L. 3 milioni 995 mila compreso Iva. Concessionaria Lincarauto, Principe Oddone Orbassano 72.

VIA ROSSINI 26
tra corso S. Maurizio e corso Regina Automotor concessionaria dispone vasta scelta d'occasione. Alcuni esempi: Fiat 126 anno '77 blu scuro interno similpelle, antifurto e lunotto; 124 Familiare colore rosso unico proprietario vera occasione; Simca 1307 blu interno panno 5 porte possibilità di ampio carico; A 112 azzurra anno '70 meccanica in ordine prezzo buono; 127 anno '75 unico proprietario in garanzia. Aperto anche sabato pomeriggio. Tel. 871.127.

VOLKSWAGEN Maggiolone azzurro metallizzato completamente controllato veramente molto bello, anno 1973 Sogea vende Siracusa.
VOLVO 144 1975 unico proprietario pochi km in garanzia super accessoriato vende permuta rateizza Fioraulo Concessionario Saab Turati 13 D.

1 COMMERCIALI
carrozzerie speciali: 238 frutta e verdura, Fiat 90 NS ribaltabile, Ford 50 col cassone metri, Simca uso carni, Ford 30 col ribaltabile, Volkswagen doppia cabina, Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

100 COMMERCIALI
pulmini: 238 750 850 Ford transit Volkswagen Mercedes. Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

100 COMMERCIALI
furgoni: 750 850 238 Ford transit Mercedes Opel. Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

100 COMMERCIALI
autocarri: 750 850 238 241 242 615 616 Fiat 90 NS 625 Volkswagen Ford transit Mercedes OM Saviem. Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

131 familiare del 76 aragosta 1.3 Fiat 131 special del 75-76-77. Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.
132 Diesel pronta consegna prova dimostrazione rateazione leasing auto Grivella, corso Tortona 33. Tel. 878.783.
500 L del 71 blu 500 del 72 aragosta 500 del 70 bianca visibili Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.
615 ... 1 cassone lungo 1964 buone condizioni meccaniche e carrozzeria vende Pastorino corso Sebastopoli 227.

16 Motocicli

ATTENZIONE Honda nuove tutti i modelli scontati di lire 150 mila chiavi in mano. Motomarket, corso Giulio Cesare 179, telefono 202.204, Savona 166 (At) telefono 0141 52.289.
OSSA Motoalpini regolarità Trial scelta al giusto prezzo. Borgaretto, via Camerana 2. Telefonare 542.358.

Acquisto alloggi

A. CERCO
privatamente 2-3 camere cucina recente possibilmente con 2 arie e terrazzi ai piano alto disponibilità 40-50.000.000. Tel. 696.2738.

VOLTE
può bastare una stretta di mano per un buon affare vieni alla 2 R il vende il tuo appartamento e non ti chiedo niente, solo un arrivederci, 2 R. Tel. 446.491.

ACQUISTASI casette indipendente con giardino anche vecchia costruzione Torino dintorni. Telefonare 539.181.
ACQUISTO alloggi ville case blocco liberi Torino e cintura rapide trattative pagamento contanti. Galotto 488.972.
CASABIANCA acquista in contanti alloggi liberi Torino. Telefonare 549.254 535.597.
CERCASI libero subito anche non recente 2-3 camere tinello servizi. Telefonare 532.409.
CERCO appartamento 1-2 camere tinello purché libero. Tel. 551.927.

paghiamo al miglior prezzo i vostri appartamenti, stabili in blocco, frazionare, ville, rustici. Fi... di
CASALEGNO
che di case se ne intende! Corso Regina Margherita 7, 832.904.

cerca per propria affezionata clientela alloggi in qualsiasi zona liberi e occupati garantendo il massimo realizzo. Tel. 650.5539-650.8479.

EUROCASE
acquista permuta i vostri immobili senza a vostro carico garantisce mento contanti rapida vendita. Tel. 547.470, 513.681, 513.725, 513.748 via San Quintino 43 Torino.

FISIM S.P.A.
compra pagando in contanti appartamenti liberi in Torino telefono 595.273 599.897.

INV. IMM. Torino e cintura compra alloggi ville rustici. Tel. 516.238-518.985
LA MOLE sas immobiliare acquista alloggi liberi di grandi dimensioni. Telefono 530.871.

PIEMONTIMMOBILI
acquisterebbe propria clientela alloggi e rustici liberi Torino dintorni. Tel. 710.609.

Vendita alloggi

A.A.A. COOPERATIVA cerca soci per assegnare direttamente alloggi 3-4-5 vani servizi in costruzione stesso edificio a prezzi interessanti. Prenotazioni tel. 779.837 386.097.

A. ASPARONE vendo villetta libera in Castiglione Torinese recente costruzione 3 camere cucina ingresso bagno tavernetta garage termo giardino 64 milioni 800 mila. Telefonare Studio Riva 585.333.
A. AIRASCA centro paese camera tinello cucinino bagno box libero presto. Studio Rizza 472.858.
A. ORBASSANO per investimento camera tinello cucinino bagno box. Studio Rizza 472.858.
A. SERIM vende zona S. Rita via Filadelfia 223 camera cucina bagno 11 milioni, 2 camere cucina bagno 16 milioni 900 mila meno mutuo fondiario. Tel. 519.801.
A. SERIM vende adiacente corso U. Sovietica via Pizzorno 4, camera tinello cucinino bagno 9.400.000. Tel. 519.801.
A. SERIM vende via O. Vigliani 16 recente costruzione 2 camere tinello cucinino bagno 12.800.000 più 2.5 mutuo fondiario. Tel. 519.801.
A. SERIM vende Pino Torinese strada Chieri 20/4 in recente costruzione appartamenti soggiorno 2 camere tinello doppi servizi 31.800.000. Tel. 519.801.
A. SERIM vende adiacente piazza Pitagora Riva del Garda 16, tinello cucinino bagno 8.300.000; 2 camere tinello cucinino bagno 11 milioni 800 mila. Tel. 519.801.
A. SERIM Collegno corso Francia 215 camera tinello cucinino bagno 11.600.000 compreso mutuo dilazioni. Tel. 519.801.
A. SERIM vende adiacente corso Regina Margherita via Cottolengo 21 2 camere cucina ba 7.600.000. Tel. 519.801.
A. SERIM vende libero precollina complesso S. Giacomo prestigioso appartamento mq 220 in palazzina recente costruzione ampio salone 3 camere cucina office camera servizio tripli servizi doppi ingressi giardino privato mq 700 garage permute. Telefono 519.801.
A. SERIM vende Pino Torinese zona Osservatorio saloncino 3 camere 2 camerette cucina pluriservizi garage cantina giardino 120 milioni. Telefono 519.801.
A. SERIM vende via Buenos Aires 38 angolo corso Agnelli appartamenti camera cucina bagno ingresso 8.900.000. Tel. 519.801.

A. … vende Rosselli adiacente largo Orbassano recente 2 camere cucina bagno ingresso 16.200.000. zona S. Donato camera cucina bagno Tel. 519.801.
A. SERIM vende libero via Pacinotti zona S. Donato, camera, cucina, bagno e ingresso 13.400.000 facilitazioni. Telefono 519.801.
A. SERIM libero centralissimo totalmente restaurato termoautonomo saloncino camere cucina doppi servizi ingresso 45.000.000 permute. Telefono 519.801.
A. SERIM vende libero Moncalieri adiacente piazza Bengasi vista collina recente camera tinello cucinino bagno ripostiglio ingresso 13.800.000. Telefono 519.801.
A. UNIONCASE 549.777 E. via Borsi 43 angolo via Vercelcore camera cucina bagno 8 milioni mila; 2 camere cucina bagno 13 milioni 500 mila.
A. UNIONCASE 549.777 B. via Buole 10 ang. via Nizza 2 camere cucina bagno 11.800.000; 3 camere cucina bagno 16.800.000 pagamento agevolato da mutuo fondiario 5%.
A. UNIONCASE 549.777 C. centralissimi via Goito 4 in stabile signorile prestigiosi appartamenti dotati ogni comfort salone 3-5-7 camere, cucina bagno prezzi da
A. UNIONCASE 549.777 D. Crocetta via Pilangeri 1 signorili appartamenti salone 4-5 camere cucina doppi servizi.
A. … 549.777 E. adiacente corso Lecce ingresso camera cucina bagno a soli 8 milioni 600 mila dilazionabili.
A. UNIONCASE 549.777 F. di fronte via Cigna 134 cucina libero milioni e 300 mila, 2 camere e cucina 6
A. UNIONCASE 549.777 G. largo Gampione 168-170 cucina servizio 4 milioni 500 mila; 2 camere cucina servizi 7 milioni 300 mila.
A. UNIONCASE 549.777 H. centralissimo angolo Stati Uniti attico camera cucinotta tinello 14 milioni 500 mila dilazionabili.
A. UNIONCASE 549.777 H via Bava 37 due camere cucina bagno 2 milioni 700 mila contanti milioni dilazionabili.
A. UNIONCASE 549.777 F. corso Vittorio 198 bis soggiorno 2-3 cucina bagno da 30 milioni mila mutuo fondiario.

A. UNIONCASE 549.777 G. centralissimo accuratamente ristrutturato ultimi appartamenti di cucina servizi da 5 milioni 800 mila mutuo e dilazioni.
A. VOLPIANO in palazzina ultimi alloggi di 3 vani più servizi con orto a soli L. 15.000.000 più mutuo per affitto studio Rizza 472.858.
A Bo appartamento affare bile signorile del 1965 con 2 camere tinello cucinino servizi box 22.600.000 L'Immobiliare corso G. Ferraris 146 telefono 598.883.
A difesa della svalutazione corso Filippo tre camere tinello cucinino termo ascensore 7 milioni all'acquisto restante dilazionato. Fiduciaria Immobiliare 548.412.
A Rubiana centro vendesi libero appartamento recente costruzione in palazzina signorile, camera matrimoniale salone soggiorno cucinino bagno 2 terrazzi posto auto facilitazioni mutuo ore pasti Tel. 650.9723.
ADIACENTE piazza Statuto (Cibrario) elegante appartamento mansardato libero salone camera cucina servizi 44 milioni. Centraledile 530.163.
ADIACENTE corso G. Cesare vendesi libero alloggio 2 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 233.986 - 205.0271.
ALLA SIS Coppino libero recente 3 cucinotta servizi 26 milioni più mutuo S. Paolo e dilazioni 532.080 519.977.
ALLA SIS libero Collegno c. Regina Margherita, tinello servizi recente 8 milioni 500 mila più mutuo 532.080.
ALLA SIS via Chiesa libero semiattico camera cucina servizi milioni più mutuo e dilazioni 519.977 532.080.
ALLA SIS libero Parella 1 camera cucina servizi recente luminoso 8 milioni e mezzo più mutuo e dilazioni 532.080 519.977.
ALLA SIS liberi S. 2 alloggi di camera cucina servizi 10 milioni 500 mila caduno meno milioni mutuo 519.977 532.080.
ALLA SIS libero in palazzina signorile Pino Torinese soggiorno 2 camere Tinello posto auto giardino 45 milioni 519.977.
ALLA SIS elegante signorile in villa salone 3 camere cucina bi-servizi tavernetta mansarda box auto doppio giardino. Rivoli rangenziale 92 milioni meno mutuo fondiario 6% libero. Tel. 519.977 - 532.080.

ALLOGGI San Paolo privato svende per fine frazionamento 4-6 2 libere a L. 1.800.000 a visibili via Vanasca 17 ore 14-15 feriali.
ALLOGGIO libero in casetta indipendente Cuorgnè 3 vani balconi ottima esposizione 10 milioni 900 mila telefonare 396.635.
ATTICO corso Massimo D'Azeglio salone 3 cameretta cucina vizi terrazzo 35 mq L'Immobiliare telefono via Arsenale 35.

BEINASCO LIBERO
in recente costruzione due tinello cucinino servizi posto auto 33 milioni mila più 1 milione mutuo. L'Immobiliare Galileo Ferraris 146. Telefono 598883.

BORGATA Paradiso, tinello cucinino servizi 10 milioni 500 mila. L'Immobiliare, filiale di Rivoli, corso Susa 28. Telefono 9589585.
BRUINO centralissima palazzina signorile ampi alloggi 3 camere cucina garage pronti subito vendo. tel. 535.601.
CASA composta da 50 camere più autorimessa ottima manutenzione neoclassico, interamente libera riscaldamento centrale grande parco zona adiacente piazzale Marcantonio vendesi in blocco tassativamente esclusi intermediari 54.84.12 - 54.83.47.
CASALEGNO via Rochemolles (Francia) 2 camere cucina ingresso servizi 11.000.000 dilazionabili. Tel. 885.962-832.904.
CASALEGNO Carmagnola (To) frazioniamo appartamenti recenti in palazzina: 1-2-3 camere tinello cucinino servizi da L. 10.600.000 mutuo fondiario e dilazioni. Tel. 885.962-832.904-835.394-835.493.
CASALEGNO via Nizza (Lingotto) camera tinello cucinino servizi L. 11 milioni dilazionabili. Tel. 885.962-832.904-835.394.
CASALEGNO eccezionale frazionamento via Daneo (adiacenze corso U. Sovietica e corso Traiano) camera tinello cucinino servizi L. 10.800.000; locale mq 110 uso magazzino L. 16.000.000. Facilitazioni di pagamento. Tel. 885.962-835.394 - 835.493 - 832.904.
CASALEGNO Baldissero (To) libero nuovo in palazzina: camere tinello cucinino servizi lavanderia box auto L. 35. compreso mutuo fondiario. Tel. 885.962.
CASALEGNO libero via Cibrario (Campidoglio) 2 camere cucina ingresso servizi lire 14 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare

« CASAPIU' »
vende libero corso Siracusa vista parco Rignon signorile recente spazioso appartamento 2 camere tinello cucinotta bagno ripostiglio terrazzo 34000.000 compreso mutuo. Tel. 768.857-747.204.

CASETTA vicino piazza Bengasi camera cucina servizi box auto affittata svendo 9.500.000. Tel. 328.648.
CENTRALE Matteotti libero adatto negozio studio office 4 camere 120 mq dilazionando vende Galotto 488.972
CENTRALE (Porta Susa) libero cucina bagno ristrutturato milioni mila. Centraledile 530.163.

CENTRALISSIMI
via San Tommaso 10 angolo via Pietro Micca alloggi camera cucina servizi milioni mila, 2 cucina servizi milioni 700 mila, 3 camere cucina servizi milioni 800 mila, mansarde box posti auto magazzini. Minimo contanti e dilazioni. Personale sul posto anche festivi 10-12 16-18 Immobiliaretora 501.219 590.693.

CENTRALISSIMI
isola pedonale in palazzo d'epoca terzo piano termo pluribalconi vendesi alloggi uno: salone camere cucina biservizi cantina altro ingresso salone 2 biservizi adatto ufficio. Eventualmente unificabili. Mutuo S. Paolo dilazioni pagamento da concordarsi. Telefonare 760.203 ore

CENTRO storico Immobiliaretora fraziona via San Tommaso 10 mansarde libere box posti auto magazzini diverse metrature. Telefonare 501.219 590.693.
COLLEGNO camera tinello cucinino servizi milioni mila. L'Immobiliare, filiale di Rivoli, Susa 28. Telefono 9589585.
COLLEGNO su piazza della Repubblica 2 camere tinello cucinino servizi 17 milioni 200 mila. L'Immobiliare, filiale di Rivoli, Susa. Telefono 9589585.

CON 10.700.000
zona Stadio potete avere tinello cucinino servizi L'Immobiliare corso Ferraris 146 Tel. 598.883.

CONFAR S.A.S. ricerca immobili liberi o occupati zona S. Mauro - Moncalieri, rapide trattative, contanti. Tel. 539.019.
CONSULEDILE 533.322 vende pressi via Vigliani in stabile 1967 molto spaziosi 1-2 camere tinello bagno da 8.400.000 a 12.000.000 mutuo e dilazioni.
CONSULEDILE 533.322 ultime occasioni in palazzina Santa Rita 2 camere cucina ingresso bagno da 14.600.000.
CONSULEDILE 533.322 offre via Madama Cristina 117 in stabile di qualità recenti 2 camere tinello cucinino bagno da 18.000.000 facilitazioni.
CONSULEDILE 533.322 vende via Foscolo 8 signorile 1-3 camere cucina bagno da 12.000.000 3-4 camere tinello cucinino bagno da 27.000.000 liberi od occupati box auto 5.600.000.
CORSO Regina Margherita 149 elegante, centrale, costruzione dotata di ascensore, riscaldamento, facciata in marmo 2 camere cucina bagno 6 milioni 600 mila contanti più mutuo Cassa Risparmio 3 camere cucina bagno 10 milioni contanti più mutuo Cassa Risparmio salone 4 camere cucina 2 bagni personale sul posto anche giorni festivi. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
CORSO Francia pressi piazza libero saloncino 3 camere cucina spaziose ottime condizioni vendesi. Telefono 533.158.
CORSO G. Cesare libero signorile 2 cucina bagno ripostiglio termo ascensore milioni. Centraledile 532.409.
… vendo libero alloggio 2 camere soggiorno servizi casa signorile. Tel. 710.609.
EDILRESIDENCE vende a Vinovo 2 camere saloncino cucina bagno giardino mutuo dilazioni. Te. 650.5539.

FIDUCIARIA
vende villa bifamiliare di nuova costruzione a 25 km da piazza Castello formata da due appartamenti indipendenti salone camere cucina servizi autorimessa, giardino. Tel. 550959 - 548412.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE
splendido appartamento ... via Sant Maurizio 42 soggiorno ... cucinotta bagno ... Telefono 556.956.

FIDUCIARIA
libero subito ... cucina bagno 34 milioni 300 mila. Mutuo 5 milioni. Telefono 556.956.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE
vende Francia angolo strada ... di Collegno ... camera tinello cucinino 94 milioni box 4 milioni. Telefono 556.959 548.412.

GABETTI 5767 vende Stadio via Tripoli recente: 2 tinello cucinino bagno ma 95 23 milioni 900 mila mutuo fondiario.
GABETTI 5767 vende libero Crocetta nolte servizi 37 milioni 500 mila.
GABETTI 5767 vende via Saluzzo, 2 camere cucinotta servizi 8 milioni 500 mila, meno mutuo finanziario.
GABETTI 5767 vende libero Nichelino tinello cucinino servizi 14 milioni 300 mila. Facilitazioni pagamento.

(Continua)

I GIOVANI NUMA E BORELLA «LAME MONDIALI»

DAL SOTTOSCALA FINO AL PODIO

CARLO FILOGAMO

MADRID — Sulla ruota madrilena dei Mondiale Under 20 è uscita ieri ■ la favolosa accoppiata dei due azzurrini di Mestre: il fioretto d'oro ■ Mauro Numa, 17 anni ■ novembre, quello d'argento di nuovo nelle mani di Andrea Borella, maggiore di soli cinque mesi. Sul terzo gradino del podio l'iridato di Vienna, il sovietico Lapitski, incalzato ■ francesi Jolyot e Lemenagè, fra i quali si ■ inserito di sorpresa il polacco Pozianowski.

Entrambi cresciuti nel rigoglioso vivaio del maestro Livio Di Rosa, fratello dell'olimpionico Manlio, livornesi purosangue del periodo aureo della scuola ■ Nadi, hanno frequentato l'angusta palestra, sacrificata in un sottoscala, con quattro corte pedane, dove fiorisce la nuova fucina di giovani campioni, clamorosamente venuti alla ribalta al seguito del capofila Fabio Dal Zotto (cugino del Borella) «esploso» a Montreal ■ Olimpiadi del '76.

Ci sono voluti ventisei anni, dal remoto duplice successo inaugurale ■ romano Mario Favia, per rivedere un italiano sul più alto podio del fioretto juniores; in più un connazionale al fianco, come ■ avvenuto a Buenos Aires cinque ■ fa quando Tommaso Montano — Romano nella sciabola, ■ Mochi-Romanelli nella spada ottennero eguali strepitosi trionfi. L'evento ■ nell'aria, sulle ali ■ grossi risultati conquistati in Coppa ■ Mondo, da Borella vittorioso ■ «Martini», tanto ■ destare l'ammirazione dei parigini, e da Numa a replica dell'impresa sbalorditiva del consocio, che ■ sbaragliato tutti i favoriti nel prestigioso «Rommel».

«Andrea ■ stato il mio ostacolo più temibile — ha dichiarato il ■ iridato, quando ha potuto sottrarsi agli abbracci dei compagni —. Batterlo per cinque a quattro proprio in partenza mi ha ■ le ali ai piedi, tanto da prendere d'infilata i successivi avversari ■ da non innervosirmi quando sono stato pareggiato da Lapitski nello scontro decisivo. Sentivo l'oro in pugno».

«Poi anche Jolyot mi ha dato ■ mano — ha proseguito — dando ■ colpo di grazia al russo, ma ormai ■ sicuro di farcela nell'ultimo assalto con Lemanagè. La scherma per me ■ stata il primo ■ quando ■ otto anni e mio padre (che è procuratore delle Tasse ■ Mestre) mi indusse a scegliere uno sport. Faccio il terzo anno ■ ragioneria ■ intendo laurearmi in Economia e Commercio, continuando però ■ dedicarmi al fioretto, guardando ■ Mosca e più in là».

Oggi si spera in una favorevole avanzata in eliminazione diretta degli sciabolatori: ■ napoletano Meglio, il messinese Scalzo e il livornese Ciano, qualificati ■ completo fra i sedici selezionati per eliminazione diretta con prestazioni di valore. Hanno avversari difficili già al primo turno opposti all'ungherese Bujodos, al polacco Baron ■ al francese Berthier. In quest'arma si parla ■ e magiaro, nonostante le infiltrazioni franco-italiane e tedesche. Altrettanto potrebbe dirsi nel fioretto femminile dove però il titolo ■ nelle mani ■ francese Fekele, ancora una volta in lizza ■ alla sovietica Dimitrienko e alla favorita bordolese Latrille.

OGGI CHINA

Oggi pomeriggio ■ 18, ■ Palazzetto Fiat ■ via Guala, sarà battaglia aspra fra Chinamartini ■ Emerson. I genovesi, infatti, alle prese ■ spinosi problemi societari, hanno l'imperativo categorico di tornare subito in A1 (dalla quale sono appena discesi) e giungono a Torino animati da fieri propositi, pronti a sottoporre la nutrita colonia varesina che milita nelle loro ■ (Gualco, Salvaneschi ■ Carraria) all'esame interessato di Sandro Gamba che ■ ■ ■ «coach» e maestro. D'altro canto, ■ impegno non dissimile vincola i biancorossi torinesi che hanno fatto ■ promozione l'obiettivo imprescindibile della loro stagione ■ in conseguenza non possono permettersi regali ■ sorta, specie ■ ■.

Sarà, quindi, ■ match al calor bianco nel quale spiccano i duelli ■ alcuni giovani leoni ■ basket italiano, il cui esito sicuramente peserà sul ■ finale. **e. i.**

Weekend a Vinovo

Due giornate consecutive di corse ■ Vinovo, dopo ■ ricco Costa Azzurra di domenica scorsa, e in attesa che domenica prossima il «boom» si ripeta per il G. P. Città ■ Torino (28 milioni di lire in palio) terza prova del Campionato italiano dei «4 anni».

Il programma di domani ■ leva sui «4 anni», impegnati sui 2100 metri del Premio Umbria che mette in palio ■ bella ■ di 5 milioni ■ 250 mila lire. Dovrebbe essere Flawil, mattatore giovedì a S. Siro, ad attirare le maggiori simpatie del «betting», ma anche Eudenza avrà la ■ notevole parte di «supporters» e chissà che ■, invece, la volta buona di Ubbaish.

Per lunedì l'handicapper si è riservata una perizìata tutta per sé. Il Premio Delle Muse di 4 milioni di lire, ■ ha messo Guarrana, svantaggiata di ■ metri, nelle condizioni di inseguire Buyrum, Corez, Bulbo e Zelik.

Una Guarrana in ordine perfetto farebbe un boccone solo degli avversari, ■ la Guarrana vista nella «Tris» e successivamente nel Premio Cannes lascia alquanto perplessi. Allora proviamo a puntare sul regolare Zelik.

a.d.b.

Prima ■ — ore 15.—
PREMIO PERUGIA - L. 1.650.000 m. 1600

1. Elila (R. Campini) — S 0 1 — 22.7
■. Arazzo (Vitt. Guzzinati) — 4 3 2 — 21.6
■. Coventry (S. Varetto) — debutta
4. Oliva Del Ronco (M. Sinanovic) — 0 4 3 — 21.7
5. Ivanor (A. Pedrazzani) — – 4 1 — 21.3

Favoriti: Ivanor, Arazzo

Seconda corsa — ore 15,25
PREMIO FOLIGNO - L. 1.500.000 m. 1600

1. Halt D'Ausa (R. Ciano) — 0 2 0 — 23.3
2. Novanta (O. Baratti) — 1 0 0 — 21.6
3. Chianti (C. Bosco) — 1 S 1 — 22.5
4. Cedola (M. Sinanovic) — 4 0 0 — 25.6
5. Estoria (G. Rossi) — 3 0 1 — 21.–
6. Agalone (Salv. D'Agostino) — 0 S 0 — 22.2

Favoriti: Estoria, Chianti

Terza corsa — ore 15,50
PREMIO ■ - L. 1.575.000 m. 1600

1. Salerlana (Fr. Milani) — debutta
2. Edgardo (F. Pasini) — S R 0 — —
3. Emipodi (R. Ciano) — 0 1 1 — 23.7
4. Verosia (Luc. Pasolini) — 0 0 0 — rien.
5. Cerbone (Ang. Pasolini) — 0 0 0 — 23.9
6. Illo Tempore (Siv. Milani) — 4 S 1 — rien.
7. Erback (O. Baratti) — S 0 4 — 24.6
8. Arabino (G. Ceccato) — 4 2 S — 22.1
9. Kanaya (L. Conti) — S 3 S — 21.9

Favoriti: Emipodi, Erbeck

Quarta ■ — ore 16,15
PREMIO ASSISI - L. 1.300.000 vendere gentlemen - m. 1600

1. Lys (R. Scapolo) — S 0 0 — 21.6
■. Pirosc (G. Racca) — 0 0 4 — 22.5
■. Clinton (V. Scampolini) — S 0 3 — 25.–
4. Novello (A. Colombino) — 3 0 0 — —
■. Girbar (L. Gennero) — 0 S R — 21.7
■. Crêpe de Chine (A. Crespi) — 0 4 R — 23.6
7. Outlaw (R. Donati) — 0 S S — 22.–
8. Ellope (A. Grosso) — 2 0 S — 20.9

Favoriti: Pirosc, Girbar

Quinta corsa — ore 16,40
PREMIO SPOLETO - L. 1.400.000 m. 2060

1. Genelk del Nerbon (S. Varetto) — S 0 4 — 24.7
2. Nordovest (G. D'Antoni) — 0 2 0 — 24.1

m. 2080

3. Livy (M. Bertini) — 3 3 1 — 22.4
4. Cipiglio (Fr. Milani) — S 2 0 — 24.5

m. 2100

■. Ellor (A. Pedrazzani) — 3 S 2 — 20.8
■. Amedeo (Vitt. Guzzinati) — 0 3 S — 20.4

Favoriti: Ellor, Livy

Sesta corsa — ore 17,05
PREMIO UMBRIA - L. 5.250.000 m. 2100

1. Quicrex (A. Pedrazzani) — 1 2 3 — 23.–
2. Flawil (Arm. D'Agostino) — R 3 1 — —
■. Ubbaisc (M. Bertini) — 4 2 ■ — 20.7
4. Mare Nostrum (Vitt. Guzzinati) — – S 1 — rien.
5. Eudenza (Siv. Milani) — 2 0 2 — 20.6

F■: Flawil, Eudenza

Settima corsa — ore 17,35
PREMIO ORVIETO - L. 1.600.000 handicap invito - Tolip - m. 2100

1. Bersaglio (R. Ciano) — 4 0 3 — 24.1
■. Indù (Ang. Pasolini) — 0 0 0 — —
■. Pinerolo (L. Manno) — S 1 4 — —
4. Lissaro (A. Pedrazzani) — 2 4 0 — —
■. Krik Krak (Luc. Pasolini) — 4 2 0 — 23.1
6. Siesta (G. Rossi) — 0 S 0 — 24.8
7. Fabrined (Vitt. Guzzinati) — S S S — —
8. Camp David (Siv. Milani) — 2 4 1 — —
■. Vazzano (G. D'Antoni) — 3 3 R — 22.7

Favoriti: Siesta, Camp David

Ottava corsa — ore 18,05
■ ■ - L. 3.000.000 handicap invito - m. ■

1. Lauso (O. Baratti) — 0 1 1 — 20.2
2. Minoir (M. Bertini) — 4 0 0 — 20.5
3. Pralormo (S. Varetto) — 0 1 3 — 20.2
■. Bolsciol (E. Moellhausen) — 4 3 0 — 20.3
■. Idaho (M. Lovera) — 3 0 1 — 20.6

m. 1620

6. Olgopol (A. Pedrazzani) — 2 1 0 — 21.8

Favoriti: Idaho, Bolsciol

Pasquetta: Guarrana ci riprova

Prima corsa — ore 15,00
PREMIO TERSICORE - L. 1.890.000 m. 1600

1. Arabino (G. Ceccato) — 4 2 S — 22.1
2. Bonalo (R. Ciano) — 0 S 1 — 21.9
3. Duca del Ronco (G. Rossi) — S 2 4 — 22.7
■. Halekis (Salv. D'Agostino) — 1 3 4 — 22.2
5. Batlib (G. D'Antoni) — 0 0 0 — 23.–
6. Varita (Aless. Milani) — 4 3 0 — 23.–

Favoriti: Duca del Ronco, Varita

Seconda corsa — ore 15,25
PREMIO CALLIOPE - L. 1.300.000 ■ ■

1. Memlinc (A. Reina) — 0 R 3 — 22.5
2. Egidio (G. Rossi) — 0 3 0 — 23.6
■. Chianti (C. Bosco) — 1 S 1 — 22.5
4. Migor (Ang. Pasolini) — 4 4 2 — 21.9
■. Kanaya (L. Conti) — S 3 S — 21.9

Favoriti: Chianti, Migor

Terza corsa — ore 15,50
PREMIO ■ - L. 2.000.000 - gentl. m. 2060

■. Zamsil (M. Rinaldi) — 3 4 2 — 23.5
2. Dindondero (GB. Montaldo) — S 1 1 — 21.4
3. Cugel (T. Biava) — 1 3 2 — 22.3
4. Dismar del Nerbon (G. Racca) — S 4 1 — 21.3

m. ■

5. Inglaba (A. Colombino) — 4 2 3 — 20.3
6. Pralormo (G. Bechis) — 0 1 3 — 20.2

Favoriti: Dindondero, Zamsil

Quarta corsa — ore 15,45
PREMIO MELPOMENE - L. 1.540.000 vendere - m. 1600

1. Parma (L. Bottoni) — S 0 4 — 25.1
2. Gagna (R. Campini) — R 3 R — 24.7
3. Mirkina (A. D'Agostino) — S S 0 — 27.7
4. Parure (G. C■) — – – 0 — 27.9
5. Zaril (V. D'Angelo) — debutta
6. Carandino (B. Alessio) — debutta
7. Chantilly (S. Varetto) — – 2 S — 25.7
■. Esia (M. Lovera) — 2 S S — 24.5
9. Axa di Noè (Ang. Pasolini) — 0 R 0 — 26.1

Favoriti: Chantilly, Esia

Quinta ■ — ore 16,40
PREMIO CLIO - L. 2.200.000 m. 1600

1. Rose River (R. Campini) — 0 3 3 — 22.1
■. Impris (S. Varetto) — 1 1 2 — 21.6
3. Fellemia (G. Rossi) — – 1 1 — 21.6
4. Domala (G. Montucchio) — 0 2 1 — 23.9

Favoriti: Impris, Fellemia

Sesta corsa — ■ 17,15
PREMIO DELLE ■ L. 4.000.000 handicap invito m. 2060

1. Buyrum (V. D'Angelo) — 3 0 1 — 20.5
2. Corez (E. Moellhausen) — 1 3 0 — 20.3
3. Bulbo (C. Bosco) — 0 4 4 — 20.1
■. Zelik (M. Lovera) — 2 4 2 — 20.4

m. 2080

5. Guarrana (G. Rossi) — 3 3 0 — 19.5

Favoriti: Zelik, Bulbo

Settima corsa — ■ 17,35
PREMIO ■ L. 1.300.000 handicap invito m. 1600

1. Ilbono (A. Reina) — 0 0 0 — 26.6
2. Griselda (L. Bottoni) — S 0 S — —
3. Ostro d'Ausa (G. D'Antoni) — 3 0 0 — 21.1
4. Wudu (L. Manno) — 0 0 0 — 23.2
5. Barbazzo (Ang. Pasolini) — 4 3 2 — 21.8
6. Tussol (R. Ciano) — 3 2 2 — 20.9

m. 1620

7. Nulty (L. Conti) — 0 0 4 — rien.

Favoriti: Tussol, Ostro d'Ausa

Ottava corsa — ore 18,05
PREMIO URANIA - L. 2.000.000 m. 2060

1. Ciurma (Arm. D'Agostino) — S 2 0 — —
■. Zagatti (C. Bosco) — 0 4 4 — rien.
■. Arnodel (M. Lovera) — S 1 S — —
■. Nordovest (G. D'Antoni) — 0 2 0 — 24.1
■. Turchese (Aless. Milani) — R 1 2 — 22.–

m. 2080

6. Ali di Jesolo (G. Rossi) — 2 3 1 — 20.8

Favoriti: Arnodel, Turchese

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GABETTI 5767 vende libero corso Grosseto piazza Manno alloggio di: 3 ■ tinello cucinino bagno 28 milioni 500 mila.
GABETTI 5767 vende libero centro Europa via Rubino: 3 camere cucina bagno box mutuo fondiario.
GABETTI 5767 vende libero Grugliasco appartamento di: 3 camere tinello cucinino bagno 29 milioni 500 ■.
GABETTI 5767 vende Lingotto via Canelli recente costruzione camera tinello bagno 50% mutuo.
GABETTI 5767 vende libero Borgata Vittoria via Pali ■ tinello cucinino ■ bagno 14 milioni 800 mila.
GABETTI 5767 vende corso Grosseto recente costruzione ampia metratura ca■ tinello cucinino ba■
GABETTI 5767 vende libero centralissimo ■ Camerana ■ ■; ■ camere ■ cina servizi ■ milioni 500 mila. Mutuo finanziario.
GASSINO centro palazzina ristrutturata ■ riscaldamento centrale composta da negozio mq 140 con due vetrine, a■ tamento sovrastante di soggiorno 3 ca■ ■ cucina bagno terrazzo ■ carrale indipendente ■ ampio magazzino Union Case 549.777.
IMMOBILIARE TORO vende corso Dan■ ■ 3 camere cucina ingresso bagno facilitazioni di pagamento. Telefono 501.219.
IMMOBILIARETORO vende libero presto via Beaumont 2 ■ tinello servizi 7 milioni contanti 15 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 501.219.
IMMOBILIARETORO vende via Monte Rosa 14 a prezzi da vero affare 1-2 camere cucina. Telefonare 501.219 590.693.
IMMOBILIARETORO zona Vanchiglia camera tinello servizio L. 3 milioni 500 mila contanti 8 milioni ■ mila dilazionabili. 501.219 590.693.
IMMOBILIARETORO frazione via San Tommaso ■ alloggi camera cucina 4 milioni 700 mila, 2 camere cucina ■ milioni ■ mila, 3 camere cucina ■ milioni 800 mila minimo contanti e dilazioni personale sul posto anche festivi 10-12, 16-18. Telefonare 501.219 590.693.
IMMOBILIARETORO vende via Pirla camera cucina ingresso servizi e terrazzo ■ L. 9 milioni 500 mila ■ imo contanti ■ dilazioni. Telefonare 501.219 590.693.
IMMOBILIARETORO vende ■ Taggia camera tinello servizi 3 milioni contanti 6 milioni 500 mila mutuo fondiario e 24 rate senza interessi. Telefonare 501.219 590.693.
IMMOBILIARETORO frazione corso Lecce, 4 vani 18 milioni ■ mila, 3 vani 12 milioni ■ mila minimo contanti e dilazioni 501.219 590.693.
IMMOBILIARETORO vende libero ■ Cascine Vica 3 camere tinello servizi e ■ auto L. 41 milioni ■ mila facilitazioni di pagamento. Telefonare 501.219 590.693.
IMMOBILIARETORO vende via Germanasca ■ 2 camere cucina bagno L. 6 milioni 700 mila minimo contanti e dilazioni 501.219.
IN Parella appartamenti in stabile medio signorile di camera tinello cucinino servizi 11 milioni 300 mila. L'Immobiliare, ■ Galileo Ferraris 146. Telefono 598.■
IMMOBILIARETORO frazione a prezzi affare via delle Trincee 5 appartamenti 2-4 vani da L. 3 milioni 700 mila dilazionabili. Telefonare 501.219 590.693.

INVESTIMMOBILI
vende libero subito zona piazza Villari per pied-à-terre L. 11.500.000 dilazionabili camera cucina termo bagno adattissimo. Tel. 503.740-504.275.

INVESTIMMOBILI
vende libero subito Mirafiori signorile recente 2 camere tinello cucinino servizio lire ■ milioni dilazionabili. Telefonare 503.740.

INVESTIMMOBILI
vende libera subito zona Carello monocamera nuova modernamente arredata lire 10 milioni più mutuo e dilazioni. Telefonare 503.740.

INVESTIMMOBILI
vende Bruino in palazzina nuova liberi subito saloncino camera cucina servizi box giardino lire ■ milioni più mutuo ■ dilazioni. Telefonare 503.740 - 504.275.

LIBERO
vicino piazza Bengasi in stabile recente appartamento composto da due camere tinello cucinino servizi 30 milioni 500 mila. L'Immobiliare corso Galileo Ferraris 146. Telefono 598.883.

LIBERO PONTE SASSI
■ stabile signorile del 1967 appartamento di camera tinello cucinino servizi più mansarda riscaldata 22.600.000 L'Immobiliare corso G. Ferraris 146 telefono 598.883.

LIBERO via Roveda (Mirafiori) ingresso 4 camere cucina bagno box: lire 35 milioni dilazioni: Sabatelli Immobili 655.359.
LIBERO corso Regina Margherita alloggio rimodernato 2 ■ cucina ingresso bagno consuledile 533.322 vende.
LIBERO via San Donato adiacenze corso Tassoni camera cucina ingresso bagno 13.500.000 consuledile 533.322.
LIBERO Ciriè signorilissimo 2 camere cucina servizi box 31 milioni 600 mila. L'Immobiliare filiale di Rivoli, ■ Susa 28. Telefono 958.9585.
LIBERO Rivoli: 2 camere 4 milioni 800 mila. L'Immobiliare, filiale di Rivoli, corso Susa ■. Telefonare 9589585.
LIBERO Orbassano, salone 3 camere cucinotto servizi 33 milioni ■ mila più ■ milioni 500 mila mutuo. L'Immobiliare, filiale di Rivoli, ■ Susa 28. Telefono 958.■
LIBERO Orbassano centro 2 camere cucina servizi box 25 milioni. L'Immobiliare, filiale di Rivoli, corso Susa 28. Telefono 9589585.
LIBERO Avigliana in ■ residenziale salone 2 camere cucina doppi servizi possibilità box 35 milioni 500 mila. L'Immobiliare, filiale di Rivoli, corso Susa ■. Telefono 9589585.
LIBERO Buttigliera Alta in villa 2 camere cucina servizi box giardino privato 28 milioni ■ mila. L'Immobiliare, filiale di Rivoli, corso Susa 28. Telefono 9589585.
LIBERO appartamento mansardato adiacente via ■ salone ■ cucina bagno 27 milioni Unioncase 549.777.
LIBERO via Pevron adiacente corso Tassoni in signorile costruzione d'epoca 5 camere cucina servizi cantina possibilità dilazioni vende Galotto 488.972.
LIBERO Grugliasco 2 camere tinello cucinino servizi 27.■ L'Immobiliare, filiale di Rivoli, c. ■ 28 tel. 958.9585.
LIBERO Avigliana panoramico saloncino camera tinello cucinino servizi ■ milioni ■ più 1.800.000 mutuo. L'Immobiliare, filiale di Rivoli, c. Susa 28, tel. ■
LIBERO Cascine Vica, recente 2 camere tinello cucinino ■ 28.000.000. L'Immobiliare, filiale di ■, c. Susa 28. Tel. 958.9585.
LIBERO corso Potenza 2 camere cucina recente termo bagno 1 piano posto auto svendo 19.500.000; Tel. 747.803
LIBERO in casa signorile alloggio di 2 camere saloncino tinello ■ mutuo e dilazioni. Tel. 518.725.
LIBERO corso Peschiera ingresso 1 camera tinello cucinino termo L. 11 milioni ■ 800.000 dilazionabili Italimmobili 599.762.
LIBERO vendesi via Nizza adiacente corso Marconi grandioso appartamento ■ 300 piano nobile adatto anche studio ufficio rappresentanze laboratorio. Telefonare 372.668.
LIBERO Crocetta piano alto 3 camere cucina servizi 38 milioni facilitazioni pagamento. Editorino 501.441.
LIBERO ■ piazza Bernini 2 camere cucina ingresso bagno p■ alto lire 24 milioni 500 mila. Telefonare 542.312.
■ ed occupati 2-3-4 camere servizi in Nichelino ■ ■ vendesi. Telefonare 348.9590.
LIBERI Cascine Vica vendo 2 alloggi stessa casa recente 1 camera tinello cucinino bagno dilazioni. Telefonare 740.489.
L'IMMOBILIARE vende Mirafiori camera tinello cucinino servizi 10.000.000. Tel. 537.655 via Arsenale 35.
L'IMMOBILIARE vende corso Unione Sovietica camera tinello cucinino servizi 4.400.000 più 6.800.000 mutuo. Telefono 537.655 via Arsenale 35.
L'IMMOBILIARE vende Crocetta 3 camere cucina abitabile servizi 21.000.000. Tel. 537.655 via Arsenale 35.
L'IMMOBILIARE vende via Spallanzani III piano camera cucina abitabile 7.200.000. Tel. 537.655 via Arsenale 35.
L'IMMOBILIARE vende via Tunisi camera tinello cucinino servizi 11.800.000. Tel. 537.655 via Arsenale 35.
L'IMMOBILIARE vende via Ventimiglia saloncino 2 camere tinello cucinino 2 servizi piano alto libero subito. Telefono 537.655 via Arsenale 35.
L'IMMOBILIARE vende Crocetta 3 camere tinello cucinino terrazzo. Telefono 537.655 via Arsenale 35.
L'IMMOBILIARE vende Borgo Vittoria camera cucina abitabile servizi box 14 milioni 200.000. Tel. 537.655 ■ Arsenale 35.
L'IMMOBILIARE Tel. 595.550 vende via Tunisi stabile dotato di tutti i conforts 2 camere tinello cucinino servizi da 13.500.000 più 3.000.000 mutuo, 3 camere tinello cucinino servizi da 19.300.000 più 3.700.000 mutuo.
MADONNA Campagna camera tinello servizi vendo libero vero affare. Telefono 710.809.
■**NSARDA** centrale libera luminosa servizio vendo 3 milioni ■ mila. Telefono 710.809.
MAXIMMOBILI vende libero zona Mirafiori spazioso VIII pi■ 2 ca■ tinello cucinino servizi L. 30.000.000 dilazioni volendo box auto. Tel. 553.977 544.807.
MAXIMMOBILI vende libero subito zona Mirafiori spazioso ■ tinello cucinino servizi L. 16.000.000 dilazionabili. Tel. 553.977-544.807.
MAXIMMOBILI vende libero via Asiago, 2 camere cucina servizi L. 14 milioni 700.000 dilazionabili. Tel. 553.977-544.807.
MAXIMMOBILI vende via Monginevro spazioso camera cucina ab■ servizi L. ■ dilazioni. Tel. 544.807-553.977.
MAXIMMOBILI vende libero Stazione L. 12.800.000 dilazioni. Tel. 544.807. Dora ■ camere tinello cucinino bagno 553.977.
MAXIMMOBILI vende via Lessona piano alto spazioso 2 camere tinello cucinino servizi L. ■ dilazioni. Telefono 553.977-544.807.
MAXIMMOBILI vende libero Crocetta spaziosa camera cucina servizi L. 15 milioni 400.000 dilazioni. Tel. 544.807-553.977.
MAXIMMOBILI vende libero corso Francia signorile ■ tinello cucinino servizi L. 25.000.000 dilazioni. Telefono 553.977.
MAXIMMOBILI vende libero zona Mirafiori soggiorno 4 ■ cucina biservizi box L. ■ dilazioni. Telefono 544.807.
MAXIMMOBILI vende libero Barriera Milano camera tinello cucinino servizi L. 15.000.000 dilazioni. Tel. 553.977-544.807.
PIEMONTIMMOBILI vende libero 2 camere tinello servizi zona Madonna Campagna 18 milioni 400 mila. Telef■ nare 728.266.
PINO Torinese via dei Castagni prestigiosa villa recente costruzione salone con caminetto sala pranzo 4 camere cucina office disimpegni camere servizio e ospiti pluriservizi lavanderia garage giardino informazioni Serim 519.801.
PRECOLLINARE libero 1° settembre alloggio in villa condominiale composto ■ ■ salone 3 letto cucina biservizi box doppio vendo. Tel. 510.860.
RIVOLI signorile libero collinare alloggio salone 3 camere cucina biservizi box 2 auto mutuo 6%. Telefonare Findata 696.6966.
RIVOLI 2 c■ cucina 9.000.000. L'Immobiliare, filiale di Rivoli, c. Susa 28, tel. 958.9585.
SANTA Rita libero signorile ■ ■ cucinotta terrazza piano alto box. Telefonare ■

SANTENA LIBERO
■ complesso residenziale appartamento mai abitato ■ camere cucina doppi ■ vizi 26 milioni 500 mila più ■ milioni e 500 mila mutuo. L'Immobiliare, corso Galileo Ferraris 146. Telefono 598.883.

SANTENA via S. Lorenzo, liberi, centrali ■ ■, bagno 22 milioni ■ mila; 4 vani bagno 37 milioni ■ mila, salone ■ camere cucina doppi servizi 33 milioni ■ mila, ■ 2 milioni 300 mila. Gabetti 5767.
SAN Vito elegante residenza panoramica parco tennis piscina alloggio 250 mq mansarda box vendesi. Telefonare 545.391.
TAIT vende libero centrale camera tinello e soffitta adiacente ■ luce gas servizi esterni L. 5.600.000. Telefono 441.765.
TAIT vende libero adiacente corso Tassoni ■ camere cucina ingresso servizi cantina L. 21.500.000 dilazioni. Tele■ 441.765.
TAIT vende centrale libero ■ saloncino 2 camere cucina ingresso servizi cantina ■ milioni ■ mila facilitazioni. Telefonare 441.765.
UTIP 547.828 - 519.894 vende via Eltero 22: in stabile ■ nelle parti strutturali alloggi e monolocali prezzi da 1.200.000 possibilità di acquisto senza anticipo, personale in loco.
VANCHIGLIA vendo libero subito alloggio 4 vani servizi, cantina, cortile privato ■ 15.000.000. Tel. 556.498.

VENTIMIGLIA
vista mare e monti, lussuosissima villa unifamiliare libera, completamente arredata: salone, quattro camere, studio, cucina, tripli servizi, terrazzo, box quadruplo, parco recintato 175 milioni. L'Immobiliare S.p.A. 0184 882.222.

VIA Crimi 14 corso ■ affare a prezzi introvabili 1-2 ■ cucina bagno da 5 milioni ■ mila a ■ milioni 600 mila, magazzino libero 3 milioni 900 mila minimo contanti. Centrocase ■7.888.

VIALE THOVEZ
elegante signorile in nuova costruzione appartamento salone 3 camere cucina tripli servizi doppi ingressi 2 posti auto giardino in proprietà Immobiliare Toro 501.219.

(Continua)

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

DICK TRACY

Il "detective,, di Chester Gould

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPI DI OGGI

(21 marzo - 20 aprile)
Molti hanno in voi, tuttavia fronte ai vostri impegni e non deludere aspettative altri, dovrete impegnarvi a tempo pieno al lavoro. La persona capirà, anche se la trascurerete.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Un'attività svolta vi garantirà una promozione od passaggio categoria; ottenuto il premio adagiarvi, i vostri familiari vi considerano un figlio eccezionale, nonché dello e si aspettano grandi voi.

(22 maggio-21 giugno)
In amore avete molti avversari, se volete dominarli mostratevi indifferenti, persone sceglierà senz'altro voi. Negli potreste applicarvi più con conseguenti maggiori guadagni.

(22 giugno - 22 luglio)
alle gelosie in campo professionale. Sarete più volte centro dell'attenzione colleghi, per disarmare i pettegoli più accaniti, mostratevi concilianti indifferenti. Mantenete le promesse fatte persona

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Se vi troverete in difficoltà sentimentali, anziché sfoderare il lato più aggressivo del vostro carattere mostrate quello più docile e remissivo. Tutto vi molto più facile. Periodo professionale, breve una ripresa eccezionale.

(23 agosto - 22 sett.)
Il vostro particolare si rivelerà l'arma migliore per piegare chi amate sentimento. permettete estranei di indagare vita privata e professionale. La persona non deve fonte pettegolezzo.

(23 sett. - 22 ott.)
Quali che siano le difficoltà le potreste incontrarvi, contate ciecamente sull'aiuto alcune persone amiche. Non disarmate la persona cara polemizzando su qualsiasi scelta e ro: potrebbe stancarsi.

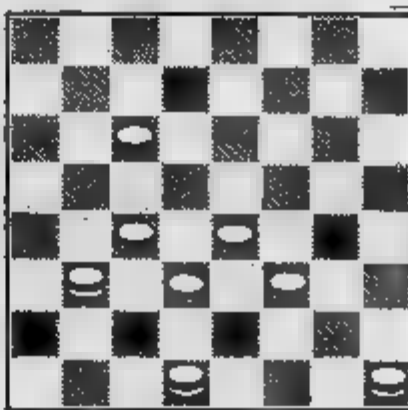
SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
volete ricambiati in egual misura, più affettuosi e premurosi con persona. Alcuni collaboratori cercano di impadronirsi del vostro lavoro, fate attenzione ed allontanateli.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Non accantonate progetto molto importante che al momento irrealizzabile; fra breve potrà essere in discussione. In dovete più decisi e timidi.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
In giornata vi oppressi sicuri. intristitevi più pensando cose peggiori. Cercate invece di frequentare gente allegra e simpatica e seguire i consigli ed i programmi della persona cara che di aiutarvi.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Anche negli siete molto avete il pallino giusto, rischiare troppo, specie sul finanziario; prima o poi tutti incontrano difficoltà e crearsele volutamente è sciocco. La persona amata ritornerà un viaggio lontano.

PESCI (19 febbraio - marzo)
Oggi rischierete litigare col mondo intero. Sarete estremamente suscettibili e per non vi sarà nulla vi andrà. Inalberandovi così per minime futilità rischiate stancare persona che e subisce i momenti peggiori.

DAMA

Il problema

Il vince in (Delle Chiaie)

SOLUZ.: 32-28, 6-13; 19-15, 20-11; 22-19, 13-15; 28-24, 25-18; 30-7, 21-20; 7-12, vince.

c. b.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1.

N. 1662 (5 + 6)

E. Palkoska (Tidskrift, 1907)

Il Bianco matta in 2 mosse

f. p.

SCACCHI di *Ferruccio Pezzuto*

Torneo per le scuole

Nella sala gioco, occupata da lunghe file di tavolini allineati, fanno spicco teoria ininterrotta di scacchiere con i pezzi già disposti per dare il via ostilità. L'ambiente è quello caratteristico cui ci hanno abituato le imprese di tanti «grandi maestri». parlare di manifestazioni scacchistiche implica inevitabilmente riferire le imprese campioni Fischer o l'attuale detentore della corona mondiale Anatoly Karpow. L'avvenimento che proponiamo vedrà infatti impegnati centinaia di ragazzi medie inferiori, una volta tanto non nel ruolo di curiosi ed attenti spettatori ma di protagonisti.

Si tratta della prima edizione *Torneo* cittadino riservato agli allievi delle medie inferiori, organizzato dagli Assessorati all'Istruzione ed alla Gioventù la collaborazione tecnica di Aics, Arci-Scacchi e Società Scacchistica. Il torneo, ormai un «classico» in altre città italiane (con un altissimo di adesioni) costituisce il primo grosso riconoscimento del valore educativo e formativo insito nel gioco degli scacchi. Gli scacchi, oltre ad essere un attendibile «test» attitudinale, sviluppano negli allievi funzioni logiche e l'autocontrollo, favorendo inoltre la maturazione socio-affettiva. Il loro ingresso nel mondo della scuola risulta così ricco di possibilità sviluppi futuri. Il torneo, il cui inizio è fissato per sabato aprile presso la sede dell'Aics in via Massena 2, dovrà dimostrare talvolta è possibile fare un'azione educativa riuscendo anche a divertire appassionare.

"Medaglia d'oro,, con la "regina,, Gloriana

Per Pasqua all'Alcione sceneggiata edificante

Gloriana, cantante e interprete «vedette» della Compagnia in scena all'Alcione

GIANNI PENNACCHI

«Perché la sceneggiata ha sempre successo? Perché è molto più di un normale spettacolo. La sceneggiata è vita».

L'affermazione, solenne e sicura, è dell'attore giovane appena uscito di scena, visibilmente pago e commosso per gli scroscianti applausi che lo hanno salutato. E continua durante l'intervallo, paziente, a spiegarmi che «Vita e musica sono tutto, è questa è la sceneggiata. Quanto basta per commuovere veramente il pubblico e farlo accorrere numeroso».

Forse come spiegazione è un po' troppo «napoletana», ma se fosse vera, allora questa «Medaglia d'Oro» (all'Alcione fino a Lunedì dell'Angelo con due spettacoli giornalieri) sarà un successo clamoroso, perché il soggetto — spiega una voce fuori campo in apertura di spettacolo — è tratto da una storia di vita vissuta e vera, quella di un tenente pilota napoletano caduto eroicamente nei cieli di Grecia nel 1942 e quindi medaglia d'oro alla memoria: un'edificante pagina di storia patria, insomma.

Le musiche, poi, sono di Enzo Di Domenico, celebratissimo compositore e cantautore napoletano ancor più amato dal pubblico perché cieco dall'età di otto anni. «E' l'unico erede vivente dei Di Giacomo e degli altri grandi della musica napoletana», spiega cortese, un distinto signore che mi sta seduto accanto.

E per finire, la fidanzata della M.O., destinata anch'essa alla fatale vedovanza anticipata, è interpretata da Gloriana, bionda cantante napoletana indicata dalle platee partenopee quale attuale regina della sceneggiata.

Per il resto, tralasciamo le ormai usuali annotazioni sull'intenso e corposo «feeling» che si instaura tra platea e azione scenica, obbligatorie quando si parla delle sceneggiate, e che dovrebbero ripetersi anche per questa «Medaglia d'Oro».

Diciamo solo che si tratta di una buona sceneggiata. A Torino, divenuta ormai piazza di rilievo per questo spettacolo, ne sono arrivate di peggio, ma anche qualcuna migliore.

Sarà forse che ci sono pochi morti (solo il protagonista, la M.O. che oltretutto non muore nemmeno in scena) e mancano completamente i cattivi. Le storie troppo edificanti, finiscono spesso per essere poco «strappacore».

Da segnalare gli sfondi, forse «naif», ma suggestivi. La scena del duello aereo con bombardamenti e veri voli di aerei, non ha nulla da invidiare alle macchine e alle invenzioni di Ronconi.

Per concludere, la lingua: nel complesso, comprensibile anche per chi non in possesso di recenti origini napoletane.

I film di Pasquetta

Che giornata! Bogart, Totò e anche Lang

Per il pomeriggio di Pasquetta la rete uno ha pensato bene di trarre dalla muffa un film addirittura leggendario per almeno una generazione: parliamo di «Casablanca», opera cara agli appassionati tanto da indurre Woody Allen alla parodia di «Provaci ancora, Sam». Oltre a Bogey, col suo impermeabile, e alla Bergman divisa tra il marito e l'amore di un tempo, ci saranno anche Robert Mitchum come campione del rodeo («Il temerario»), Fitz Lang alle prese con un dramma psicologico («Dietro la porta chiusa») e Paola Pitagora in una commediola francese («Come cambiare moglie»). Ricordiamo infine Totò («Miseria e nobiltà» con Sophia Loren) ed uno dei primi polizieschi «all'italiana», con i cittadini che fanno giustizia da sé, il poco raccomandabile «La polizia sta a guardare».

CASABLANCA (Rete uno, ore 14). Regia di Michael Curtiz. Interpreti: Humphrey Bogart, Ingrid Bergman, Claude Rains, Peter Lorre, Conrad Veidt, Sidney Greenstreet. Drammatico, 1942 — *Rick Blaine, proprietario di un locale a Casablanca durante la seconda guerra mondiale e la presenza tedesca in Marocco, incontra una sua antica fiamma che ora è moglie di un esponente della Resistenza. Rick, che lavora clandestinamente per l'espatrio dei perseguitati politici e dei partigiani, riesce ad imbarcare la coppia su un aereo, sottraendola così alla ricerca dei tedeschi, e rinuncia all'amore della donna.*

Robert Mitchum

IL TEMERARIO (Rete due, ore 16,45). Regia di Nicholas Ray. Interpreti: Susan Hayward, Robert Mitchum, Arthur Kennedy, Arthur Hunnicutt. Commedia, 1953 — *Un incidente tronca la brillante carriera di Jeff McCloud, un cowboy diventato grande star del rodeo. La sua condotta spendacciona, per di più, ha fatto sì che di tutto il denaro guadagnato con le sue esibizioni non gli resti ora più nulla, ed è costretto ad accettare un modesto lavoro in un ranch. Qui conosce una giovane coppia, Bill e Louise: Bill, ascoltando i racconti di Jeff, decide di dedicarsi anch'egli ai rodei.*

MISERIA E NOBILTA' (TVC 19,30). Regia di Mario Mattoli. Interpreti: Totò, Sophia Loren, Carlo Croccolo. Farsa, 1954 — *Tratto da una celebre commedia di Scarpetta, il film narra di Felice, scrivano, e Pasquale, fotografo ambulante, che conducono una vita sconsolata assillati dalla povertà e dalle mogli bisbetiche. In un altro quartiere vive il giovane marchesino Eugenio che vuole sposare la figlia di un ex cuoco divenuto miliardario nonostante il divieto di suo padre. Il ragazzo chiede l'aiuto dei due che, travestiti uno da padre di Eugenio, e l'altro da zio principe, lo scortano a chiedere la mano della fanciulla.*

CINQUE MATTI IN MEZZO AI GUAI (GRP 20,30). Regia di Philippe Clair. Interpreti: Les Charlots. Comico, 1975 — *Monsieur Cougulot, alias monsieur Colombani, imbroglione e mestatore corso, installatosi in un piccolo centro, spera di vincere le elezioni promettendo due cose: far vincere il campionato di rugby dalla squadretta locale e far costruire un'imponente autostrada. In mezzo ai rugbisti ci sono i cinque Charlots capeggiati da Filippo, innamorato di France, figlia di Cougulot. Tra questo e i cinque nasce una disputa inasprita da un debito di 20 milioni di franchi che Cougulot ha con i ragazzi.*

DIETRO LA PORTA CHIUSA (rete uno, ore 20,40). Regia di Fritz Lang. Interpreti: Joan Bennett, Michael Redgrave, Anne Revere, Barbara O'Neil. Drammatico, 1948 — *Quinto film del ciclo di Fritz Lang. Messico galeotto per una turista americana, che vi incontra un architetto, se ne innamora improvvisamente e lo sposa. Ma appena sposati cominciano ad affiorare strani comportamenti nel marito, che si assenta senza apparenti motivi. L'uomo, infine, dà un appuntamento alla moglie nella villa dove viveva con la sua prima consorte, da tempo deceduta.*

LA POLIZIA STA A GUARDARE (TVC 21). Regia di Roberto Infascelli. Interpreti: Enrico Maria Salerno, Lee J. Cobb, Jean Sorel, Luciana Paluzzi, Gianni Bonagura. Poliziesco, 1974 — *Film spettacolare con una buona dose di sparatorie, inseguimenti e salvataggi in extremis. In una città del Nord viene rapito il rampollo di un industriale, mentre esautorato dal crescere della violenza, il commissario si dimette. Al suo posto arriva il dottor Cardone, durissimo funzionario deciso a combattere la malavita con qualunque mezzo, sia legale che non. Il neocommissario, sempre agendo in prima persona, sgomina una banda di rapinatori e un'altra di rapitori, quando il kidnapping di suo figlio lo induce a riflettere.*

Paola Pitagora

COME CAMBIARE MOGLIE (Montecarlo, ore 21). Regia di Jean Pierre Mocky. Interpreti: Claude Rich, Paola Pitagora. Commedia — *Un tranquillo impiegato comunale, addetto alla restaurazione di manoscritti di antica data, scopre in modo del tutto casuale di possedere una straordinaria abilità nell'imitare la grafia delle persone. Dopo aver ben riflettuto, si risolve di mettere a frutto questa sua qualità: in particolare, verrà in aiuto di quanti cercano un espediente per ottenere il divorzio.*

I FILM DI STASERA

ROSSELLINI DI GUERRA E SINATRA CON RITA

Vigilia di Pasqua senza film sulle reti nazionali, ma in compenso il cinema trova sfogo sulle tv estere e locali. Tra le molte pellicole, si segnala «Era notte a Roma» di Roberto Rossellini, un ritorno ai temi della Resistenza ed allo stile del neorealismo compiuto dal regista nel 1961, che tuttavia non raggiunge i risultati del suo grande periodo. Per il resto, lo spettacolare «David re», che fa seguito al «David e Saul» di martedì scorso, un film di costume americano con Frank Sinatra attorniato da Rita Hayworth e Kim Novak, dal titolo «Pal Joey» e, per chi cerca il comico, Franco e Ciccio in uno dei loro innumerevoli raccontini farseschi, «Due evasi da Sing Sing».

LA BARA DEL VAMPIRO (Grp, 20,30). Regia di Fernando Mendez. Interpreti: Abel Salazar, Edward Tucker. Horror comico, 1960 — Un medico si fa portare nella sua clinica un vampiro reso inoffensivo da un cuneo di legno conficcato nel cuore. Un barbone che s'introduce furtivamente nella clinica per compiere un furto toglie sbadatamente il pezzo di legno dal cadavere. Prontamente risvegliatosi, il vampiro s'innamora della fidanzata del medico, la rapisce e la porta con sé nel suo orripilante castello.

DUE EVASI DA SING SING (Tst, 20,45). Regia di Lucio Fulci. Interpreti: Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Comico, 1964 — Divenuti inservienti in un bagno pubblico di New York, Ciccio e Franco salvano per caso la vita al boss mafioso Attanasia. Questi per gratitudine fa di Ciccio il suo braccio destro e di Franco, truccando tutti gli incontri, un famoso campione di boxe.

Attanasia s'allea col suo ex nemico Tristano, altro mafioso, e insieme i due scommettono una forte somma sulla sconfitta di Franco a un incontro. Ma Franco fortuitamente vince e, credendosi gabbati a vicenda, i due gangsters si uccidono l'un l'altro. Ciccio e Franco vengono accusati di essere gli autori del duplice delitto.

DAVID RE (Svizzera, ore 20,45). Regia di David Lowell Rich. Interpreti: Keith Mitchell, Jane Seymour, Susan Hampshire, Norman Rodway. Storico, 1976 — E' il seguito di *«David e Saul»*, dello stesso regista, che la tv svizzera ha trasmesso martedì scorso. Là erano l'infanzia e la prima giovinezza di David, qui il vincitore del gigante Golia eredita il regno di Saul.

L'ambizione di David è quella di unire sotto il suo scettro tutte le tribù di Israele. Egli è assistito dalla protezione divina, ma questa l'abbandona quando David, innamorato della bellissima Betsabea, ne manda a morte il marito.

Kim Novak ballerina in «Pal Joey»

PAL JOEY (Montecarlo, ore 21). Regia di George Sidney. Interpreti: Frank Sinatra, Rita Hayworth, Kim Novak. Commedia, 1958 — Joey Evans, cantante mediocre ma arrogante e presuntuoso, viene invitato a lasciare la città per la sua irrequietezza. Arriva a San Francisco dove ottiene un ingaggio da un locale notturno, presso il quale conosce la ballerina Linda, con cui simpatizza. Ma preferisce cedere alle lusinghe di un'altra donna, vedova e ricca, che promette di mettergli in piedi un night tutto suo.

AD UNO AD UNO SPIETATAMENTE (TTI ore 22). Regia di Rafael L. Marchent. Interprete: Peter Lee Lawrence. Western, 1968 — Debole western nazionale che racconta di Bill (un giovane ragazzo il cui padre è stato ingiustamente accusato di furto e ucciso) il quale assieme al messicano Charro che conosce i colpevoli compie la sua vendetta. I due dopo mille peripezie riusciranno a raggiungere i quattro veri ladri.

LA BIONDA VAGABONDA (Capodistria, ore 22,25). Regia di Vladimir Tadej. Interpreti: Ruzica Sokic, Vera Cukic, Aleksandar Gavric. Psicologico — Una ragazza vagabonda viene fermata dalla polizia durante una vasta retata. Agli agenti che la interrogano, la ragazza racconta tutta la sua vita: un'infanzia senza i genitori, un'adolescenza trascorsa fra mille disavventure in balia di tutti coloro che hanno inteso servirsene. La giovane non manifesta altro desiderio che un po' di calore umano, la famiglia e la casa che le sono sempre mancate.

ERA NOTTE A ROMA (TTI 23,30). Regia di Roberto Rossellini. Interpreti: Leo Genn, Giovanna Ralli, Peter Baldwin, Enrico Maria Salerno, Paolo Stoppa, Laura Betti. Dramma, 1961 — 1943, novembre. Mentre gli alleati risalgono la penisola, un russo, un inglese e un americano, prigionieri di guerra evasi da un campo di concentramento vicino a Roma, trovano rifugio presso un gruppo di borsaneriste travestite da suore. Una di queste, Esperia, offre ospitalità ai tre a casa sua e li mette in contatto con i partigiani. A seguito di una soffiata, i tedeschi fanno una sera irruzione nell'alloggio. I tre scappano ma il russo viene ucciso. Esperia e il fidanzato sono arrestati. L'americano e l'inglese trovano riparo presso un principe, ma poco dopo l'inglese si allontana da solo. L'uomo ritroverà Esperia, il cui fidanzato è stato fucilato, e insieme a lei sarà costretto a uccidere una spia. Il mattino seguente gli alleati entrano a Roma.

TELEVEDIAMO

E STASERA E' PROIBITO RIDERE

Vigilia di Pasqua all'insegna dell'austerità. Saltano i programmi frivoli, caratteristici del sabato sera televisivo, e vengono sostituiti vuoi da patetici telefilm australiani su infelici bambini malati («Un albero verso il cielo», rete uno, ore 20,40), vuoi da Messe da requiem (in onda alle 18, rete due, quella di Verdi). Così sgomberato il campo da tentazioni di allegria, sopravvivono le trasmissioni composte e sobrie: la quarta ed ultima puntata di «I bambini e noi» (rete uno, ore 22), la seconda parte di «Il giardino dei ciliegi» nell'edizione di Giorgio Strehler (rete due, ore 20,40), la seconda parte anche del ben realizzato «Caso Lindbergh» (rete due, ore 22,05).

UN ALBERO VERSO IL CIELO (rete uno, ore 20,40) — Protagonista è il dodicenne John Summer, che vive con la famiglia in uno sperduto paese australiano al tempo della prima guerra mondiale. Il ragazzo è affetto da una grave forma di atrofia muscolare ad una gamba, e per camminare deve servirsi di una apparecchiatura che gli imprigiona l'arto. E' evidente che non può condurre una vita normale come gli altri bambini, ed è altrettanto evidente che la menomazione incide fortemente sulla personalità di John.

IL CASO LINDBERGH - IL PROCESSO (rete due, ore 22,05) — dopo che nella scorsa puntata si era assistito alle varie fasi del rapimento, della consegna del riscatto, del ritrovamento del cadavere di Baby Lindbergh e della cattura del suo rapitore ed assassino, la trasmissione di oggi è dedicata al sensazionale processo che fu celebrato contro Bruno Richard Hauptmann, il falegname incriminato per l'episodio. Tutte le prove sono a suo sfavore, ma egli continua a proclamare la sua innocenza. La battaglia fra il pubblico ministero, caparbio ed abile, e l'avvocato difensore, che appare spesso esitante, si trascina a lungo, fino alla sentenza che condanna Hauptmann alla sedia elettrica. L'esecuzione viene rinviata tre volte, ma infine Hauptmann è giustiziato.

MESSA DA REQUIEM (rete due, ore 18) — In diretta dal Duomo di Orvieto va in onda la Messa verdiana diretta da Aldo Ceccato, con il soprano Katia Ricciarelli, il mezzosoprano Sandra Brown, il tenore Veriano Luchetti, il basso Gwin Howell. Composta tra il 1868 e il 1874, la «Messa» racchiude, secondo H. J. Moser, il meglio di Verdi.

Alle tv locali

TST, 19,45: «Turin dii nostri temp» — *Lo spettacolo di questa serata, poverissima su tutte le emittenti, è condotto da Renzo Gallo, con la collaborazione di Clara Vercelli. Il complesso è «I Jolly» di Pino Ruga. Ospiti saranno: Nella Colombo, con un programma di canzonette d'altri tempi, e il fantasista piemontese Franchin.*

GRP, 22,45: «Noi non siamo gazzose» — *La parte musicale di questa trasmissione presenta undici recentissimi filmati di brani musicali di diverso carattere, intervallati dalle scenette improvvisate in diretta dai cabarettisti Erik e Piero. Il programma di questa sera comprende: due gruppi di rock jazz, «Chicago» e «Blood Sweat and Tears»; il country americano di Linda Ronstad e degli Sparks; la «disco music» con grandi effetti scenici del Village People, quella dei T. Connection e quella di Baciotti (esegue Blak Jak). Ancora: l'ex Vanilla Fudge Billy Joe, gli Abba, Rod Stewart e David Essex. I filmati sono tutti a colori.*

VIDEOGRUPPO, 19,50: «Obiettivo Torino» — *L'Università di Torino ha istituito a Reaglie un corso di apicultura che ha avuto un inatteso successo. Laura Cerro intervisterà l'insegnate Silvio Bizzarri e alcuni allievi. Interessanti certe riprese realizzate all'interno delle arnie.*

Alle 19,45 va in onda «La Scimmia», brevissimo rotocalco di satira, con fotografie commentate.

TTI, 20,15: «Grand Prix» — *Programma per i fans dell'automobilismo, con rallis e gare di velocità esaminate da dietro le quinte e interviste con i protagonisti delle corse. Intermezzo di filmati di vecchie competizioni e angolo del minimodellismo.*

Alle 22,15 va in onda Tv Chantant, trasmissione registrata di canzoni popolari italiane seguite regione per regione.

OGGI ALLA TV

RETE 1

17 — **Alle cinque con Giuliano Canevacci** (c)
17,05 **Apriti sabato:** Un «Po» di naif: il mestiere dell'ingenuo (c)
18,35 **Estrazioni del Lotto** (c)
18,40 **Le ragioni della speranza,** riflessione sul Vangelo
18,50 **Speciale Parlamento,** a cura di Gastone Favero (c)
19,20 **La famiglia Partridge:** Il morso tra i denti, con S. Jones (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Un albero verso il cielo,** telefilm, regia di Oliver Howes (c)
22 — **I bambini e noi** (quarta ed ultima puntata): Dal Sud al Nord - **Telegiornale - Che tempo fa**

RETE 2

17 — **Sabato due**
17,35 **Estrazioni del Lotto** (c)
17,40 **TG 2 Sportsera** (c)
18 — In diretta da Orvieto: **Messa da requiem,** di Giuseppe Verdi - **Previsioni del tempo** (c)
19,45 **TG 2 Studio aperto**
20,40 **Il giardino dei ciliegi,** con Valentina Cortese, Monica Guerritore, Giulia Lazzarini, regia di Giorgio Strehler (seconda ed ultima parte) (c)
22,05 **Il caso Lindbergh** (seconda parte): Il processo (c) - **TG 2 Stanotte**

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 10,45: Santa Messa (c); 12,15: Gerusalemme la santa (c); 13-14: Tg l'una (c); 13,30: Tg 1 notizie; 14: Domenica in... (c); 14,30: Disco ring; 15,15: La Fata Moena; 16,15: Notizie sportive; 17,10: Uffa, domani è lunedì!; 18,15: Campionato italiano di calcio; 20: Telegiornale; 20,40: Le avventure di Pinocchio (c); 21,45: La domenica sportiva (c); 22,45: Prossimamente (c) - Telegiornale

RETEDUE — Ore 17,15: Comemai (c); 18,05: Le brigate del Tigre (c); 19: Campionato italiano di calcio; 19,50: Tg 2 - Studio aperto; 20: Domenica sprint (c); 20,40: Mai di sabato, signora Lisistrata (c); 21,45: Tg 2 - Dossier (c); 22,40: Tg 2 - Stanotte; 22,55: Stabat Mater (c).

SVIZZERA — Ore 16,25: Campionati mondiali di hockey su ghiaccio (c); 18,50: Piaceri della musica (c); 19,30: La parola del Signore (c); 19,40: Il mondo in cui viviamo (c); 20,05: Segni (c); 20,30: Telegiornale (c); 20,45: A Dio piacendo (c); 21,35: Le Olimpiadi di Montreal (c); 23,25-23,35: Telegiornale (c).

CAPODISTRIA — Ore 19,30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27 (c); 20,15: Punto d'incontro (c); 20,35: Chi ha detto che c'è un limite a tutto (c), film; 22: Musicalmente (c); 22,30: Telesport - Calcio.

MONTECARLO — Ore 18,50: Cartoni animati; 19: Cappuccetto a pois; 19,25: Paroliamo; 19,50: Notiziario; 20: Gli sbandati; 21: Il ladro di Damasco, film; 22,30: Oroscopo domani.

TORINO TV PRIVATE

TELECOMMERCIALE
Canale 44

Ore 17,30: Film: «Il mostro della grande palude»; 19: Pubblicità; 19,05: Documentario; 20,05: Film: «Sotto 10 bandiere»; 22,30: Buona notte.

VIDEOGRUPPO
Canale 52

Ore 17,30: Film; 19: Gipsy viaggiare diverso; 19,30: Videonotizie; 19,45: La scimmia, rotocalco perbene; 19,50: Obiettivo Torino; 20,30: Film: «Boon il saccheggiatore» con Steve McQueen (c); 22,15: Calcio nudo; 23,15: Yoga per voi; 23,45: Videonotizie.

TELETORINO INTERNATIONAL
Canale 61

Ore 14,30: Antologia del canto popolare; 15: Hallo Jazz; 15,30: Volare; 16: Abitare; 17: Saturday music; 18: Telefilm: «Cercasi compagno di viaggio»; 19,10: Sabato sport; 19,45: TTI Notizie; 20: Grand Prix; 21: Elica e spinnaker; 22: Film; 23,30: Film.

GIORNALE RADIO PIEMONTE
Canale 42

Ore 13,45: Film replica: «Bourges, operazione Gestapo»; 15,35: Telefilm replica: «Ai confini dell'Arizona: Il fantasma di Chaparral» (c); 16,20: GRP Flash; 16,35: Guarda in su; 16,40: Ragazzi, a che gioco giochiamo?; 17,35: Il magnifico King; 18,05: Rubriche torinesi; 18,35: Jazz panorama con Carlo Altavilla; 19,10: GRP Flash; 19,35: Calcio: La storia della Nazionale; 20,20: Guarda in su; 20,30: Film: «La bara del vampiro», suspense; 22: Quiz: La parola è d'oro; 22,30: Il Canale 42; 22,45: Noi, non siamo gazzose?; 23,35: Telefilm: «Laramie: La storia di Gil Martin» (c); 0,25: GRP Flash; 0,45: Guarda in su; 0,55: Film replica; 2,30: Fine trasmissioni.

TELESTUDIO TORINO
Canale 24

Ore 15,30: Cartoni animati; 16: Film: «Il duello delle aquile»; 17,30: Giochi tu, gioco io; 18,45: Notizie; 19,15: Turin di nostri temp; 20,45: Film: «I due evasi»; 22: Il milione.

TELE EUROPA 3
Canale 58

Ore 13: Film: «Anche per Django le carogne hanno un prezzo», regia di Paolo Solvay; interpreti: Jeff Cameron, John Desmont, Esmeralda Barros (western, colori); 15: Film: «Appuntamento col disonore», regia di A. Bolzani; interpreti: Klaus Kinski (avventuroso - colori); 17: Film: «La furia del drago», regia di Van Williams; interpreti: Bruce Lee (avventuroso - colori); 20: Film: «Pussy la balena bianca», regia di Ewing Brown; interpreti: William Mogloglo, William Shatner, Marty Allen (commedia brillante per ragazzi - colori); 22: Film: «Le bellissime gambe di mia moglie», regia di L.C. Amadori; interpreti: Colette Mercier, Noël Rodevert (commedia musicale - colori).

SVIZZERA

Ore 17: Per i ragazzi: Top (c); 17,35: Il piccione Walter, telefilm (c); 18: Telegiornale (c); 18,05: Pop hot, musica per i giovani; 18,30: Sette giorni (c); 19,10: Telegiornale (c); 19,25: Estrazioni del Lotto (c); 19,30: Il Vangelo di domani (c); 19,45: Scacciapensieri (c); 20,30: Telegiornale (c); 20,45: David re, film con Keith Mitchel, Susan Hampshire, regia di David Lowell Richt (2ª ed ultima parte); 22,20: Telegiornale; 22,30: In Eurovisione da Glasgow: Atletica: Cross country.

CAPODISTRIA

19,30: L'angolino dei ragazzi: «Sulla scala delle note» (c); 20,30: Telegiornale (c); 20,45: Jennie, sceneggiato (1ª puntata) «Le altrui piume», con Lee Remick; 21,40: Il nazismo, documentario; 22,25: Il film del mese: La bionda vagabonda, film con Ruzica Sokic, Vera Cukic e Aleksandar Gavric, regia di Vladimir Tadej.

MONTECARLO

Ore 18,55: Cappuccetto a pois; 19,25: Paroliamo, telequiz; 19,50: Notiziario; 20: Ironside: A qualunque costo: Soltanto un'ora; con Raymond Burr; 21: Pal Joey, film, regia di George Sidney con Frank Sinatra, Rita Hayworth, Kim Novak; 22,30: Oroscopo domani; 22,35: Gli intoccabili: La notte di Santa Claus; 23,25: Montecarlo sera; 23,30: Notiziario.

CINEMA CINTURA

AVIGLIANA
GRANERO: Rocky.
BUSSOLENO
DORA: Ma papà ti manda sola?
NARCISO: Il principe e il povero.
CARMAGNOLA
ELIOS: Il mostro.
LUX: In nome del Papa Re.
MARGHERITA: La grande avventura.
SPLENDOR: 007 al servizio di sua maestà.
CASELLE
ITALIA: Febbre da cavallo.
ROMA: Von Buttiglione.
CHIVASSO
CINECITTA': Il bandito e la madama.
MODERNO: Tanto va la gatta al lardo.
POLITEAMA: Poliziotto senza paura.
CIRIE'
CATALANO: La stangata.
ITALIA: Quel maledetto treno blindato.
NUOVO: Quando c'era lui...
GIAVENO
ALFIERI: Un attimo di vita.
S. LORENZO: Paperino e C. in vacanza.
MONCALIERI
NAZIONALE: Holocaust 2000.
EXCELSIOR: Pugni feroci.
PINEROLO
HOLLYWOOD: La calda bestia.
ITALIA: L'animale.
NUOVO: Le brache del padrone.
PRIMAVERA: Bianca e Bernie.
RITZ: Per amore di Beniamino.
RIVAROLO
CRISTALLO: Sandokan alla riscossa.
RIVOLI
GIOIELLO: Occhi dalle stelle.
SETTIMO
GARIBALDI: Holocaust 2000.
SUSA
CENISIO: La tigre è ancora viva.
CIVICO: Un tocco di classe.

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23
19,30 Ascolta, si fa sera
19,35 Radiouno jazz '78
20,30 Quando la gente canta
21,05 Globetrotter
21,50 Contenuto d'un continente, musica e avvenimenti dell'America Latina
23,05 Buonanotte da...

2

Giornale radio: ore 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 18,45; 20,45; 23,55
17,25 Estrazioni del Lotto
17,55 Gran varietà
19,50 Si fa per ridere
21 — Dal Duomo di Orvieto: Concerto sinfonico
22,45 Paris chanson

3

Giornale radio: ore 6,45; 8,45; 10,45; 12,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,55
17 — Il terzo orecchio
20 — Il discofilo
21 — Da Witten: Cinque appuntamenti con la Musica Cameristica Contemporanea
22 — Itinerari beethoveniani
23,30 Il jazz

RADIO ALTERNATIVE

Radio Break (Fm 99,600 Mhz): telefono 519.584.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): telefono 876.561.
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): telefono 284.831.
Onde Radio Italiane (Fm 97,400 Mhz): telefono 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): telefono 287.716.
Radio Città Futura (Fm 95,600 Mhz): telefono 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Cirié 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): telefono 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,800 Mhz): piazza Conti di Rebaudengo 7, telefoni 284.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): telefono 634.644.
Teleradio Settimo (Fm 90,600 Mhz): telefono 800.9713.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 102.250): Moncalieri, telefono 627.1297.
RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): telefono 724.024.
Radioflash (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): telefono 512.828.
Antenna Radiofonica Pinerolese (Fm 91 Mhz): telefono 956.5151. - Settore pubblicitario 967.6660.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga, telefono 898.814.
Radio Torino Tiberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): telefoni 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): telefoni 713.074 - 713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 758.484.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 516.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): telefono 637.837.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): telefono 723.185.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: Enzo Di Domenico nella sceneggiata «**Medaglia d'oro**». Or.: 16-21.
ALFIERI: ore 21,15 Gigi Proietti in «**A me gli occhi, please**». Ultimi 3 giorni. Domani unico spettacolo ore 16. Lunedì unico spettacolo ore 21. Pren. cassa teatro. Inf. 535.440.
ALFIERI: martedì 28 unica serata Gino Paoli in «**Il mio mestiere**». Pren. da oggi ore 9,30 cassa teatro. Inf. 535.440.
CARIGNANO: ore 21 e domani ore 15,30 «**L'idiota**», di Dallagiacoma, da Dostoevskij, con Bruno Cirino, Leda Negroni, Roberto Bisacco. Regia di Aldo Trionfo. Tel. 544.562 - 556.246. Ultime 2 recite.
CENTRALINO (v. delle Rosine 16 - tel. 837.500): dalle ore 18.
ERBA: questa sera ore 21,15 domani e lunedì ore 16 e 21,15 «**Benvenuti al varietà**» con Mario Ferrero e Aurora Banfi. Pren. c. Moncalieri 241 tel. 690.467.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi recita fuori sede.
NUOVO - Sala Valentino: questa sera ore 21,15 domani e lunedì ore 16 il Teatro delle 10 in «**Trappola per topi**» di A. Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - Sala Petrarca: ore 21,15 domani e lunedì ore 16 spettacolo Majakowskij - Mostra animata «**La rivoluzione degli oggetti**». Pren. c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Stasera ore 21,15, domani e lunedì ore 21,15 comp. Anna Bolens: «**Un consiglio molto caldo**» De Obaldia; «**La sonata e i 3 signori**», Tardieu.
NUOVO: questa sera ore 21,15. Domani e lunedì ore 16 e 21,15 Lucio Carano e Giovanna nella rivista sexy-musicale «**I lussuriosi**». Viet. 18. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
PICCOLA RIBALTA: ore 21,15 e domani ore 15,30 «**I Carlevé 'd Turin**», 3 atti brillanti. Ultimi 11 giorni.
TEATRO REGIO: Biglietteria tel. 548.000.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Mario Actis.
BELLE ARTI: ore 21 Gli Oscar.
CASTELLINO: 21 I Marmittoni.
CLUB 84: ore 21 The Bats.
DU PARC: 15,45-21 Accorsi.
EDEN: 16-21 Boccaccio 71.
FARO: 15,30-21 Revival 70.
GARDEN: ore 21 I Simpatici.
LA PERLA: 15,30-21 Loris.
LE PARADIS (v. S. Massimo 14): ore 21 I Cartoons.
LE ROI: ore 21 trattenimento.
MASSAUA: ore 21 Orsa Maggiore.
PLANETARIO: ore 21 I Mash.
SALA GAY: 16-21 Roby.
TROCADERO: 21 I Mimmo's.
INDIE - PIANO BAR Verdi 10 - tel. 537340): al piano Gianni Palumbo.
MINI CABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - Valentino Ristorante Danze: orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Bastiti 3 - tel. 532.492): Thomas e Christine.

CAPRICE Discoteca (Sacchi 16): 15.
VILLA GAY (c. Moncalieri 52): 21.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●

PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

cinema prime visioni

Cinema	Film	Valutazione
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**La mazzetta**, di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Paolo Stoppa (Italia - Colori) — In un panorama napoletano, con certi personaggi tipici della città, si consuma un misterioso delitto. Non viet. Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30. ★ Giallo	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Forza Italia**, di Roberto Faenza (Italia - Colori) — Attraverso spezzoni documentari spesso inediti, la vita politica italiana da 30 anni fa ad oggi e i suoi noti protagonisti. Non viet. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Documentario satirico	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**La bella addormentata nel bosco**, produz. Walt Disney (Usa - Colori) — La favola della bella principessina rimasta addormentata per un secolo in attesa del bacio del principe azzurro. Segue: **Il mio amico Beniamino.** Orario: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Disegno animato	RIEDIZIONE (1958) L. 2200 e L. 1500
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Quando c'era Lui... caro Lei!**, di Giancarlo Santi, con Paolo Villaggio, M.G. Buccella (Italia-Colori) — Caricatura e sfottitura degli anni in cui fascismo e gerarchi dominavano l'Italia. Non vietato. Orario: 14,30; 16,25; 18,20; 20,15; 22,15. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**West Side Story**, di Robert Wise, con Nathalie Wood, George Chakiris (Usa - Colori) — L'odio fra americani e portoricani conclude tragicamente l'amore di due giovani di bande avverse. Non viet. Orario: 15; 18,40; 20,45. ★ Musical drammatico	RIEDIZIONE (1962) Ingresso L. 2200
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Gli uomini della Terra dimenticata dal tempo**, di Kewin Connor, con Patrick Wayne, Doug Mc Clure (Usa-Colori) — Gruppo di uomini scopre terra imprigionata dai ghiacci e abitata da selvaggi. Non viet. Orario: 14,40; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. ★ Fantascienza	Critica ●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Razza schiava**, di Jürgen Goslar, con Trevor Howard, Britt Ekland (Colori) — Umiliazioni e torture agli schiavi di una grande piantagione, senza nulla di umano. Vietato 14. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 22,40; 22,40. ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2200
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**La ballata di Stroszek**, di Werner Herzog, con Eva Mattes, Clemens Scheitz (Germania - Colori) — Vera storia di un ragazzo che uscito di prigione parte per l'America per cambiare vita. Non vietato. Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,30. ■ Segn. dalla critica. ★ Dramm.	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1800
CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	**Incontri ravvicinati del terzo tipo**, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Teri Garr (Usa - Colori) — Gli extraterrestri dopo essersi fatti vedere sovente sui loro Ufo, ora cercano dei veri contatti. Non viet. Orario: 14,45; 17,20; 19,45; 22,20. ★ Fantascienza	Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**Squadra volante**, di Stelvio Massi, con T. Milian, G. Moschin, S. Casini (Italia-Colori) — Squadra speciale e addestrata all'inseguimento è nata per proteggere il cittadino dalla violenza. Viet. 14. Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. ★ Poliziesco	RIEDIZIONE (1974) Ingresso L. 2000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	**In cerca di Mr. Goodbar**, di Richard Brooks, con Diane Keaton, William Atherton (Usa - Colori) — Maestra, assistente di bimbi handicappati, di notte si trasforma in seduttrice. Vietato 18. Orario: 14,45; 17,20; 19,45; 22,20. ★ Commedia drammatica	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Interno di un convento**, di Walerian Borowczyk, con Ligia Branice, Howard Ross (Italia - Francia - Colori) — L'erotismo e il delitto entrano nell'atmosfera di desideri repressi di un convento. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Le braghe del padrone**, di Flavio Mogherini, con Enrico Montesano, Milena Vukotic, Adolfo Celi (Italia - Colori) — Avventure e guai di un simpatico e ingenuo operaio in lotta con il padrone. Non viet. Orario: 14,50; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**In nome del Papa Re**, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, C. Scarpitta, C. Bagno, S. Randone (Italia - Colori) — Alla fine del potere temporale, 1867, ribellioni di bombaroli, attentati che portano alla forca. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2200
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Ritratto di borghesia in nero**, di Tonino Cervi, con O. Muti, S. Berger, C. Borromeo (Italia - Colori) — Donna matura e giovane ricca si contendono lo stesso uomo con tutti i mezzi, non escluso il delitto. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Ninfomania casalinga**, di Ernst Hofbauer (Germania-Colori) — Giochi erotici e dissipazioni morali in una famiglia libera e pervertita. Vietato 18. I nomi degli interpreti non sono stati comunicati. Orario: non comunicato. ★ Commedia erotica	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**Quando c'era Lui... caro Lei!**, di Giancarlo Santi, con Paolo Villaggio, M.G. Buccella (Italia-Colori) — Caricatura e sfottitura degli anni in cui fascismo e gerarchi dominavano l'Italia. Non vietato. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Donna Flor e i suoi due mariti**, di Bruno Barreto, con José Wilker, Sonia Braga (Brasile - Colori) — Originale e felice convivenza fra una donna, il suo secondo marito e il fantasma del primo. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**Piedone l'africano**, di Steno, con Bud Spencer, Dagmar Lassander (Italia-Colori) — Il gigantesco poliziotto indaga con un simpatico negretto su un losco traffico africano di droga e diamanti. Non vietato. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Ciao maschio**, di Marco Ferreri, con M. Mastroianni, M. Farmer, G. Depardieu (Italia - Colori) — La crisi dei valori umani nel mondo in rovina nella storia di un giovane e la sua scimmietta. Viet. 18. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**Berlinguer ti voglio bene**, di Giuseppe Bertolucci, con Roberto Benigni, Alida Valli (Italia - Colori) — Giovane cultore di parolacce chiede aiuto a Berlinguer per i suoi problemi sessuali. Vietato 18. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1500
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo**, di Stanley Kramer, con Spencer Tracy, Mickey Rooney (Usa - Colori) — Vicende comiche e paradossali di alcuni tipici personaggi americani. Non vietato. Orario: 16; 19; 22. ★ Comico	RIEDIZIONE (1963) Ingresso L. 2000
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	**Per chi suona la campana**, di Sam Wood, con Gary Cooper, Ingrid Bergman (Usa-Colori) — Tragica storia d'amore fra Maria e il rivoluzionario americano durante la guerra civile in Spagna. Non viet. Orario: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15. ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1943) Ingresso L. 2200

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	Valutazione
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**Le ragazze dal ginecologo**, di Ernst Hofbauer, con Monika Dahalberg, Christine Schubert (Germania - Colori) — Alcune ragazze confidano le loro avventure erotiche e le loro precauzioni. Vietato 18. Orario: non comunicato. ★ Inchiesta sexy	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	**Il triangolo delle Bermude**, di René Cardone, con J. Huston, G. Guida, C. Anger (Italia-Colori) — Nave con passeggeri sparisce nel misterioso e magico mare circostante le Bermude. Non vietato. Orario: 20,15; 22,30. ★ Avventuroso	Critica ● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**Quello strano cane... di papà**, produz. Walt Disney, con Dean Jones, Tim Conway (Usa-Colori) — Uomo politico e padre di famiglia alla lettura di una speciale formula si trasforma in cane. Non vietato. Orario: 16; 17,30; 19,15; 20,45; 22,30. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	**Il figlio dello sceicco**, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Bo Svensson (Italia-Colori) — Divertenti equivoci intorno a un simpatico briccone, benzinaio a Roma, illustre rampollo in Arabia. Non vietato. Orario: 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica ● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	**Via col vento**, di Victor Fleming, con C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland (Usa-Colori) — Edizione completamente rinnovata nella versione italiana del film tratto dal romanzo di M. Mitchell. Non viet. Orario: 16,30; 20,30. ★ Drammatico	RIEDIZIONE (19[illegible]) Ingresso L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**Certi piccolissimi peccati**, di Yves Robert, con J. Rochefort, C. Brasseur, Daniele Delorme, Annie Duperey (Francia-Colori) — A Parigi, piccanti avventure extraconiugali di 4 amici quarantenni. Non vietato Orario: 15,05; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1300
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**L'insegnante va in collegio**, di Mariano Laurenti, con Edwige Fenech, Renzo Montagnani (Italia - Colori) — Provocante professoressa viene assunta in un collegio con grande gioia di professori e allievi. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	PRIMA VISIONE Ingresso L. 2000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**Le avventure di Bianca e Bernie**, di Wolfang Reitherman e J. Lounsey (Usa - Colori) — Due topini coraggiosi in aiuto di una bimba in pericolo insieme a tanti inediti personaggi di W. Disney. Non viet. Orario: 16; 17,40; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Disegno animato	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**Il bandito e la «Madama»**, di Hal Needham, con Burt Reynolds, Sally Field (Usa-Colori) — Affascinante e inafferrabile canaglia fa impazzire la polizia sulle sue tracce. Non vietato. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**Il figlio dello sceicco**, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Bo Svensson (Italia-Colori) — Divertenti equivoci intorno a un simpatico briccone, benzinaio a Roma, illustre rampollo in Arabia. Non vietato. Orario: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica ● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**Allegro non troppo**, di Bruno Bozzetto (Italia-Colori) — Sei pezzi musicali famosissimi di Debussy, Dvorak, Ravel, Sibelius, Vivaldi, Stravinski «interpretati» dalla fantasia di geniali animatori. Non viet. Orario: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. ★ Disegno animato	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
Il mostro, J. Dorelli. Non viet. (Ingr. 800). ★ Commedia drammatica

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
I ragazzi del coro, regia di R. Aldrich. Viet. 14. Or.: 16; 18,15; 20,15; 22,30. ★ Drammatico

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Guerre stellari, H. Ford, A. Guinness. Or.: 20,10; 22,30. ★ Fantascienza

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Guerre stellari, H. Ford, A. Guinness. Non viet. ★ Fantascienza

ERBA - RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Il grande pescatore, di W. Disney. ★ Avventuroso
segue: Silvestro e Gonzales sfida all'ultimo pelo. Or.: 14,30; 16,30. ★ Disegno animato

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
I ragazzi del coro, di Robert Aldrich. Techn. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. ★ Drammatico

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Occhi dalle stelle, N. Delon, R. Hoffman. Techn. Non viet. ★ Fantascienza

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Guerre stellari, Alec Guinness. Non viet. ★ Fantascienza

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.5758)
Più forte ragazzi, T. Hill, B. Spencer. Non viet. ★ Avventuroso

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
L'ultima odissea, G. Peppard. Non viet. Ap. 16,20. Ult. 22,30. ★ Fantascienza

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
L'isola del dott. Moreau, Lancaster, York. Non viet. (Ingr. 800). Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Fanta-horror

ZETA-RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Il viaggio fantastico di Simbad, di G. Hessler. Col. Or.: 15; 17. Baby sitter in sala. ★ Avventuroso

ZONA CENTRO

CRAVESANA* (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Exodus. Ore 15 e 17,15. ★ Colosso storico

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
L'inferno nella mano. ★ Lotta orientale
Il re della mala. ★ Drammatico

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Il volto, di Ingmar Bergman. Or.: 20,30; 22,30. ★ Drammatico

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Cara sposa, J. Dorelli. ★ Commedia

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Lo spaccatutto, P. Smith. Non viet. ★ Commedia

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Porgi l'altra guancia, B. Spencer, T. Hill. Non viet. ★ Avventuroso

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Anche gli angeli mangiano fagioli. ★ Avventuroso

GIARDINO - STUDIO 4 (v. Monfalcone 62, tel. 326.873)
Signore e signori buonanotte, Gassman. Non viet. (Ingr. 800). Riduz. Enal. ★ Commedia a episodi

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.867)
Le avventure di Braccio di Ferro. Non viet. ★ Disegno animato

S. RITA* (v. Vernazza 26, tel. 325.056)
Soldato blu. ★ Western

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Una giornata particolare, M. Mastroianni, S. Loren. Non viet. (Ingr. 800). ★ Drammatico

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Telefon, Charles Bronson, Lee Remick, 3ª vis. Or.: 20,20; 22,30. ★ Avventuroso

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Agente 007 una cascata di diamanti, S. Connery. ★ Avventuroso

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Yeti il gigante del 20° secolo, Grant. Non viet. (Ingr. 800). ★ Fantascienza

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
La pantera rosa colpisce ancora. ★ Poliziesco comico

ODEON (v. Venalzio 8, tel. 772.362)
Mac Arthur il generale ribelle, Gregory Peck. ★ Guerra

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
ore 15 e 16,30 spettacolo per ragazzi Alì Babà e i 40 ladroni. ★ Avventuroso
Ore 20: Squadra antitruffa, col. Non viet. ★ Poliziesco

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
A. 007 la spia che mi amava, di L. Gilbert con R. Moore, B. Bach. Or.: 20,20; 22,30. ★ Avventuroso

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220)
Simone e Matteo un gioco da ragazzi. Paul Smith, techn. Non viet. ★ Avventuroso

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Dino Risi: Profumo di donna. ★ Commedia drammatica

UMBRIA* (v. Ascoli 30, tel. 485.912)
Come svaligiammo la Banca d'Italia. ★ Commedia
Africa express. ★ Avventuroso

MADONNA CAMPAGNA-LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Ozzowei il figlio della Savana. Non viet. ★ Avventuroso

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Sedicianni, Eli Galleani. Techn. Viet. 18. Ap. 15,30. (Ingr. 700) ★ Drammatico

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Holocaust 2000, K. Douglas. Non viet. (Ingr. 700). ★ Fantascienza

LUCE* (strada Lucento 3, tel. 731.615)
L'emigrante. ★ Avventuroso

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
Rollercoaster: Il grande brivido», G. Segal, R. Widmark, H. Fonda. ★ Avventuroso

MURIALDO*
Herbie al rallye di Montecarlo. Ap. 16,30. Ult. 21. ★ Avventuroso

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
Spett. pom. continuati per ragazzi. Ore 14,30; 16,15; 18 Cappuccetto rosso, techn. ★ Disegno animato
Spett. serali ore 20-22,30 Pane burro e marmellata, E. Montesano, R. Podestà. Techn. Non viet. ★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Good bye Bruce Lee nel suo ultimo gioco della morte. ★ Lotta orientale

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
Tutti possono arricchire tranne i poveri. Non viet. ★ Commedia

LANTERI* (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Piedone lo sbirro, Bud Spencer. ★ Avventuroso

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
I nuovi mostri, V. Gassman. Non viet. (Ingr. 800). ★ Commedia

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, tel. 241.663)
Giubbe rosse, F. Testi. Non viet. ★ Avventuroso

SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 280.332)
Abissi, Jo Bisset. Non viet. (Ingr. 600). ★ Avventuroso

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Yeti il gigante del 20° secolo, Grant. Non viet. (Ingr. 800). ★ Fantascienza

ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Mannaja, Merli. Non viet. (Ingr. 600). ★ Western

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
La compagna di banco, L. Carati, L. Banfi. Non viet. ★ Commedia

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, tel. 831.374)
Romolo e Remo, S. Reeves, G. Scott, V. Lisi ★ Colosso storico

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Io ho paura, di D. Damiani con G. M. Volonté. Viet. 14. Or.: 20; 22,30. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
Il corsaro nero, T. Hill, B. Spencer. Non viet. ★ Avventuroso

CUORE* (v. Nizza 56, tel. 687.668)
Paperino e C. in vacanza, di W. Disney. Col. Ap. 14,30. ★ Disegno animato

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
La tigre è ancora viva: Sandokan alla riscossa, K. Bedi. Non viet. (Ingr. 800). Ult. 22,15. ★ Avventuroso

NIZZA* (v. Biglieri 5, tel. 697.079)
La gang della spider rossa. Ap. 17. Ult. 21. ★ Avventuroso

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.36.17)
Tutti possono arricchire tranne i poveri. Non viet. ★ Commedia

* Cinema a carattere parrocchiale.

Loredana Furno sarà ospite domani in tv di «Domenica in». Eseguirà alcuni passi con il ballerino americano Aponte